

RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ

Anno 2025

Indice

1. INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)	3	3. INFORMAZIONI SOCIALI	71
• Criteri per la redazione	4	• ESRS S1 – Forza lavoro propria	72
• BP-1 Informazioni generali sulla redazione del presente documento	4	• S1-1 Le politiche del Gruppo	73
• BP-2 Informativa su situazioni specifiche	6	• S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	76
• Governance	9	• S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	76
• GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	9	• S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	76
• GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità gestite	14	• S1-5 TObiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	77
• GOV-3 - Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità	15	• S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	77
• GOV-4 - Dichiarazione sul dovere di diligenza relativa alla sostenibilità	15	• S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	79
• GOV-5 - Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità	17	• S1-9 Metriche della diversità	80
• Strategia	19	• S1-10 Salari adeguati	80
• SBM-1 – Strategia, catena del valore e business model	19	• S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	81
• SBM-2 – Aspettative ed interessi degli stakeholders nella strategia e nel modello aziendale	27	• S1-14 Metriche di salute e sicurezza	82
• SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance rilevanti e loro interazione con la strategia ed il modello aziendale	32	• S1-15 Metriche dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata	82
• Gestione di rischi, opportunità ed impatti	40	• S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	83
• IRO-1 - Processo applicato per la valutazione della materialità, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni	40	• S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	83
• IRO-2 – IRO-2 List of material topics reported and omitted	43		
2. INFORMAZIONI AMBIENTALI	49	4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	84
• Regolamento Tassonomia (informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020)	50	• ESRS G1 – Condotta aziendale	85
• ESRS E1 – Cambiamenti climatici	62	• G1-1 Politiche in materia di cultura di impresa e condotta delle imprese	87
• E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	62	• G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	93
• E1.SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	62	• G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	94
• E1.IRO-1 Processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità legati al clima	63	• G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva	95
• E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	64	• G1-6 Prassi di pagamento, in particolare per quanto riguarda i ritardi di pagamento alle piccole e medie imprese (PMI)	95
• E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	65		
• E1-4 Obiettivi legati al cambiamento climatico	66		
• E1-5 Consumo di energia e mix energetico	67		
• E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1,2, 3 ed emissioni totali di GES	68		

1.

INFORMAZIONI GENERALI

(ESRS 2)

Criteri per la redazione

BP-1 Informazioni generali sulla redazione del presente documento

Il Gruppo CY4Gate ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 125/2024. La presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità è stata quindi redatta su base consolidata in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 e fornisce una panoramica delle performance di sostenibilità del Gruppo CY4Gate per l'esercizio 2025. L'obiettivo della presente relazione consiste nel comunicare in modo trasparente e completo agli stakeholder le nostre strategie, i nostri impatti e i nostri progressi in materia di sostenibilità.

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025 rappresenta il secondo periodo di reporting, in quanto è solo dal 2024 che il Gruppo ha raggiunto i requisiti per rientrare nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 125/2024.

Per la predisposizione della presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità si è fatto riferimento alle linee guida di implementazione elaborate da EFRAG, con specifico riguardo alla "Guida di implementazione 3: Elenco dei datapoint ESRS (IG-3)", pertanto i riferimenti sono gli stessi previsti dagli ID presenti in IG 3 List of ESRS Data Points.

Nel presente documento sono riportati i datapoint identificati come materiali in seguito alla valutazione di doppia materialità e obbligatori ai sensi degli ESRS; alcuni datapoint phase-in e volontari previsti dagli ESRS sono inclusi, laddove disponibili, altrimenti è stata seguita la raccomandazione ESRS relativa ai periodi di introduzione graduale di uno o tre anni.

La presente dichiarazione si basa sui principi indicati in Appendice B - ESRS 1. Le informazioni sono state redatte in modo da garantire pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità.

La rendicontazione copre le attività delle seguenti società del Gruppo:



CY4GATE S.p.A.
Capogruppo



RCS ETM Sicurezza
S.p.A.
società controllata



Tykelab S.r.l.
società controllata



Dars Telecom S.L.
(DARS)
società controllata



Diateam S.A.S.
(Diateam)
società controllata



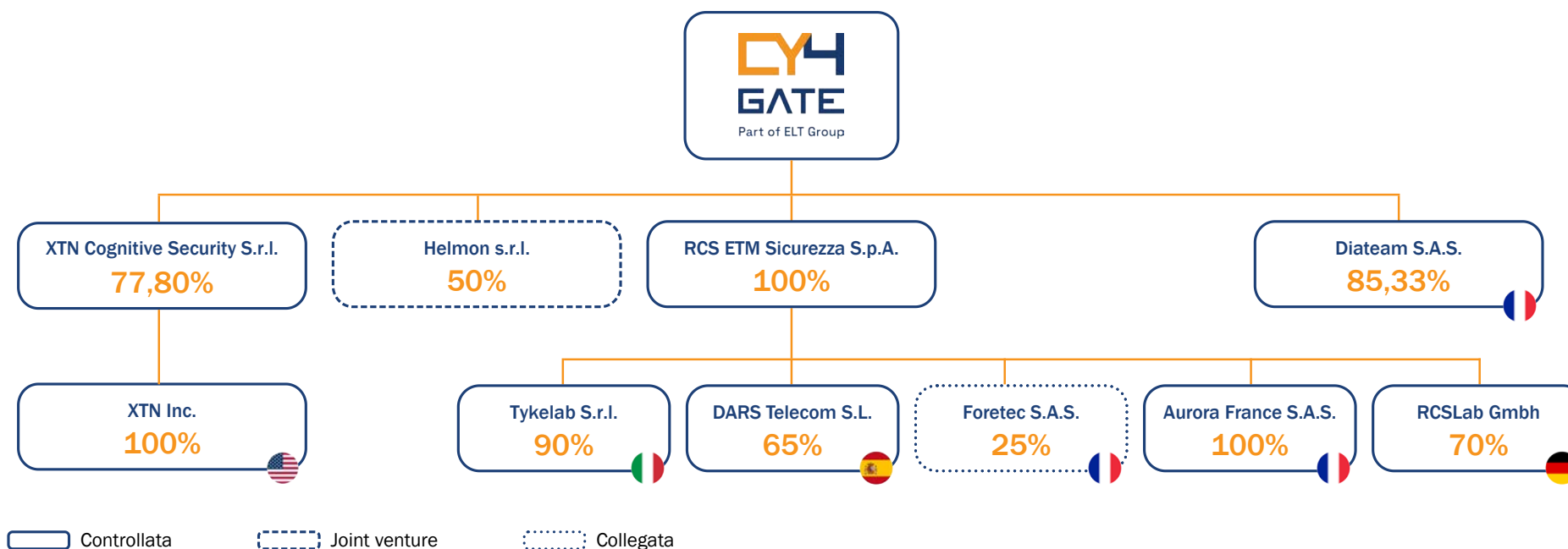
XTN Cognitive Security
S.r.l. (XTN)
società controllata

Il Gruppo ha anche una società collegata ed una Joint Venture come sotto meglio esplicitato:

- **Foretec S.A.S.:** impresa collegata su cui CY4Gate esercita influenza in virtù della partecipazione indiretta tramite RCS S.p.A. al 25%
- **Helmon S.r.l.:** joint venture al 50%. In data 15 aprile 2025 l'assemblea dei soci della partecipata ha deliberato la modificazione della denominazione sociale della stessa da Prontocyber Plus S.r.l. in Helmon S.r.l.

Sulle suddette due società, il Gruppo non esercita controllo operativo ai fini della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. In particolare, Foretec SAS non ha impatti, rischi ed opportunità significativi ai fini della rendicontazione, pertanto, il perimetro di consolidamento della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo la esclude. Helmon s.r.l., già Prontocyber Plus S.r.l., è considerata nella catena del valore, come previsto dal paragrafo 5 'Catena del valore' art. 67, ESRS 1. Nell'analisi del perimetro sono state incluse le società Aurora France S.A.S., RCS LAB GmbH e XTN Inc.; tuttavia, non sono emersi IRO rilevanti ai fini della sostenibilità, in quanto si tratta di sedi non operative e non significative sotto il profilo ESG.

Struttura del Gruppo:



La capogruppo CY4Gate S.p.A. nasce nel 2014 ed è controllata da ELETTRONICA S.p.A.

CY4Gate S.p.A., azienda figlia di ELETTRONICA S.p.A, non beneficia dell'esenzione di rendicontazione ex art. 19 bis, par. 9 oppure art. 29 bis, paragrafo 8 della direttiva 2013/34/UE, in quanto impresa di grandi dimensioni ed ente di interesse pubblico.

Le società controllate dalla Capogruppo incluse nel consolidamento della presente rendicontazione beneficiano invece dell'esenzione di cui sopra.

Il Gruppo riconosce l'importanza di coinvolgere tutti gli stakeholder della catena del valore con i quali sono costruite relazioni solide e durature. A conferma di tale 'modus operandi', la presente rendicontazione copre la catena del valore a monte e a valle, come meglio esplicitato nella sezione pertinente "SMB-2 Aspettative ed interessi degli stakeholders", in modo da identificare e gestire i fattori di sostenibilità più rilevanti per il nostro business. Alla catena del valore a monte ed a valle sono applicate le politiche aziendali, comprensive di clausole MOG 231 e Codice etico.

Le informative contengono dati sulla catena del valore a monte ed a valle per quanto possibile limitatamente alle relazioni commerciali ed alle tematiche rilevanti.

Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di omettere informazioni corrispondenti a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione, né relative a sviluppi imminenti o a questioni in corso di negoziazione.

BP-2 Informativa su situazioni specifiche

Il Gruppo ha adottato orizzonti temporali diversi da quelli indicati in ESRS 1 – sez. 6.4 per motivi di migliore allineamento e comprensione con la documentazione strategica aziendale.

Di seguito si riportano gli **orizzonti temporali utilizzati**:

Breve termine: entro 1 anno;

Medio termine: fra 1 e 3 anni;

Lungo termine: oltre 3 anni.

Si evidenzia, inoltre, che sempre per la stessa motivazione, gli orizzonti temporali sono stati modificati rispetto al periodo di reporting 2024, in cui erano presenti gli orizzonti temporali "medio-lungo termine" e "lungo termine", accorpati per il periodo di reporting 2025 nel solo orizzonte temporale "lungo termine".

Le stime utilizzate per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra, il loro livello di accuratezza e le azioni pianificate per migliorarne l'accuratezza, sono descritte nelle sezioni pertinenti ESRS E1. Sono state inoltre utilizzate anche delle stime relative al calcolo di alcune metriche dell'ESRS S1 (per maggiori dettagli si prega di consultare la relativa sezione).

Rispetto al precedente esercizio di Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi degli standard ESRS, sono state apportate le seguenti modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni rispetto al periodo precedente:

- La tematica **ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore**, non è risultata rilevante per il presente periodo di rendicontazione: nell'ambito

dell'aggiornamento dell'analisi di contesto è stato verificato che il Gruppo, per le caratteristiche delle relazioni con la propria catena del valore, non produca con le sue scelte e azioni impatti tali da incidere in maniera rilevante sui lavoratori della catena del valore; al tempo stesso i rischi e le opportunità che derivano dalla gestione dei lavoratori nella catena del valore si traducono difficilmente in rischi e opportunità per il Gruppo. Al tempo stesso si è tenuto conto che il Gruppo adotta, attraverso il MOG 231/2001, il Codice etico e le procedure di approvvigionamento e qualificazione dei fornitori, un'azione di regolamentazione delle relazioni con partner, fornitori e clienti, basata sul rispetto di norme e principi anche a tutela delle persone che lavorano o collaborano con essi, policy, azioni e procedure che riguardano il sistema di governance del Gruppo e pertanto rilevano nell'ambito dei temi afferenti alla Condotta delle imprese (ESRS G1). Ciò premesso, si è ritenuto che tale tematica, contrariamente a quanto indicato nel ciclo di rendicontazione precedente, non abbia i requisiti per risultare rilevante e pertanto ricadente nel perimetro di sostenibilità. Il suo inserimento nella lista dei Topics e sub-topics da rendicontare per l'anno 2024 è stato il frutto anche di un atteggiamento prudenziale del Gruppo nel suo primo anno di adesione alla CSRD.

- A seguito di un affinamento del processo di rendicontazione in coerenza con i requisiti degli ESRS, il Gruppo CY4Gate ha modificato alcune informazioni comparative. In particolare, le informazioni modificate fanno riferimento: alla metrica S1-16, alla Tassonomia UE (in particolare il CapEx KPI) e alle metriche sociali. In particolare, a partire dall'esercizio 2025 il Gruppo ha introdotto un cambiamento metodologico volto a garantire maggiore uniformità nella rappresentazione dei dati, adottando il criterio dell'headcount per tutte le informazioni rendicontate, in sostituzione di un approccio misto precedentemente utilizzato (che prevedeva, per il 2024, anche il ricorso alla metodologia di calcolo FTE). Al fine di assicurare la piena comparabilità e tracciabilità delle informazioni nel tempo, i dati relativi all'esercizio 2024 sono stati conseguentemente riesposti secondo il medesimo criterio.

Non sono state incluse nella presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità informazioni in aggiunta alle informazioni prescritte dagli standard ESRS.

Di seguito si riporta la tabella riportante le informazioni incluse nella presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità mediante riferimento:

Disclosure Requirement / Datapoint	Descrizione	Riferimento paragrafo
GOV-3	Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità	"Operazioni con pagamenti basati su azioni" Bilancio Consolidato

Disposizioni transitorie in conformità all'Appendice C dell'ESRS 1

Di seguito sono elencati i temi risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità:

- E1: Cambiamenti Climatici
- S1: Forza lavoro Propria
- S3: Comunità interessate
- S4: Consumatori ed utilizzatori finali
- G1: Condotta delle imprese

In conformità all'appendice C dell'ESRS 1 e del Regolamento delegato (UE) 2025/1416, che modifica l'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2023/2772, il Gruppo, avendo alla data di chiusura dell'esercizio 2025 un numero di dipendenti inferiore a 750, ha deciso di applicare l'omissione di informazioni relative alle seguenti questioni di sostenibilità rilevanti soggette a phase-in:

Obbligo di informativa	Descrizione dell'obbligo di informativa	Omissioni
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Ripartizione dei ricavi per settore ESRS significativo
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Emissioni di ambito 3
E1-9	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi fisici e di transizione rilevanti e opportunità potenziali legate al clima	Informazioni prescritte dell'E1-9
S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Tutti gli obblighi di informativa
S1-12	Persone con disabilità	Tutti gli obblighi di informativa
S1 - 14	Salute e Sicurezza	comunicazione di informazioni sui lavoratori non dipendenti
S3	Tutti gli obblighi di informativa	
S4	Tutti gli obblighi di informativa	

Tanto per le questioni di sostenibilità risultate rilevanti e rendicontate, così come per le questioni per cui si avvale delle disposizioni transitorie, il Gruppo è orientato alla prevenzione degli impatti negativi e rischi, favorendo la generazione di opportunità e ricadute positive: questo atteggiamento guida nello sviluppo di soluzioni tecnologiche così come nella definizione di strategie e soluzioni organizzative. Il Gruppo identifica e valuta i propri impatti ambientali, sociali ed economici, sia positivi che negativi, inclusa l'analisi della catena del valore.

La sostenibilità è parte integrante della visione e dei valori del Gruppo, in quanto elemento fondamentale della sua identità e della sua cultura, e sulla base della valutazione di doppia materialità, sono definiti obiettivi di sostenibilità misurabili e allineati con la propria strategia aziendale.

In conformità a quanto previsto dall'Appendice C dell'ESRS 1, come precedentemente riportato, il Gruppo ha deciso di omettere, per il presente esercizio, le informazioni relative ai temi S3 – Comunità interessate e S4 – Consumatori e utilizzatori finali. Per il tema E1 - Cambiamenti climatici e S1 – Forza lavoro propria, l'omissione avviene invece parzialmente in relazione a specifiche metriche appartenenti a tali temi.

ESRS S3 – Comunità interessate

Il Gruppo, per il 2025, ricorrendone i presupposti, ha deciso di avvalersi del phase-in per questi temi.

ESRS S4 – Consumatori ed utenti finali

Il Gruppo, per il 2025, ricorrendone i presupposti, ha deciso di avvalersi del phase-in per questi temi.



Governance

GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Il Gruppo adotta una conduzione responsabile del business, con un approccio gestionale integrato e risk assessment based, al fine di:

integrare **rischi e opportunità** ESG nei sistemi di programmazione e controllo,

utilizzare **regole di comportamento** condivise e sistemi di gestione volti a garantire il rispetto delle normative,

assicurare la **trasparenza delle informazioni** verso gli stakeholder, la **correttezza** nei comportamenti e nelle relazioni di business, evitando comportamenti anticoncorrenziali,

promuovere la **qualità** di servizi, prodotti ed il benessere dei lavoratori,

operare in conformità attraverso una **gestione tempestiva** degli impatti economici, sociali e ambientali.

Il Gruppo si impegna a mantenere un sistema che favorisce il raggiungimento degli obiettivi aziendali e il perseguimento dei valori e delle finalità ESG, e si è dotato di una **solida struttura di governance**, con un **Consiglio di Amministrazione** le cui caratteristiche e competenze garantiscono competenza, indipendenza e capacità di indirizzare lo sviluppo del Gruppo in ottica di sostenibilità. Per garantire un'adeguata supervisione delle questioni di sostenibilità, è stato inoltre istituito un **Comitato endoconsiliare Controllo, Rischi e Sostenibilità**, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità.

Le principali attività svolte dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nel corso dell'esercizio e fino alla data della Relazione comprendono analisi e valutazione in merito a tematiche ESG nell'ottica di promuovere il successo sostenibile della Società: esiti ed analisi di materialità, piano di sostenibilità, reporting ESG ed incontri con consulenti specialisti e funzione aziendale dedicata.

Tale struttura garantisce un **approccio integrato e trasparente alla sostenibilità**, in linea con i migliori standard di governance e reporting.

La nomina del Consiglio di Amministrazione di CY4Gate avviene nel rispetto della disciplina di legge e delle disposizioni statutarie vigenti, sulla base di liste presentate dai soci. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari almeno al 5%.

Il **Consiglio di Amministrazione di CY4Gate** è composto da **nove membri**, come riportato nella Relazione sul governo societario. Tra questi, due ricoprono incarichi esecutivi, mentre sette sono amministratori non esecutivi, di cui tre in possesso dei requisiti di indipendenza. Alla data della presente rendicontazione, non sono presenti componenti in rappresentanza dei dipendenti o di altri lavoratori.

Di seguito si riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione e le caratteristiche degli organi di amministrazione, direzione e controllo della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di CY4Gate

Enrico Peruzzi

Carica Presidente Esecutivo del CdA (Consiglio di Amministrazione)

Data di prima nomina 9/06/2025

Altre cariche (n° e impegno)

Nessuna

Cinzia Parolini

Carica Amministratore Indipendente

Data di prima nomina 04/08/2021

Altre cariche (n° e impegno)

1 carica in commissioni Universitarie

Alessandro Chimenton

Carica Amministratore

Data di prima nomina 26/07/2023

Altre cariche (n° e impegno)

1 carica in qualità di Membro del Consiglio di Amministrazione

Emanuele Galtieri

Carica Amministratore Delegato

Data di prima nomina 31/03/2021

Altre cariche (n° e impegno)

1 carica di Direttore generale di CY4Gate;

1 carica di Presidente CdA (Consiglio di Amministrazione) infragruppo

Roberto Ferraresi

Carica Amministratore

Data di prima nomina 15/03/2022

Altre cariche (n° e impegno)

1 carica in qualità di Amministratore Delegato

Alessandra Bucci

Carica Amministratore Indipendente

Data di prima nomina 27/04/2023

Altre cariche (n° e impegno)

3 cariche in qualità di Membro CdA (Consiglio di Amministrazione),

4 cariche in qualità di membro di comitati endoconsiliari e 1 di presidente;

1 carica in qualità di referente del CdA (Consiglio di Amministrazione) per la Sostenibilità;

1 carica di presidente di azienda

Domitilla Benigni

Carica Amministratore

Data di prima nomina 15/05/2020

Altre cariche (n° e impegno)

1 carica di Direttore Generale di Elt Group;

1 carica di Amministratore Delegato di Elt Group

Paolo Izzo

Carica Amministratore

Data di prima nomina 04/11/2022

Altre cariche (n° e impegno)

1 carica in qualità di Vicepresidente sales di Elt Group

Maria Giovanna Calloni

Carica Amministratore Indipendente

Data di prima nomina 27/04/2023

Altre cariche (n° e impegno)

4 cariche in qualità di membro del CdA (Consiglio di Amministrazione)

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate sono descritti nella relazione di corporate governance. Si riporta di seguito la composizione per genere e per età.

Organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate

Componenti del Consiglio di Amministrazione	N°	%
Componenti indipendenti	3	33%
Componenti donne	4	44%
Componenti uomini	5	56%
Componenti under 30	0	0%
Componenti tra i 30 e i 50 anni	2	22%
Componenti > 50 anni	7	78%

Componenti del Collegio Sindacale	N°	%
Componenti indipendenti	3	100%
Componenti donne	1	33%
Componenti uomini	2	67%
Componenti under 30	0	0%
Componenti tra i 30 e i 50 anni	0	0%
Componenti > 50 anni	3	100%

Componenti dell'Organismo di Vigilanza	N°	%
Componenti indipendenti	3	100%
Componenti donne	1	33%
Componenti uomini	2	67%
Componenti under 30	0	0%
Componenti tra i 30 e i 50 anni	0	0%
Componenti > 50 anni	3	100%

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate annoverano competenze articolate per settori, prodotti e aree geografiche in cui opera il Gruppo così come riportato nella tabella sottostante.

Le tabelle seguenti mostrano infatti le competenze dei vari organi e indicano la percentuale per ciascuna area, calcolata confrontando il numero di componenti con una singola competenza rispetto al numero totale dei componenti.

A tal proposito, si segnala che i Consiglieri, i Sindaci e l'Organismo di Vigilanza dispongono delle competenze necessarie in ambito sostenibilità per valutare, analizzare e pianificare le attività previste dalla CSRD.

Componenti del Consiglio di Amministrazione AREA	N°	%
A) Pianificazione strategica	9	100%
B) Risk management	5	56%
C) Innovazione e tecnologie	5	56%
C) Digital IT e cyber security	3	33%
E) Finanza e gestione aziendale	9	100%
F) Sostenibilità ambientale	2	22%
G) Sostenibilità sociale	2	22%
H) Gestione risorse umane	1	11%
I) Legal	1	11%

Componenti del Collegio Sindacale AREA	N°	%
A) Pianificazione strategica	3	100%
B) Risk management	3	100%
C) Innovazione e tecnologie	3	100%
C) Digital IT e cyber security	0	0%
E) Finanza e gestione aziendale	3	100%
F) Sostenibilità ambientale	0	0%
G) Sostenibilità sociale	3	100%
H) Gestione risorse umane	0	0%
I) Legal	3	100%

Componenti dell'Organismo di Vigilanza AREA	N°	%
A) Pianificazione strategica	2	67%
B) Risk management	2	67%
C) Innovazione e tecnologie	3	100%
C) Digital IT e cyber security	1	33%
E) Finanza e gestione aziendale	2	67%
F) Sostenibilità ambientale	1	33%
G) Sostenibilità sociale	3	100%
H) Gestione risorse umane	0	0%
I) Legal	3	100%

La composizione degli **organi di amministrazione, direzione e controllo** garantisce un'equa rappresentanza di genere, promuovendo la parità di opportunità all'interno degli organi che sono costituiti dal 56% da uomini e dal 44% di donne, con un rapporto medio di genere femminile pari a 0,78. La percentuale di consiglieri indipendenti nel Consiglio di Amministrazione è del 33%, in linea con le migliori pratiche di governance e a tutela degli interessi di tutti gli azionisti.

Per garantire un'adeguata supervisione delle questioni di sostenibilità, come suddetto, è stato istituito il Comitato endoconsiliare Controllo, Rischi e Sostenibilità, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità.

Per tale Comitato sono state definiti ruoli e responsabilità per l'acquisizione ed analisi di informazioni chiave relative a:

- Contesto economico, ambientale e sociale
- Rischi economico-finanziari
- Conformità normativa
- Tematiche ESG (Environmental, Social, Governance)

A livello di struttura organizzativa, è stato altresì istituito un gruppo dedicato ai temi ESG con le seguenti responsabilità:

- Presidio e gestione delle tematiche ESG
- Integrazione dei criteri ESG nei processi aziendali
- Redazione del reporting di sostenibilità, sottoposto all'esame del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e successivamente consultato e approvato dall'organo di governo.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo svolgono, inoltre, un ruolo cruciale nei processi di governance, nei controlli e nelle procedure volte a monitorare, gestire e supervisionare impatti, rischi e opportunità. Essi sono altresì responsabili dell'implementazione di un sistema di gestione dei rischi efficace che comprende l'identificazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi nonché il monitoraggio delle performance e degli impatti.

Tali organi definiscono un **piano di impegni triennale**, con aggiornamento annuale, basato sull'analisi degli impatti significativi per l'organizzazione. Tale piano definisce obiettivi specifici, misurabili, realizzabili, pertinenti e con scadenze definite (SMART) e azioni concrete per affrontare le sfide e cogliere le opportunità legate alla sostenibilità. Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, composto da amministratori indipendenti, svolge un ruolo fondamentale in questo processo, fornendo consulenza e supporto al Consiglio di Amministrazione sulle tematiche di sostenibilità, monitorando l'efficacia del sistema di gestione dei rischi e formulando raccomandazioni per il suo miglioramento continuo.

Il Gruppo ha adottato un modello di gestione tradizionale, composto da Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

L'**Amministratore Delegato** è attivamente coinvolto nella definizione delle priorità e degli impegni sulle questioni di sostenibilità, nonché nella loro rendicontazione. Tale processo, che sarà formalizzato nell'ambito della "Policy ESG per la redazione e controllo della Rendicontazione di Sostenibilità", è guidato dal **Responsabile Group Accounting, Tax & Treasury** il quale, con il supporto di un team dedicato all'assessment e alla rendicontazione, coordina e monitora le attività di programmazione, attuazione e rendicontazione. Il Responsabile Group Accounting, Tax & Treasury sottopone gli output prodotti intermedi e finali alla revisione e validazione del **CFO/dirigente** preposto e dell'Amministratore Delegato. Il CFO viene inoltre costantemente aggiornato anche sull'andamento del processo, su eventuali scostamenti dalla pianificazione ed eventuali criticità da indirizzare.

Il **Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità** supervisiona l'intero processo, in stretta collaborazione con le altre funzioni aziendali, tra cui il Risk Management per l'identificazione e la valutazione di rischi, opportunità ed impatti, la Compliance per garantire il rispetto legislativo e normativo, l'Internal Audit per le verifiche periodiche e tutte le funzioni operative necessarie per l'implementazione e il monitoraggio degli indicatori.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo, insieme all'alta Dirigenza, esercitano un controllo attivo sulla definizione degli obiettivi connessi a impatti, rischi e opportunità rilevanti, monitorando costantemente i progressi verso tali obiettivi. Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo centrale in questo processo, integrando la sostenibilità nelle strategie, nella gestione e nell'operatività del Gruppo. Il **Consiglio di Amministrazione definisce il perimetro di Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità**, valuta e approva i risultati raggiunti e gli impegni assunti, anche attraverso l'approvazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. Questo approccio garantisce che gli obiettivi di sostenibilità siano allineati con la strategia aziendale e che i progressi siano monitorati e comunicati in modo trasparente.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo valutano attentamente se le competenze e le capacità esistenti siano adeguate ad affrontare le sfide della sostenibilità, considerando sia le competenze interne, che l'accesso a risorse esterne.

Tali organi, supportati da membri con expertise in ambito di sostenibilità, valutano se le competenze siano pertinenti agli impatti, ai rischi e alle opportunità materiali dell'impresa e se sia necessario acquisire ulteriori competenze, attraverso esperti specifici, formazione o altre iniziative per garantire una supervisione efficace delle questioni di sostenibilità. Le competenze in materia di sostenibilità risultano adeguatamente ripartite tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità gestite

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo, nonché i comitati endoconsiliari per le materie di propria competenza, ricevono informazioni regolari ed aggiornate sugli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti, sull'attuazione delle procedure di due diligence e sui risultati e l'efficacia delle politiche, delle azioni, delle metriche e degli obiettivi adottati per affrontarli.

Queste informazioni sono fornite da diverse fonti, tra cui:

Alta dirigenza: che riporta periodicamente sull'andamento delle performance di sostenibilità, sull'efficacia delle azioni intraprese e sull'emergere di nuove sfide o opportunità;

Funzioni di controllo: quali Risk Management, Compliance e Internal Audit, che forniscono valutazioni indipendenti sui rischi e sull'adeguatezza dei controlli;

Esperti esterni: che possono essere coinvolti per fornire pareri specialistici o per supportare la valutazione di situazioni complesse.

La frequenza con cui vengono fornite le suddette informazioni varia a seconda della loro natura e rilevanza. In generale, le informazioni più strategiche e di carattere generale vengono discusse a livello di Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno annuale, in occasione dell'approvazione del bilancio di sostenibilità.

A partire dal 2024, tali informazioni rientrano nell'ambito di applicazione della dichiarazione di sostenibilità, ai sensi del D. Lgs. 125/2024. Le informazioni più operative e di dettaglio sono oggetto di report periodici e/o di discussioni più frequenti a livello di comitati specifici, come il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Grazie a questa struttura integrata, gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono in grado di prendere decisioni informate e consapevoli, tenendo conto degli impatti, dei rischi e delle opportunità di sostenibilità nel lungo periodo.

Durante il periodo di riferimento, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS) è stato informato dell'esito dell'**analisi di doppia materialità**, che ha condiviso, e della costruzione del piano di sostenibilità 2026-2030, nel quale sono stati aggiornati o integrati gli impegni di sostenibilità 2025-2029 alla luce degli esiti di materialità, delle azioni e risultati raggiunti nel 2025 e in coerenza con le strategie e le priorità del Gruppo.

In particolare, nell'arco del 2025, il CCRS ha discusso e seguito i seguenti temi in ambito ESG:

- Aggiornamento anticorruzione e antiriciclaggio (Relazione annuale della Funzione antiriciclaggio; Relazione Comitato Segnalazioni; Relazione annuale dell'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione).
- Progetto Environmental, Social, Governance - ESG (Incontro con i responsabili dell'implementazione delle politiche ESG; Selezione consulente Bilancio di sostenibilità 2025).

Questi temi evidenziano l'impegno del CCRS nel monitorare e affrontare le sfide e le opportunità legate alla sostenibilità, con un focus particolare sulla prevenzione della corruzione, sull'integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale e sulla garanzia di un adeguato sistema di controllo interno.

GOV-3 Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità

Nel Gruppo è presente un **Piano di Stock Grant triennale 2023-2025** - disciplinato in apposito regolamento denominato “Piano Stock Grant” e il cui rinnovo è previsto ad aprile 2026 - destinato ai dirigenti della Capogruppo e ad alcuni dirigenti e altre figure apicali di società controllate, con obiettivi soggetti a verifica annuale, approvato dal CdA di CY4Gate S.p.A.

Tale piano si estende a tutte le società del gruppo, ad eccezione della società XTN.

Tra gli obiettivi di tale Piano è presente un “obiettivo ESG” che, per l'intera durata del Piano di Stock Grant (triennale, 2023-2025), ha riguardato la “Certificazione della parità di genere” da CY4Gate SpA e il relativo mantenimento.

Tale certificazione è stata ottenuta nel 2023, rinnovata nel 2024 e nel 2025 da CY4Gate SpA ed estesa nel 2024 a RCS.

Nell'ambito dell'aggiornamento degli **obiettivi ESG per il quinquennio 2026-2030**, è stato identificato un nuovo obiettivo da inserire nel Piano di Stock Grant triennale, riconducibile alla gestione dei rapporti con i fornitori e che prevede il raggiungimento entro il 2026 del 40% dei fornitori qualificati CY4Gate, valutati secondo criteri ESG e/o che aderiscono alla policy ESG.

Il Gruppo non applica incentivi inerenti al clima nella remunerazione dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Grant si rinvia a quanto commentato al paragrafo “Operazioni con pagamenti basati su azioni” del Bilancio Consolidato. Il compenso del CdA è stabilito in Assemblea in fase di nomina.

Le metriche di prestazione legate alla sostenibilità sono incluse nel Piano di Stock Grant sopra indicato.

La quota di retribuzione variabile in funzione del raggiungimento di obiettivi e/o impatti legati alla sostenibilità (raggiungimento dell'Obiettivo Annuale ESG), conferisce al singolo beneficiario, con il raggiungimento di obiettivi economico-finanziari, il diritto di esercitare al termine di ogni ciclo annuale un numero pari al 5% del totale dei diritti assegnati.

GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza relativa alla sostenibilità

Il processo di *Due diligence* rappresenta l'insieme delle attività sistematiche volte a identificare, prevenire, mitigare e rendere conto di come l'organizzazione affronta gli impatti negativi, attuali e potenziali, sull'ambiente e sulle persone. Coerentemente con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali, il Gruppo ha integrato la diligenza nei sistemi di governance per garantire una condotta aziendale responsabile in ogni fase operativa.

Nello specifico, l'integrazione è garantita attraverso:

Il **Codice Etico**, che definisce i principi di condotta per dipendenti e collaboratori, ma anche per partner, fornitori e clienti;

Il **Piano di Sostenibilità**, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che delinea l'impegno verso la tutela dell'ambiente e il lavoro dignitoso.

Processi di consumo e produzione responsabili, con la sottoscrizione della policy ESG da parte dei fornitori e un monitoraggio dell'orientamento alla sostenibilità dei fornitori.

Il Gruppo, inoltre, conduce annualmente un'**analisi di materialità d'impatto** per identificare dove le attività proprie e della catena del valore possono generare rischi per l'ambiente o le persone. Il processo prevede un'analisi di contesto settoriale, geografico, organizzativo, di modello di business e della catena del valore del Gruppo, al fine di definire quali questioni di sostenibilità sono pertinenti e come le gestisce. L'analisi di contesto alimenta l'identificazione e analisi degli impatti, realizzata anche attraverso il coinvolgimento dei dipendenti, dei clienti e fornitori, oltre che degli Organi sociali e degli azionisti.

La due diligence sui clienti e fornitori rappresenta un elemento importante dell'impegno del Gruppo verso la sostenibilità. Attraverso la promozione di principi ESG, la mappatura dei rischi, il coinvolgimento nella valutazione della materialità degli impatti e il monitoraggio continuo, il Gruppo mira a ridurre al minimo i potenziali impatti negativi derivanti dalle proprie attività e a contribuire attivamente a un futuro più sostenibile.

La consultazione dei clienti e fornitori permette di rilevare eventuali cambiamenti nella percezione della catena del valore o nuovi rischi e aggiornare o integrare le azioni di gestione degli impatti. Questo approccio consente di garantire che la due diligence sia un processo dinamico e adattato all'evoluzione del contesto e dei rischi specifici.

Il Gruppo adotta un approccio di **due diligence che prevede il coinvolgimento delle parti interessate nelle fasi cruciali**. Le loro prospettive sono parte integrante dell'analisi di doppia materialità, uno strumento fondamentale per identificare impatti, rischi e opportunità rilevanti. In questo modo, si assicura che le parti interessate possano influenzare attivamente la direzione e le azioni. Il dialogo è continuo, con aggiornamenti periodici delle politiche e diversi canali di comunicazione aperti: dai contatti pubblici come le relazioni con gli investitori e il sistema di whistleblowing, ai canali interni dedicati a fornitori e partner.

Il Gruppo, per gestire rischi, mitigare impatti negativi e massimizzare impatti positivi e opportunità emersi dall'analisi di doppia materialità, implementa azioni mirate per le questioni di sostenibilità rilevanti. L'efficacia di tali azioni è monitorata attraverso metriche e obiettivi specifici, dettagliati in ciascuna sezione tematica del report.

Elementi principali della Due Diligence	Paragrafi nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità
a) Integrazione della due diligence nella governance, nella strategia e nel modello di business	ESRS 2 GOV-1, ESRS 2 GOV-2, ESRS 2 GOV-3, ESRS 2 SBM-3
b) Coinvolgimento delle parti interessate impattate in tutte le fasi principali della due diligence	ESRS 2 GOV-2, ESRS 2 SMB-2, ESRS 2 IRO-1
c) Identificazione e valutazione degli impatti negativi	ESRS 2 SMB-3, ESRS 2 IRO-1
d) Adozione di azioni per affrontare tali impatti negativi	ESRS 2 MDR-A, ESRS E1-1, ESRS E1-3, ESRS S1-3, ESRS S1-4, ESRS G1-3, ESRS G1-4
e) Monitoraggio dell'efficacia di questi sforzi e comunicazione dei risultati	ESRS 2 MDR-M, ESRS 2 MDR-T, ESRS E1-4/9, ESRS S1-5/17, ESRS G1-4/6

GOV-5 Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità

Nel 2025, il Gruppo ha definito un processo per la redazione e controllo della Rendicontazione di Sostenibilità, la cui formalizzazione è in corso nell'ambito di una Policy ESG, definendo ruoli, responsabilità, processo, tempi e controlli. Il processo, in continuità con quanto realizzato per il primo ciclo di rendicontazione di sostenibilità, ha confermato l'adozione di un approccio simile a quello della rendicontazione finanziaria, in collaborazione con le varie funzioni responsabili dei dati. I processi e sistemi di controllo interno e di gestione del rischio, in relazione alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, sono focalizzati sulla garanzia di informazioni pertinenti, accurate, complete ed affidabili, come specificato anche in IRO-1.

A tal fine la procedura prevede 4 tipi di controllo:

Controllo 1 - Timetable, per garantire il **rispetto dei tempi del processo**

Controllo 2 - Flussi informativi, per garantire la **completezza e accuratezza dei dati**

Controllo 3 - Review schede ESRS consolidate, per garantire l'**integrità dei dati**

Controllo 4 - Review Rendicontazione di sostenibilità, per garantire la **correttezza e completezza delle informazioni**

La mitigazione del rischio di incompletezza, scarsa accuratezza e integrità dei dati e informazioni, vede il coinvolgimento in primo luogo del Responsabile Group Accounting, del CFO - in qualità di Dirigente preposto - e dell'Amministratore Delegato, coinvolti a differenti livelli nelle fasi di revisione; ma prevede anche il coinvolgimento dei responsabili aziendali di tutte le società del Gruppo che sono chiamati a garantire:

Integrità e completezza dei dati: verifica che i dati raccolti siano completi e accurati, e che riflettano in modo veritiero le performance di sostenibilità dell'azienda.

Accuratezza delle stime: controllo che i risultati delle stime, ove applicabili, siano basati su metodologie solide e coerenti.

Disponibilità dei dati della catena del valore: verifica che siano disponibili, nei tempi previsti, i dati relativi alla catena del valore, sia a monte che a valle.

Tempestività delle informazioni: garanzia che le informazioni siano disponibili in modo tempestivo per supportare il processo decisionale e la rendicontazione.

Le informazioni relative alla catena del valore rappresentano il rischio principale, poiché non ricadono nel controllo diretto del Gruppo; per mitigare tale rischio, il Responsabile Group Accounting con il team ESG ha intrapreso le seguenti azioni:

- definizione di una modalità di raccolta di informazioni;
- dialogo con i fornitori per garantire la conformità delle informazioni richieste.

Al fine di migliorare e sistematizzare la raccolta delle informazioni di sostenibilità relative alla catena di fornitura, sono state integrate richieste specifiche su ambiti ESG nei moduli di iscrizione all'albo fornitori.

Il Gruppo valuta i rischi associati ad una Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità incompleta o incoerente, inclusi i rischi relativi all'accuratezza dei dati e agli errori manuali durante il consolidamento dei dati provenienti da sistemi diversi. Per mitigare tale rischio, è stato creato un archivio online centralizzato per documentare rischi e controlli relativi alla sostenibilità, concentrandoci sui rischi più elevati. Per quanto riguarda la valutazione della doppia materialità, sono stati eseguiti controlli sul processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali e sulla documentazione sottostante, sia da parte del Responsabile Group Accounting che, successivamente, da parte della società di revisione.

Per garantire ulteriormente l'efficacia di tali sistemi, l'azienda ha rafforzato le attività già presenti, relativamente a:

Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS): con funzioni di supervisione e indirizzo in materia di sostenibilità e informativa al CdA.	Funzione di Internal Audit: per la valutazione indipendente dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni.	Comitato Nomine e Remunerazione: per garantire che le competenze in materia di sostenibilità siano adeguatamente considerate nella composizione degli organi di governo.
---	---	---

Al fine di garantire una supervisione efficace, il Gruppo ha definito un flusso informativo strutturato verso gli organi di governo, prevedendo un confronto e coinvolgimento del CCRS e del Top Management per i diversi punti critici del processo: definizione tematiche rilevanti da sottoporre a valutazione; esiti analisi doppia materialità; definizione Piano di sostenibilità; Reporting di sostenibilità.

Il processo descritto è stato strutturato dal Gruppo con l'obiettivo di rispondere ai criteri qualitativi richiesti dagli Standard ESRS, assicurando la pertinenza, la rappresentazione fedele, la verificabilità e la comprensibilità delle informazioni rendicontate.

Strategia

SBM-1 Strategia, catena del valore e business model

La **strategia e il modello di business del Gruppo** sono intrinsecamente orientati alla prevenzione degli impatti negativi e alla generazione di valore positivo, cogliendo le opportunità che si presentano. Il concetto di prevenzione e protezione è il fulcro dello sviluppo dei prodotti e servizi del Gruppo, nonché il principio guida nella definizione dei nostri obiettivi e nell'implementazione dei sistemi gestionali e di controllo.

L'impegno primario del Gruppo è **garantire la creazione e la preservazione di valore per tutti gli stakeholder**, attraverso una gestione responsabile e sostenibile delle nostre attività.

La **leadership nell'innovazione** è un pilastro fondamentale della strategia, volta a garantire un contributo significativo all'avanzamento tecnologico di qualità e alla costruzione di una sovranità tecnologica nazionale, elemento imprescindibile per la realizzazione di una sovranità tecnologica europea. Questo approccio sinergico mira a rispondere efficacemente alle esigenze di governi e imprese nella tutela delle infrastrutture critiche, dei servizi e dei cittadini.

In linea con questa visione, il Gruppo è impegnato in un processo di **creazione di un polo di eccellenza europeo nel settore cyber**, attraverso acquisizioni strategiche e alleanze mirate. Parallelamente, investe costantemente nello **sviluppo di competenze interne**, nella crescita dimensionale del proprio organico e nella promozione di un processo di ricerca e sviluppo continuo, in stretta collaborazione con università e altri attori chiave del settore.

Il modello di sviluppo e innovazione pone un'enfasi prioritaria sul rispetto dei **diritti umani**, inclusi i diritti di proprietà, sia nelle relazioni commerciali che nei processi di innovazione, ricerca e sviluppo. Il Gruppo promuove attivamente pratiche di attenzione e gestione degli impatti che possono generarsi all'interno delle organizzazioni dello stesso, tra i partner e nel settore IT nel suo complesso, favorendo un modello di sviluppo sostenibile e responsabile.

La **relazione con i clienti**, attraverso l'ascolto delle loro esigenze, è un motore fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia nel settore della cybersicurezza. Parallelamente, il Gruppo si impegna a **trasferire conoscenze e competenze ai propri clienti**, affinché possano utilizzare al meglio le potenzialità della cyber intelligence e ridurre i rischi di attacchi.

Consapevole delle difficoltà che le piccole e medie imprese (PMI) incontrano nell'implementare soluzioni di cybersicurezza adeguate, il Gruppo ha stretto sinergie con altre aziende per offrire soluzioni accessibili e tempestive. L'obiettivo è **democratizzare la cybersicurezza**, rendendola accessibile a tutte le realtà imprenditoriali, comprese le PMI, che rappresentano un anello fondamentale nella catena di fornitura delle grandi aziende. In questo modo, il Gruppo contribuisce a rafforzare la cyber resilienza dell'intero sistema economico, dalle piccole alle grandi imprese.

La **gestione responsabile della catena di fornitura** si fonda sulla selezione di aziende e partner commerciali affidabili, promuovendone al contempo lo sviluppo di capacità e competenze attraverso percorsi di formazione mirati. Questo approccio garantisce la qualità delle forniture e delle relazioni commerciali, nel rispetto degli standard di settore, dei nostri valori e procedure interne.

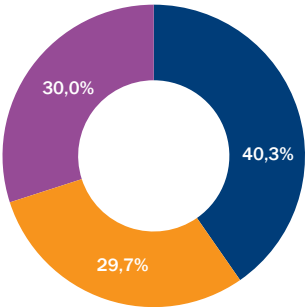
Il Gruppo rafforza in tal modo la fiducia nell'intera filiera, dai clienti agli investitori, contribuendo a creare un ecosistema cyber all'altezza delle sfide presenti e future, anche attraverso la promozione di comportamenti orientati alla sostenibilità.

La strategia del Gruppo prevede una rigorosa selezione dei clienti basata anche su principi etici, **garantendo che le proprie tecnologie non vengano utilizzate in modo improprio** o lesivo dei diritti umani e dei principi democratici, riconoscendo la potenza dei dati e i rischi connessi al loro utilizzo improprio, adottando misure stringenti per tutelarli.

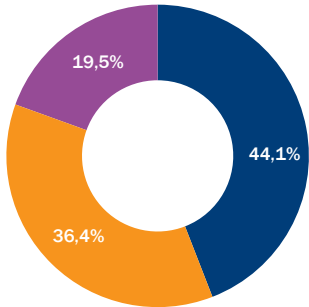
I gruppi significativi di prodotti e servizi offerti dall'impresa che rappresentano oltre il 10% del fatturato sono rappresentati nelle business line Decision Intelligence, Forensic Intelligence e Cyber Security.

Ricavi operativi per Business Line	2024	2025
Decision Intelligence	40,33%	44,10%
Forensic Intelligence	29,70%	36,43%
Cyber Security	29,97%	19,48%

2024



2025



Il **numero totale di dipendenti** (head count) del Gruppo è pari a **541**, di cui 470 in Italia e 71 all'estero (Francia e Spagna).

Il Gruppo non commercializza prodotti vietati. I prodotti Dual Use sono soggetti ad autorizzazione da parte dell'UAMA con riferimento ai mercati esteri. Alcuni prodotti o servizi possono essere commercializzati esclusivamente nei confronti di determinate tipologie di clienti (enti governativi o autorità giudiziaria).

I **ricavi totali di Gruppo** per l'esercizio finanziario 2025 sono pari a **€ 101,5 milioni**.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Prospetto di Conto Economico Consolidato e alla Note Illustrative al Bilancio Consolidato (in particolare la nota "Ricavi operativi" e "Altri ricavi").

Il Gruppo non si avvale dell'esenzione dalla divulgazione delle informazioni di cui all'articolo 18, paragrafo 1, punto (a) della Direttiva 2013/34/UE ed è attivo in un unico settore (TSI).

Il Gruppo non opera nel settore dei combustibili fossili, né in produzione di prodotti chimici, armi controverse, coltivazione o produzione di tabacco.

Il Gruppo è fortemente focalizzato sulla protezione cyber delle infrastrutture spaziali e della supply chain, con particolare attenzione alle PMI, spesso più vulnerabili agli attacchi informatici.

Gli obiettivi di sostenibilità sono definiti e perseguiti a livello di gruppo, in coerenza con la struttura della rendicontazione finanziaria, basata su un unico segmento. L'analisi dei ricavi condotta a livello di gruppo, riflette la natura unitaria dell'attività. Pertanto, non ci sono obiettivi di sostenibilità differenziati per singole categorie di prodotto/servizio, cliente, area geografica o per le relazioni con le parti interessate.

Di seguito si riportano gli impegni del Gruppo:

Internazionalizzazione e sviluppo

consolidamento della strategia di internazionalizzazione e creazione di un polo di competenza europeo nel settore cyber, con l'obiettivo di una crescita sostenibile e di leadership nel settore.

Innovazione e imprenditoria

promozione continua dell'innovazione e dello sviluppo dell'imprenditoria nazionale nel campo della cybersicurezza.

Sostenibilità e diritti umani

costante adesione e promozione dei principi del Global Compact, per un mondo digitale sostenibile e rispettoso dei diritti umani.

La **soddisfazione del cliente** è un obiettivo primario, perseguito attraverso l'offerta di soluzioni tecnologiche personalizzate e pienamente conformi ai requisiti contrattuali. Ogni società del Gruppo adatta il percorso di customer experience alla specificità dei prodotti e servizi offerti, ogni cliente beneficia di un Account Manager dedicato, punto di riferimento unico per tutti i progetti e programmi.

L'esecuzione corretta dei contratti è fondamentale, garantendo il rispetto di tempi, costi e qualità. Il supporto post-vendita, attraverso consulenza specialistica, completa l'offerta, assicurando la piena fruibilità delle soluzioni tecnologiche. La misurazione della soddisfazione del cliente è cruciale per il miglioramento continuo. CY4Gate offre ai clienti la possibilità di segnalare problematiche attraverso un sistema di ticket dedicato. Periodicamente, vengono somministrati questionari per valutare il livello di soddisfazione e l'importanza attribuita ai servizi/prodotti. Inoltre, per una valutazione indiretta, vengono analizzate diverse fonti informative, tra cui reclami, contratti di rinnovo, comunicazioni con i clienti e rapporti degli incontri.

Il Gruppo, attraverso un **Sistema di Gestione per la Qualità** e un **Dipartimento dedicato alla Gestione del Cliente e al Marketing**, assicura l'erogazione di servizi/prodotti di elevata qualità e monitora la soddisfazione del cliente. Il modello organizzativo è in continuo miglioramento per garantire una sempre maggiore vicinanza ai clienti e agli utenti finali. Fornire risposte tempestive e qualificate, favorisce la costruzione di relazioni solide e durature e la soddisfazione delle istanze di sicurezza dei clienti; trasferire conoscenze per un uso consapevole dei prodotti e dei servizi offerti, aumentando la sicurezza, la resilienza dei clienti, ma anche garantendo un uso idoneo dei prodotti, per la sicurezza dei cittadini e il rispetto dei diritti umani.

L'ideazione, la progettazione e la produzione dei prodotti e servizi è sviluppata per rispondere alle esigenze di protezione, sicurezza e accesso ai servizi essenziali di cittadini, aziende e governi.

Il Gruppo, confermando l'ambizione di voler **creare un centro di eccellenza europeo** nello specifico dominio, perseguendo il duplice obiettivo di garantire la sovranità tecnologica e arricchire la customer value proposition, sta portando avanti una strategia di crescita e di rafforzamento su diversi livelli:

- Acquisizioni di società specializzate del comparto cyber
- Realizzazione di alleanze strategiche e operative
- Partecipazione a partenariati e bandi di ricerca e sviluppo internazionali
- Adesione a reti e iniziative a livello nazionale e internazionale
- Adozione di un'organizzazione orientata all'innovazione
- Implementare un sistema di monitoraggio e reporting per misurare l'impatto ambientale delle attività del Gruppo e definire obiettivi di miglioramento
- Promozione della mobilità sostenibile tra i dipendenti
- Investire nell'empowerment delle persone, garantendo condizioni di lavoro adeguate, tutelando la salute e la sicurezza sul lavoro, e assicurando la riservatezza e la protezione dei dati

La strategia e il modello di business del Gruppo CY4Gate sono naturalmente orientati a prevenire impatti negativi e generarne di positivi: la prevenzione e la protezione sono il concept alla base dello sviluppo dei prodotti e servizi offerti, ma sono anche i principi che guidano nella definizione degli obiettivi del Gruppo e nella implementazione dei sistemi gestionali e di controllo, al fine di garantire creazione e preservazione del valore per tutti gli stakeholder.

La valutazione di doppia materialità conferma l'integrazione della sostenibilità nel cuore del modello di business del Gruppo. Esso fornisce prodotti e servizi essenziali per la sicurezza dei dati e delle informazioni, investendo costantemente in ricerca e sviluppo, con un team dedicato di innovazione.

L'attenzione alla **sicurezza, riservatezza e benessere dei dipendenti, dei clienti, delle comunità e delle istituzioni** è il punto centrale del modello strategico del Gruppo, che basa le proprie relazioni su etica e condotta responsabile.

Il Gruppo adotta un approccio strategico dinamico e responsabile, in cui il Management e il Consiglio di Amministrazione si impegnano in un'analisi continua e approfondita di rischi e opportunità a breve, medio e lungo termine.

Questa analisi, basata su dati interni e sull'interpretazione delle tendenze esterne, assicura che le strategie aziendali siano costantemente allineate con le esigenze sociali e ambientali. La capacità di adattamento è fondamentale: il processo prevede l'implementazione di adeguamenti strategici tempestivi, qualora necessari, per garantire la resilienza e la sostenibilità del Gruppo nel tempo.

La catena del valore del Gruppo, i cui principali soggetti sono specificati nella sezione "SBM-2 Aspettative ed interessi degli stakeholders", è stata oggetto di analisi per valutare possibili IRO rilevanti, considerando:

- le caratteristiche della catena del valore a monte e a valle;
- la posizione del Gruppo CY4Gate nella value chain;
- la descrizione dei principali attori commerciali e loro relazione con l'impresa, inclusi: fornitori chiave, principali canali di distribuzione, clienti e/o utenti finali principali.

Il Gruppo ha determinato il livello di priorità dei propri stakeholder, compresa la catena del valore, in base a procedure in uso in azienda e questionari di valutazione dei fornitori.

Nell'ambito del proprio modello aziendale e della gestione della catena del valore, il Gruppo ha implementato procedure e direttive, descritte nel presente documento, volte a promuovere relazioni di partnership e collaborazione con i propri stakeholder. Tale approccio è finalizzato, in particolare, al miglioramento continuo delle performance di sostenibilità.

Di seguito riportiamo la rappresentazione della **catena del valore del Gruppo**:



CATENA DEL VALORE A MONTE

La catena di fornitura del Gruppo è principalmente composta da **aziende che forniscono hardware, software e know-how** per la realizzazione dei prodotti e servizi.

Il Gruppo, basandosi su criteri di qualità, competitività, professionalità e rispetto delle regole, costruisce sinergie con partner, fornitori, università e centri di ricerca, mettendo a disposizione il proprio know-how per rafforzare le loro capacità e generare un ecosistema dell'innovazione cyber forte.

I fornitori di materiale informatico sono selezionati tra produttori e distributori autorizzati, che non sono soggetti a embarghi e possono garantire l'origine delle forniture, oltre a rispettare elevati standard di riservatezza e sicurezza, requisiti fondamentali per i prodotti e servizi offerti dal Gruppo.

Relativamente al know-how, il Gruppo si affida a un gruppo di società in outsourcing che selezionano e mettono a disposizione personale altamente qualificato con competenze specialistiche, anche per periodi prolungati. Il Gruppo CY4Gate stabilisce accordi con queste aziende - **per la maggior parte italiane e composte principalmente da giovani professionisti** - per integrare coloro con cui c'è un reciproco interesse a instaurare una collaborazione stabile.

Le aziende che forniscono materiale informatico e know-how a CY4Gate sono incluse nell'Albo fornitori della Società, dopo un processo di Accreditamento/Qualifica e vengono sottoposte a valutazioni periodiche. L'Indice di Affidabilità, presente sulla Scheda di Valutazione del Fornitore, viene ricalcolato ogni anno, sulla base delle forniture acquistate.

Il Gruppo stabilisce **processi di accreditamento e qualifica dei fornitori** per garantire la loro affidabilità nella fornitura di beni, servizi e know-how essenziali per la realizzazione e la distribuzione dei prodotti del Gruppo.

CY4Gate promuove regolarmente l'iter di valutazione ed accreditamento dei fornitori, secondo politiche e procedure specifiche per garantire la compliance dei fornitori attraverso la richiesta di sottoscrizione delle clausole 231, del documento di "Adesione all'impegno per la responsabilità sociale ed uno sviluppo etico e sostenibile" e la condivisione di documentazione specifica. L'impegno formale al rispetto di principi e regole etiche, sanciti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) è un elemento essenziale; infatti, la violazione di tali principi comporta la risoluzione immediata del contratto.

La gestione della supply chain rappresenta un tassello determinante nel processo di cyber risk mitigation, poiché coinvolge una rete complessa di fornitori e partner che possono essere vulnerabili agli attacchi informatici, aumentando così l'importanza di una vigilanza e sicurezza rigorose lungo l'intera catena di approvvigionamento.

Ai propri fornitori il Gruppo chiede di sottoscrivere un impegno a fornire servizi di qualità e sostenibili, gestendo tutte le attività in una prospettiva di soddisfazione dei clienti e delle parti interessate con attenzione alla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Pur mantenendo procedure indipendenti di gestione dei fornitori, le società affiliate seguono criteri simili all'interno dei propri sistemi integrati di gestione della qualità e sicurezza. Questo processo coinvolge la raccolta di informazioni dettagliate sull'affidabilità dei fornitori, valutando la loro conformità ai requisiti di qualità, competitività e conformità normativa, nonché ai principi e alle regole stabilite nei documenti di governance del gruppo, inclusa l'adesione a programmi ambientali o relative certificazioni. Le informazioni raccolte vengono documentate nelle Schede di Valutazione del Fornitore.

Le procedure degli acquisti, nelle società del Gruppo, sono strutturate al fine di garantire l'affidabilità dei prodotti o servizi acquistati, in un'ottica di miglioramento continuo delle attività e prestazioni per lo sviluppo di tecnologie innovative anche in materia digitale e, al contempo, in considerazione dei requisiti di sostenibilità e di rispetto dei diritti umani.

Il Gruppo dedica grande attenzione alla catena di approvvigionamento, considerando i fornitori partners per lo sviluppo di servizi e prodotti proprietari innovativi nel contesto nazionale ed europeo.

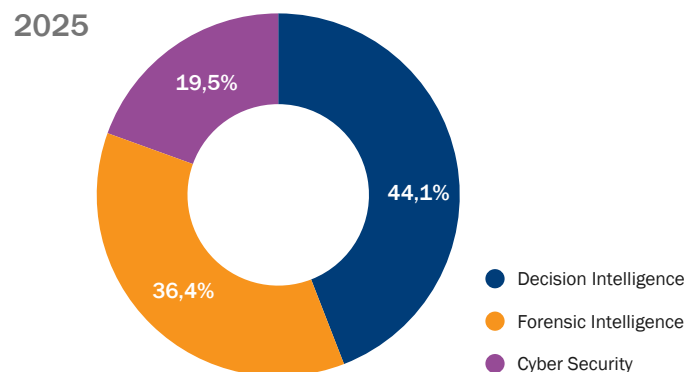
LA CATENA DEL VALORE A VALLE

Il Gruppo opera principalmente in Italia, ma è attivo anche in Spagna e Francia, e sta incrementando la sua presenza in Europa. Inoltre, ha anche una presenza globale con clienti nel Medio Oriente e Sud Est Asiatico e in America Latina.

Di seguito la segmentazione dei ricavi operativi per business line:

- Decision Intelligence: 44,10%
- Forensic Intelligence: 36,43%
- Cyber Security: 19,48%

Il Gruppo collabora strettamente con i propri clienti, anticipando le loro esigenze attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche all'avanguardia ed è impegnato a rafforzare le conoscenze e le competenze dei clienti in materia di cyber intelligence, per ridurre i rischi legati agli attacchi informatici.



La struttura organizzativa è focalizzata sul cliente, con l'impegno di stabilire relazioni solide e durature, basate sulla trasparenza e capaci di fornire risposte rapide e di alta qualità.

Il Gruppo si impegna a conoscere e comprendere appieno i propri clienti, guidandoli poi verso soluzioni tecnologiche personalizzate per soddisfare le loro esigenze specifiche, grazie ad un importante portfolio tecnologico, in sinergia con una struttura commerciale rinnovata nel 2023 in termini di competenze e di suddivisione territoriale. Infine, il Gruppo offre ad aziende ed istituzioni formazione per consentire loro un utilizzo consapevole dei prodotti e dei servizi offerti.

La strategia di sviluppo di Cy4Gate prevede anche una **selezione dei clienti in base alla loro eticità**. Il Gruppo crede nell'importanza del rispetto dei diritti umani e si oppone fermamente a chiunque intenda utilizzare le proprie tecnologie in modo improprio o contrario ai principi democratici.

Le relazioni commerciali del Gruppo CY4Gate si concentrano sia sul settore governativo che su quello corporate. Il Gruppo ha inoltre rafforzato la propria offerta di valore collaborando a livello nazionale ed europeo, confermando la capacità di offrire **soluzioni cyber altamente innovative basate su tecnologia italiana ed europea**. Operando nel mercato globale, con clienti sia in Italia che all'estero, il Gruppo si impegna a stabilire relazioni a lungo termine per quelle aziende e istituzioni che richiedono protezione continua nel tempo.

Il Gruppo CY4Gate opera in un settore altamente dinamico, affrontando impatti legati all'innovazione tecnologica, alle normative in evoluzione e alla crescente domanda di sicurezza. I principali rischi del settore includono l'obsolescenza tecnologica, la concorrenza e la conformità normativa, mentre le opportunità derivano dall'espansione nei mercati, dallo sviluppo di soluzioni avanzate e dalle partnership strategiche. Il modello di business del Gruppo si basa sull'innovazione continua e sulla collaborazione con clienti istituzionali e corporate, garantendo un adattamento costante ai cambiamenti del mercato e rafforzando la propria catena del valore attraverso ricerca, sviluppo e sinergie strategiche.

L'approccio "tailor made" promosso dal Gruppo è mirato ad aiutare i clienti ad avvicinarsi alle tematiche cibernetiche con una maggiore serenità, semplificando la complessità tecnica associata alla sicurezza informatica.

PARTNERSHIP

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica delle partnership per il raggiungimento dei propri obiettivi di business e per la creazione di valore per i propri stakeholder. In linea con i principi di trasparenza e responsabilità, il Gruppo si impegna a sviluppare relazioni di collaborazione basate sulla fiducia, il rispetto reciproco e la condivisione di obiettivi comuni.

Associazioni:

CY4Gate è membro di diverse associazioni, tra cui A.I.A.D., Cyber 4.0 e Women 4 Cyber Italia (W4C).



- **A.I.A.D. Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza:** CY4GATE è azienda federata dal 2020.



- **Cyber 4.0:** È un'associazione di diritto privato, che esprime un partenariato pubblico-privato largamente rappresentativo del contesto di cybersecurity nazionale, a cui partecipano oltre 40 attori di rilevanza nazionale, rappresentanti di università ed enti di ricerca, istituzioni pubbliche, grandi aziende, fondazioni e PMI altamente specializzate. Cy4gate SpA è socio dell'Associazione dal 2019 e in qualità di socio fondatore supporta il centro nel fornire servizi di advisory, formazione, assessment e test-before-invest in ambito cybersecurity a imprese e pubblica amministrazione.



- **Women 4 Cyber Italia (W4C):** Women4Cyber Foundation è una realtà europea senza scopo di lucro che nasce nel 2019 in seno a ECSO- European Cyber Security Organisation, con l'obiettivo di promuovere, incoraggiare e sostenere la partecipazione delle donne nel campo della sicurezza informatica a livello europeo. Women4Cyber Italia, iniziativa promossa da Domitilla Benigni, Rita Forse e Selene Giupponi insieme alla Professoressa Paola Severino, suo Presidente Onorario, rappresenta il Capitolo italiano della Fondazione europea Women4Cyber. CY4Gate sostiene attivamente l'iniziativa, che promuove la formazione e l'inclusione delle donne nel settore della cybersecurity. Il Presidente di Women 4 Cyber Italia è anche componente del Consiglio di Amministrazione di CY4Gate e aderisce in qualità di socio fondatore all'iniziativa Women4Cyber Foundation. Nel 2025, grazie anche alla partecipazione volontaria nello staff del Capitolo Italiano di dipendenti di CY4Gate in qualità di azienda associata di W4C IT, ha partecipato attivamente alla promozione e divulgazione delle attività e alla seconda edizione del Youth Ambassador Programme, che ha visto il coinvolgimento di giovani ragazze impegnate per un anno nel sostenere la mission di W4C Italia. Nel 2025 W4CItalia ha rafforzato le attività di outreach, advocacy e formazione attraverso la partecipazione e l'organizzazione di numerosi eventi con soci onorari, ordinari, membri del Board e del Comitato Tecnico Scientifico e Youth Ambassadors come relatori, oltre a webinar e seminari online dedicati esclusivamente ai soci. Ha consolidato la presenza a livello europeo, con la partecipazione a iniziative presso il Parlamento europeo insieme alla Women4Cyber Foundation, agli altri capitoli nazionali e ai rappresentanti delle istituzioni UE e alle attività dello Youth Ambassador Programme. Ha continuato la diffusione e promulgazione di argomenti chiave nel settore attraverso la newsletter e condivisione sui canali social e attraverso la pubblicazione bimestrale de "L'altra metà del cyber. Appunti".

Progetti Europei:

CY4Gate partecipa attivamente a programmi e progetti europei, investendo in ricerca e sviluppo per contribuire all'innovazione della cybersecurity e dell'intelligence a livello internazionale.

Rapporti con i soggetti imprenditoriali:

La nostra strategia di sviluppo si fonda sulla **creazione di un network di partner imprenditoriali qualificati**, con cui condividere obiettivi e progetti di crescita. Attraverso la collaborazione, miriamo a rafforzare la nostra posizione sul mercato, ampliare la nostra offerta di prodotti e servizi e accedere a nuove opportunità di business. Crediamo che la partnership con i soggetti imprenditoriali sia un fattore chiave per l'innovazione e la competitività, e ci impegniamo a investire in relazioni di lungo termine, basate sulla fiducia e la condivisione di valori comuni.

Il Gruppo CY4Gate è impegnato a fornire soluzioni e servizi di cybersecurity che generano vantaggi tangibili per i propri stakeholder.

Il Gruppo offre:



Protezione avanzata

Sistemi e soluzioni ICT complessi progettati per minimizzare l'impatto delle violazioni dei dati e garantire la continuità operativa.



Risposta tempestiva

Un Security Operation Center (SOC/CERT) integrato e un servizio di pronto intervento digitale per identificare, gestire e risolvere gli attacchi informatici in modo rapido ed efficace.



Supporto completo

Un team di esperti di cybersecurity che assiste le organizzazioni in ogni fase, dalla progettazione alla gestione degli incidenti.



Formazione e specializzazione

Programmi di reclutamento e formazione per potenziare le competenze interne dei clienti in materia di sicurezza informatica.

Per gli **investitori**, il Gruppo rappresenta:

Innovazione tecnologica

un'azienda riconosciuta da GARTNER® come Representative Vendor in Composite AI, grazie al know-how nell'applicazione dell'intelligenza artificiale alla cybersecurity.

Crescita sostenibile

un modello di business solido e una strategia orientata alla creazione di valore a lungo termine.

Leadership nel settore

un'azienda all'avanguardia nella fornitura di soluzioni di cybersecurity, in un mercato in rapida espansione.

Il Gruppo è impegnato a 360° per creare valore per i propri stakeholder attraverso soluzioni di cybersecurity all'avanguardia, un servizio di supporto completo e un forte impegno per l'innovazione e la crescita sostenibile.

Per gli **altri portatori di interessi**, il Gruppo contribuisce a:

Sicurezza digitale

un ecosistema digitale più sicuro e resiliente, grazie alla protezione delle informazioni delle organizzazioni.

Sviluppo delle competenze

un programma di formazione che promuove la crescita professionale nel campo della cybersecurity.

Collaborazioni strategiche

partnership con aziende del Gruppo e altri attori del settore per sviluppare soluzioni innovative e affrontare le sfide comuni.

L'infrastruttura tecnica e metodologica che garantisce che le informazioni su strategia e modello di business siano basate su dati e informazioni accurate ed integre, è quella definita nella Policy ESG per la redazione e controllo della Rendicontazione di Sostenibilità, come indicato anche in GOV-5 Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

In particolare, il metodo di raccolta è stato sviluppato nei seguenti due step:

I) mappatura dei sistemi, procedure e regolamenti aziendali coerentemente con le informazioni riportate in altri documenti e sezioni del sito

(<https://www.Cy4Gate.com/it/azienda/governance/>; <https://www.Cy4Gate.com/it/azienda/investor-relations/>)

II) raccolta dei dati dai responsabili delle funzioni competenti con l'utilizzo di sistemi gestionali interni. I dati e le informazioni relative all'anno 2025 sono stati raccolti in apposite schede tematiche, in linea con le indicazioni EFRAG. Nelle schede tematiche sono registrati i valori di ciascuna società del Gruppo, rientrante nel perimetro di rendicontazione. Tali informazioni sono state verificate ed approvate oltre che dalle singole funzioni responsabili, dal Responsabile Group Accounting, per successiva verifica ed approvazione del Dirigente Preposto prima di essere sottoposti agli organi di amministrazione, vigilanza e controllo.

SBM-2 Aspettative ed interessi degli stakeholders nella strategia e nel modello aziendale

La consapevolezza degli impatti che il Gruppo genera ed il contributo alla costruzione di uno sviluppo sostenibile richiede necessariamente una visione stakeholder oriented: bisogni, interessi, considerazioni e criticità rappresentate dagli stakeholder, sono alla base di strategie in grado di superare e rimuovere ostacoli, cogliere opportunità e creare condizioni di sostenibilità.

Un modello di business di successo significa perseguire e coniugare ottime performance economico-finanziarie, di governance, sociali e ambientali, per la soddisfazione dei nostri principali stakeholder, il cui coinvolgimento avviene attraverso diversi canali e modalità in funzione delle circostanze e necessità.

I principali meccanismi di coinvolgimento sono:



Dialogo continuo

un dialogo aperto e trasparente con gli stakeholder, attraverso sondaggi, focus group, incontri pubblici, piattaforme online e social media.



Consultazioni formali

per questioni strategiche o di impatto significativo, possono essere organizzate consultazioni formali con i rappresentanti degli stakeholder, garantendo un processo strutturato e inclusivo.



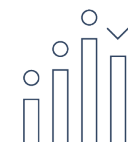
Collaborazioni e partnership

collaborazioni e partnership con organizzazioni varie, quali fornitori, università e centri di ricerca, per affrontare insieme le sfide comuni e sviluppare soluzioni innovative.



Coinvolgimento dei dipendenti

promozione della partecipazione attraverso sondaggi interni, comitati aziendali, incontri dedicati, attività formativa, comunicati e programmi aziendali.



Campagne di marketing

volte a coinvolgere i clienti e altri stakeholder, attraverso messaggi che riflettono i valori aziendali e promuovono la sostenibilità.

Il Gruppo ha identificato gli stakeholder prioritari con il coinvolgimento dei rappresentanti delle funzioni aziendali. Questo ha permesso di mappare gli stakeholder chiave, le relazioni, i canali e gli strumenti di interazione. Per comprendere a pieno gli interessi e le aspettative degli stakeholder, il Gruppo ha eseguito le seguenti azioni:

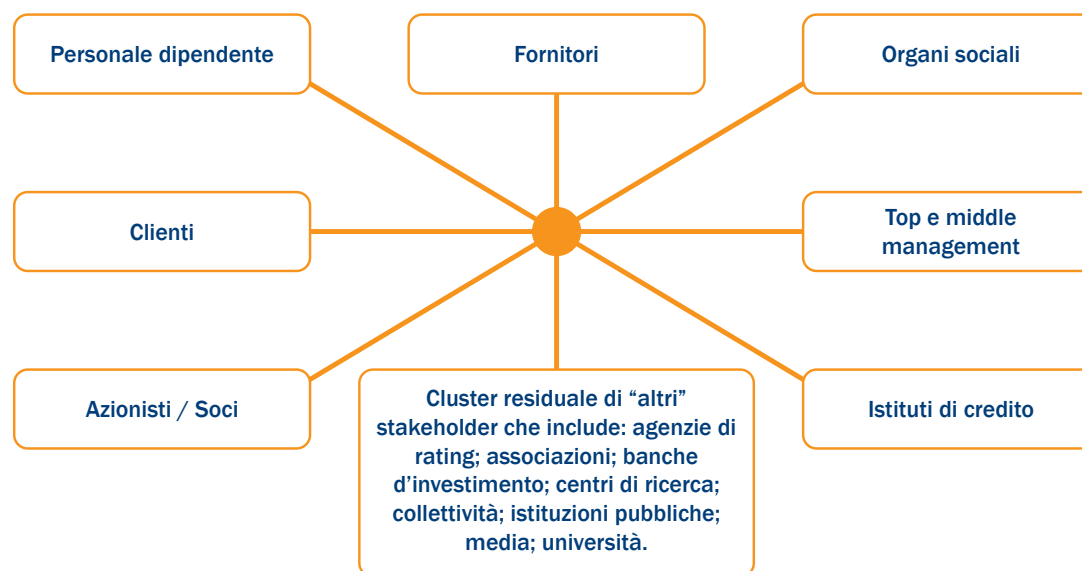
- analisi di benchmark di società operanti in settori simili;
- documenti e report di organismi nazionali e internazionali nei quali sono esplicitate le questioni rilevanti sulle tre dimensioni della sostenibilità;
- condivisione di questionario finalizzato a comprendere la loro percezione delle attività del Gruppo – anche in ottica prospettica e potenziale – ed i loro interessi e aspettative in materia ambientale, sociale e di governance.

Le domande miravano a raccogliere la percezione degli stakeholder sugli impatti potenziali ed effettivi del gruppo (in un'ottica inside-out, ovvero come le attività del Gruppo influenzano l'esterno) in relazione alle tre dimensioni menzionate.

Per quanto riguarda la percezione dei rischi e delle opportunità del Gruppo (ottica outside-in, ovvero come fattori esterni influenzano il Gruppo) in relazione alle tre dimensioni ambientali, sociali e di governance, sono stati coinvolti stakeholder interni, facenti parte del top e middle management e i principali utilizzatori dei rendiconti finanziari appartenenti alle categorie azionisti e soci, istituti di credito e banche di investimento.

L'obiettivo di questo processo di coinvolgimento ha consentito di identificare i rischi e le opportunità che il Gruppo deve affrontare in relazione alle tre dimensioni, secondo la prospettiva del management interno e dei soggetti.

Il processo di identificazione degli stakeholder chiave del Gruppo è basato sulla categorizzazione dei portatori di interesse della capogruppo e delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, organizzati nei seguenti cluster di stakeholder interni ed esterni:



Le società del Gruppo, riconoscendo l'importanza di un dialogo aperto e costante con i propri stakeholder, hanno implementato un sistema di engagement strutturato, che prevede l'utilizzo di diversi canali di comunicazione, sia formali che informali.

Canali di comunicazione formali

Assemblee degli azionisti

Rappresentano un momento fondamentale di confronto con gli azionisti, durante il quale vengono presentati i risultati aziendali, le strategie future e le principali decisioni.

Consigli di amministrazione

I membri del Consiglio di Amministrazione si incontrano periodicamente per discutere delle performance aziendali, delle strategie e delle principali sfide.

Relazioni periodiche

Vengono pubblicate relazioni periodiche (bilancio di sostenibilità, relazione finanziaria annuale, ecc.) per fornire informazioni trasparenti e complete sull'andamento del Gruppo.

Sito web

Il sito web aziendale viene costantemente aggiornato con notizie, informazioni e documenti utili per gli stakeholder.

Eventi e conferenze

Vengono organizzati eventi e conferenze per incontrare i principali stakeholder, discutere di temi rilevanti e raccogliere feedback.

Canali di comunicazione informali

Comunicazioni interne

Vengono utilizzati diversi strumenti (newsletter, intranet, riunioni, ecc.) per mantenere un dialogo costante con i dipendenti e informarli sulle principali novità aziendali.

Incontri con i clienti

I team commerciali e di assistenza clienti sono in costante contatto con i clienti per raccogliere feedback, rispondere a domande e fornire supporto.

Relazioni con i fornitori

Vengono mantenute relazioni di lungo termine con i fornitori, basate sulla fiducia e sulla collaborazione.

Contatti con le istituzioni

Vengono intrattenuti rapporti con le istituzioni locali, nazionali e internazionali per discutere di temi di interesse comune e collaborare a progetti di sviluppo sostenibile.

Particolare attenzione viene dedicata a:

Personale dipendente

Il dialogo con i dipendenti è considerato prioritario, in quanto sono una risorsa fondamentale per il successo del Gruppo. Vengono organizzate iniziative di coinvolgimento, come focus group e incontri con il management.

Azionisti e Soci

Vengono fornite informazioni chiare e trasparenti sull'andamento del Gruppo e sulle strategie future, attraverso incontri periodici.

Clienti

Vengono costantemente monitorate la soddisfazione e le esigenze dei clienti, attraverso interviste e analisi dei reclami.

Fornitori

Processo di selezione e scelta di partner che condividono i valori del Gruppo in termini di sostenibilità e responsabilità sociale, con l'obiettivo di instaurare relazioni di lungo termine basate sulla fiducia e sulla collaborazione.

Istituti di credito

Il Gruppo mantiene rapporti trasparenti e costanti, fornendo informazioni sull'andamento e sulle strategie finanziarie.

Questo approccio permette di avere una comunicazione organizzata e costante, atta a ricevere feedback e comunicare informazioni rilevanti. Il Gruppo è consapevole che un dialogo aperto e costruttivo con i propri stakeholder è fondamentale per creare valore condiviso e contribuire a un futuro più sostenibile. Per questo motivo, si impegna a migliorare costantemente i propri processi di engagement e a sviluppare nuove iniziative per coinvolgere sempre più i propri stakeholder, come per esempio l'organizzazione di incontri periodici con i principali stakeholder per discutere temi di sostenibilità.

L'obiettivo primario dell'engagement è instaurare un dialogo aperto, costruttivo e continuativo con i nostri stakeholder, sia interni che esterni, per favorire la collaborazione e la creazione di valore condiviso.

Questo approccio strategico consente al Gruppo di:

Costruire relazioni di fiducia durature: il dialogo costante e trasparente crea un clima di fiducia reciproca, elemento fondamentale per la reputazione e la sostenibilità a lungo termine dell'organizzazione.

Comprendere le esigenze e le aspettative: l'ascolto attivo dei bisogni, delle aspettative e delle preoccupazioni degli stakeholder fornisce informazioni preziose per guidare le strategie e le decisioni aziendali.

Promuovere trasparenza e responsabilità: la comunicazione aperta e accessibile rafforza la responsabilità dell'organizzazione verso i propri stakeholder, favorendo una gestione aziendale responsabile e sostenibile.

Cogliere nuove opportunità di crescita: l'interazione con gli stakeholder può generare nuove idee, suggerimenti e opportunità di collaborazione, aprendo la strada a progetti innovativi e soluzioni condivise.

Un engagement efficace, non è solo un atto di comunicazione, ma un vero e proprio investimento nel futuro del Gruppo; contribuisce a costruire una reputazione solida e positiva, aumentando la fiducia e la lealtà degli stakeholder, elementi essenziali per il successo sostenibile dell'organizzazione.

I temi emersi non sono solo informazioni, ma veri e propri driver per l'evoluzione delle strategie, l'allocazione delle risorse e lo sviluppo di modelli di business sostenibili.

L'integrazione dei risultati dell'engagement avviene attraverso un approccio strutturato ed iterativo:

1

Raccolta e analisi dei dati: le informazioni raccolte vengono analizzate per identificare temi rilevanti ed aspettative degli stakeholder.

2

Valutazione di materialità: si valuta la rilevanza strategica dei temi per il Gruppo e l'impatto potenziale sugli stakeholder, considerando sia la prospettiva interna che esterna.

3

Integrazione nel framework strategico: i risultati della valutazione di materialità influenzano la definizione di obiettivi, strategie e KPI di sostenibilità.

4

Definizione di azioni e allocazione risorse: vengono definite azioni concrete e allocate le risorse necessarie.

5

Monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo: i progressi vengono monitorati e valutati per garantire l'efficacia ed identificare aree di miglioramento.

L'integrazione dei risultati dell'engagement guida anche i processi decisionali:

- **Strategia aziendale:** i feedback orientano strategie allineate a aspettative e sostenibilità.
- **Innovazione e sviluppo prodotti:** a conoscenza delle esigenze stimola lo sviluppo di prodotti e servizi sostenibili.
- **Gestione dei rischi:** l'identificazione tempestiva dei rischi ESG permette misure preventive.
- **Reputazione:** un engagement efficace rafforza la fiducia degli stakeholder.

Il Gruppo si impegna a comunicare in modo trasparente i propri processi di engagement e i risultati, rafforzando il dialogo con gli stakeholder e integrando sempre più efficacemente i loro feedback nelle decisioni strategiche e operative, per creare valore condiviso e sviluppo sostenibile.

Il processo di stakeholder engagement ha validato le scelte strategiche attuali e fornito spunti utili per il futuro, nonostante non siano emerse aree che richiedessero modifiche sostanziali alla strategia o al modello di business.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono informati sulle opinioni e sugli interessi degli stakeholder riguardo agli impatti di sostenibilità dell'impresa. Questo avviene attraverso un processo strutturato e trasparente, che include report periodici e comunicazioni interne. Questi documenti sintetizzano le principali istanze emerse dal dialogo con gli stakeholder, evidenziando temi rilevanti e aree di miglioramento, e assicurano che gli organi di gestione siano sempre aggiornati sulle aspettative e le preoccupazioni degli stakeholder.

SMB-3 Impatti, rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance rilevanti e loro interazione con la strategia ed il modello aziendale

Di seguito sono elencati gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità.

DOPPIA MATERIALITÀ - ESITI

ESRS E1 - Cambiamenti climatici				
Sub Topics	Tipologia IRO	Descrizione IRO	Tipologia di impatto e Orizzonte temporale	Perimetro di applicabilità degli IROs
Mitigazione cambiamenti climatici	Impatto negativo	Il Gruppo genera emissioni in atmosfera di gas a effetto serra e sostanze per il riscaldamento delle sedi aziendali, attraverso l'utilizzo di caldaie di proprietà (o controllate) che bruciano combustibili fossili, e la circolazione dei veicoli della flotta aziendale (scope 1).	Effettivo B Termine	Attività dirette
	Impatto negativo	Il Gruppo genera emissioni in atmosfera di gas a effetto serra e sostanze generate per il consumo di risorse energetiche, per l'illuminazione delle sedi aziendali e per il raffrescamento o riscaldamento delle sedi aziendali (scope 2).	Effettivo B Termine	Attività dirette
Adattamento cambiamenti climatici	Impatto positivo	Il Gruppo, adottando misure di messa in sicurezza delle infrastrutture (gruppi elettrogeni e datacenter) che garantiscono la continuità di funzionamento delle soluzioni software di cybersicurezza, rafforza la sicurezza dei propri sistemi informativi, a beneficio dell'intera catena del valore anche in caso di eventi meteo estremi.	Effettivo B-M-L Termine	Attività a monte - dirette - a valle
	Rischio	Il Gruppo, in caso di fenomeni meteorologici estremi e in assenza di soluzioni di rafforzamento della sicurezza, potrebbe subire danni ad infrastrutture digitali con conseguente interruzione del servizio.	B-M Termine	Attività a monte - dirette - valle
Energia	Impatto negativo	La maggiore potenza di calcolo e di elaborazione dei dati richiesti dall'uso dell'IA e delle tecnologie digitali nei processi di business aumenta il consumo di energia e l'impronta di carbonio dell'azienda o della filiera incidendo sul cambiamento climatico. Tale impatto negativo ha implicazioni sulla rendicontazione delle Scope 3 relative al tema della Mitigazione del Cambiamento Climatico.	Effettivo B-M Termine	Attività a monte - dirette - a valle

ESRS S1 - Forza Lavoro Propria				
Sub Topics	Tipologia IRO	Descrizione IRO	Tipologia di impatto e Orizzonte temporale	Perimetro di applicabilità degli IROs
Condizioni di lavoro (occupazione sicura; salari adeguati; equilibrio tra lavoro e vita privata; orario di lavoro)	Impatto positivo	Il Gruppo favorisce stabilità occupazionale ed equità retributiva, grazie al rispetto della normativa nazionale e dei contratti collettivi di settore, nonché grazie all'adozione di politiche e procedure aziendali che garantiscono contratti di qualità.	Effettivo B Termine	Attività dirette
	Impatto positivo	Il Gruppo, adottando processi e pratiche che favoriscono l'equilibrio vita-lavoro e la risposta a bisogni di welfare, garantisce condizioni di migliore qualità di vita e benessere dei lavoratori.	Effettivo B Termine	Attività dirette
Condizioni di lavoro (dialogo sociale; libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori; contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi)	Impatto negativo	La mancanza di processi e pratiche che consentono ai lavoratori di essere coinvolti, di negoziare collettivamente le condizioni di lavoro e di far sentire la loro voce, può generare un aumento della conflittualità e del malcontento.	Potenziale B - M Termine	Attività dirette
	Impatto positivo	Il Gruppo, tramite l'attuale coinvolgimento dei lavoratori, garantendo la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, genera un impatto positivo sui dipendenti e sul clima organizzativo.	Effettivo B Termine	Attività dirette
	Opportunità	L'adozione di sistemi e strumenti di dialogo sociale e di partecipazione dei lavoratori, favoriscono un clima organizzativo positivo e collaborativo, che può determinare maggiore produttività del lavoro.	M - L Termine	Attività dirette
Condizioni di lavoro (Salute e Sicurezza)	Impatto negativo	La mancanza di pratiche e processi adeguati alla salute e sicurezza sul lavoro, può generare lesioni o malattie professionali, stress e disagio psicologico tra i lavoratori.	Potenziale B - M Termine	Attività dirette
	Impatto positivo	L'adozione di azioni di sensibilizzazione e formazione incide su un aumento della consapevolezza dei lavoratori in materia di salute e sicurezza.	Effettivo B - M Termine	Attività dirette
	Opportunità	La soddisfazione dei dipendenti, che ritengono l'ambiente di lavoro del Gruppo sicuro e attento alla dimensione del proprio benessere, riduce il turnover e aumenta la produttività.	M - L Termine	Attività dirette

Parità di trattamento e di opportunità per tutti (Formazione e sviluppo competenze)	Impatto positivo	La realizzazione di attività di formazione e valutazione, consentono il rafforzamento delle competenze professionali e generano soddisfazione delle aspettative di crescita del personale del Gruppo.	Effettivo B - M Termine	Attività dirette
	Rischio	La scarsità di personale formato e qualificato può determinare la mancanza di competenze necessarie per sostenere lo sviluppo e l'evoluzione tecnologica.	B - M - L Termine	Attività dirette
	Opportunità	Il Gruppo, offrendo ai dipendenti possibilità di continua crescita professionale, potrebbe rafforzare la capacità di attrarre personale qualificato e di fidelizzare i dipendenti, con diminuzione dei costi di selezione.	B - M - L Termine	Attività dirette
Parità di trattamento e di opportunità per tutti (gender equality and equal pay for work of equal value; employment and inclusion of persons with disabilities; measures against workplace violence and harassment; diversity)	Impatto positivo	Il Gruppo, adottando iniziative e strumenti in grado di garantire la parità di retribuzione per un lavoro di pari valore e le pari opportunità nei percorsi di carriera, valorizza il personale e crea un ambiente di lavoro equo ed inclusivo.	Effettivo B Termine	Attività dirette
	Opportunità	Un ambiente di lavoro del Gruppo, stimolante e inclusivo, può determinare la soddisfazione dei dipendenti, generando una maggiore retention del personale, stabilità delle risorse, con minori costi di selezione e aumento della produttività.	M - L Termine	Attività dirette
Altri diritti connessi al lavoro (lavoro minorile; lavoro forzato; alloggi adeguati; riservatezza)	Impatto positivo	Il Gruppo garantisce maggiore sicurezza, benessere e comfort ai dipendenti in trasferta, grazie a una politica che stabilisce massimali di spesa adeguati per alloggi dignitosi e di qualità.	Effettivo B Termine	Attività dirette
	Impatto positivo	Il rifiuto del lavoro minorile e del lavoro forzato rafforza il senso di sicurezza e benessere dei lavoratori, grazie alla condivisione del senso etico ed al rispetto dei diritti umani.	Effettivo B - M Termine	Attività dirette
	Opportunità	Il Gruppo, potrebbe utilizzare le soluzioni software per la salvaguardia della riservatezza dei dati personali, sviluppate per il mercato, anche a beneficio della tutela della privacy del personale delle società del Gruppo, generando una ottimizzazione degli investimenti.	B - M Termine	Attività a valle

ESRS S3 - Comunità interessate				
Sub Topics	Tipologia IRO	Descrizione IRO	Tipologia di impatto e Orizzonte temporale	Perimetro di applicabilità degli IROs
Innovazione per la Cyber-sicurezza e la tutela della collettività (sub topics di riferimento: Diritti economici, sociali e culturali delle comunità; Diritti civili e politici delle comunità)	Impatto positivo	Il Gruppo, grazie alle innovazioni e soluzioni tecnologiche sviluppate e favorendo un utilizzo corretto lungo la catena del valore, incrementa la capacità degli organismi preposti di svolgere il servizio di pubblica sicurezza, di contrasto del cybercrime e di tutela dei diritti umani.	Effettivo B - M - L Termine	Attività dirette - a valle
	Impatto positivo	Il Gruppo, attraverso la protezione delle infrastrutture critiche (es. sistemi sanitari, bancari, energetici) e dei beni culturali, favorisce un incremento della sicurezza nazionale.	Effettivo B Termine	Attività dirette - a valle
	Impatto positivo	Il Gruppo, garantendo autonomia e sovranità tecnologica a livello nazionale ed europeo, fornisce sostegno allo sviluppo di una cultura dell'innovazione nel comparto e al superamento del nanismo tecnologico.	Effettivo B - M - L Termine	Attività a monte - dirette - a valle
	Impatto positivo	Il Gruppo, grazie al costante investimento nel consolidamento e miglioramento delle tecnologie proprietarie dei prodotti, la costante attenzione alla formazione di partner e clienti, favorisce una maggiore resilienza informatica delle aziende pubbliche e private; garantisce la continuità delle attività e dei servizi erogati; tutela il diritto dei cittadini alla riservatezza delle loro informazioni e l'accesso ai servizi di pubblica utilità in modo sicuro e continuativo.	Effettivo B Termine	Attività a monte - dirette - a valle
	Opportunità	La richiesta del mercato di soluzioni software finalizzate alla salvaguardia della riservatezza di dati personali, alla protezione da attacchi informatici, rappresenta per il Gruppo un incremento di domanda di soluzioni di cybersicurezza e stimolo all'innovazione, generando effetti finanziari positivi per il Gruppo.	B - M Termine	Attività a valle
	Opportunità	La richiesta da parte di organizzazioni sanitarie / governative di nuovi software utilizzabili per fronteggiare prevenzione, cura, emergenze sanitarie, può rappresentare per il Gruppo un incremento di domanda di soluzioni e stimolo all'innovazione, generando effetti finanziari positivi per il Gruppo.	B - M Termine	Attività a valle
	Rischio	Un uso improprio delle soluzioni di cyberintelligence e cybersecurity può generare rivendicazioni delle comunità locali, richieste di indennizzo, con effetti reputazionali e finanziari negativi per il Gruppo.	B - M Termine	Attività a valle
	Opportunità	La richiesta del mercato di sviluppare software per facilitare l'accesso alle cure attraverso servizi di telemedicina e piattaforme di prenotazione online, può rappresentare per il Gruppo un incremento di domanda di soluzioni e stimolo all'innovazione, generando effetti finanziari positivi per il Gruppo.	B - M - L Termine	Attività a valle

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali				
Sub Topics	Tipologia IRO	Descrizione IRO	Tipologia di impatto e Orizzonte temporale	Perimetro di applicabilità degli IROs
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali (Riservatezza)	Impatto positivo	Il Gruppo, attraverso la protezione delle infrastrutture critiche (es. sistemi sanitari, bancari, energetici) e dei beni culturali, favorisce un incremento della sicurezza nazionale.	Effettivo B Termine	Attività dirette - a valle
	Rischio	Attacchi informatici subiti dal Gruppo, con accesso o perdita di dati ed informazioni dei consumatori/utenti finali, possono generare costi per il ripristino della riservatezza, per la mitigazione dei danni nonché perdita di reputazione, con conseguenti costi di ripristino.	B - M Termine	Attività a valle
	Opportunità	L'attenzione posta alla privacy dei consumatori e/o utenti finali, potrebbe generare un rafforzamento del posizionamento reputazionale, acquisizione di vantaggio competitivo e consolidamento di relazioni di fiducia.	M - L Termine	Attività a valle
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o utilizzatori finali (Accesso a informazioni di qualità)	Impatto positivo	La messa a disposizioni di informazioni sulle performance economico-finanziarie e ESG del Gruppo, supporta in maniera adeguata le scelte dei consumatori.	Effettivo B Termine	Attività dirette - a valle
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali (Salute e sicurezza)	Impatto positivo	Il Gruppo, tutela la salute umana e dell'ambiente, attraverso la previsione di specifiche clausole nell'ambito delle condizioni di acquisto, che obbligano i fornitori ad impiegare materiali in conformità alle previsioni delle direttive e regolamenti comunitari e delle norme interne in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente, inclusi gli obblighi di cui al regolamento (CE) n. 1907/2006 "Regolamento REACH" e ss.mm.ii.	Effettivo B - M Termine	Attività a monte - dirette
	Opportunità	L'attenzione posta alla salute e sicurezza dei consumatori/utenti, potrebbe generare un rafforzamento del posizionamento reputazionale, acquisizione di vantaggio competitivo e consolidamento di relazioni di fiducia.	M - L Termine	Attività a valle
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali (Pratiche commerciali responsabili)	Impatto positivo	Il Gruppo monitora gli sviluppi successivi alla consegna del prodotto / servizio garantendo la massima qualità e trasparenza per i consumatori ed aumentando l'affidabilità.	Effettivo B Termine	Attività dirette - a valle
	Opportunità	L'adozione da parte del Gruppo di azioni di customer care, potrebbe rafforzare il posizionamento reputazionale, generare un'acquisizione di vantaggio competitivo, il consolidamento di relazioni di fiducia e la fidelizzazione dei clienti.	M - L Termine	Attività a valle

ESRS G1 - Condotta delle Imprese				
Sub Topics	Tipologia IRO	Descrizione IRO	Tipologia di impatto e Orizzonte temporale	Perimetro di applicabilità degli IROs
Cultura di impresa	Opportunità	Il Gruppo, grazie alla solidità della propria Governance e alla presenza di un set di procedure aziendali per il contrasto della corruzione, potrebbe rafforzare il proprio posizionamento reputazionale, acquisire un vantaggio competitivo e consolidare le relazioni di fiducia con i propri stakeholder.	B - M Termine	Attività a monte - dirette - a valle
Corruzione attiva e passiva	Impatto positivo	Il Gruppo, attraverso l'adozione e applicazione di un Codice Anticorruzione, genera deterrenza e promuove la creazione e diffusione di una cultura della legalità, all'interno del Gruppo e lungo la catena del valore, prevenendo e contrastando l'attuazione di fenomeni corruttivi.	Effettivo B Termine	Attività a monte - dirette - a valle
	Opportunità	Il presidio, da parte del Gruppo, della corruzione attiva e passiva, attraverso l'adozione di regolamenti o procedure interne al Gruppo, potrebbe rafforzare il proprio posizionamento reputazionale, consolidare le relazioni di fiducia con i propri stakeholder e ridurre l'esposizione a sanzioni.	B - M Termine	Attività a monte - dirette - a valle
Protezione degli informatori	Impatto positivo	Il Gruppo, attraverso la propria politica di anticorruzione e corretta gestione e tutela delle segnalazioni, favorisce una cultura della legalità tra il personale e lungo tutta la catena del valore.	Effettivo B Termine	Attività a monte - dirette - a valle
	Opportunità	L'introduzione di sistemi di deterrenza di comportamenti non etici potrebbe favorire il consolidamento di una cultura aziendale, forte e coesa, con accrescimento della produttività del lavoro e della fluidità organizzativa e gestionale.	M - L Termine	Attività dirette
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatto positivo	L'adozione da parte del Gruppo di sistemi di valutazione delle performance ambientali e sociali dei fornitori può accrescere l'attenzione alla generazione di impatti ambientali, sociali e di governance nella catena di fornitura.	Effettivo B - M Termine	Attività a monte - dirette
	Opportunità	La definizione e il rispetto di termini di pagamento, concordati con i fornitori, consoni ad una adeguata gestione finanziaria del Gruppo, garantisce l'equilibrio finanziario e potrebbe favorire il consolidamento di relazioni di fiducia con i propri fornitori.	B - M Termine	Attività a monte

LEGENDA

B	→	breve termine
M	→	medio termine
L	→	lungo termine

Il Gruppo riconosce l'importanza di comunicare in **modo trasparente gli effetti degli impatti, rischi e opportunità sul modello aziendale**, sulla catena del valore, sulla strategia e sul processo decisionale.

In linea con l'impegno per la sostenibilità, il Gruppo fornisce informazioni chiare e complete sulle azioni e piani futuri. Allo stato attuale non sono previste modifiche alla strategia e modello aziendale per rispondere ai temi materiali; tuttavia, il Gruppo valuta ed aggiorna annualmente il Piano Sostenibilità.

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità è lo strumento con cui l'azienda divulga in modo trasparente i propri temi materiali e progressi, coinvolgendo gli stakeholder nel dialogo e nella collaborazione.

Nelle sue attività commerciali, il Gruppo adotta **regole di comportamento che integrano impatti, rischi e opportunità nei sistemi di programmazione e controllo**, condivise attraverso sistemi di gestione certificati. In particolare, le attività commerciali includono il rigoroso rispetto delle normative ambientali, sociali e di governance (ESG), nonché la correttezza e la trasparenza nelle relazioni con clienti, fornitori ed altri partner commerciali.

Con riferimento ai rischi e alle opportunità rilevanti per il Gruppo, non sono stati rilevati, per l'anno oggetto della presente rendicontazione, effetti finanziari attuali di entità significativa riconducibili ai rischi e alle opportunità ESG identificati. Di conseguenza, per l'esercizio in esame, non si registrano effetti economico-finanziari rilevanti associati a tali profili.

Il Gruppo è dotato di un modello di controllo che consente di analizzare i rischi, le performance ed aggiornare il piano strategico in linea con benchmark di settore. Il modello comprende il "Memorandum sul controllo di gestione" ed un set di procedure per la pianificazione, il controllo ed il reporting aziendale. Il controllo di gestione comprende le società del Gruppo ed è in linea con il Codice di Corporate Governance 2020 delle Società Quotate cui CY4Gate ha aderito.

Rispetto al primo periodo di rendicontazione di sostenibilità, **sono presenti modifiche rispetto a impatti, rischi e opportunità materiali del precedente periodo**. In particolare, il lavoro di revisione e aggiornamento degli IRO è andato nella direzione di esplicitare in maniera più chiara gli impatti e i rischi-opportunità generati o generabili, modificando il wording delle descrizioni; in alcuni casi ha comportato anche una più puntuale esplicitazione di IRO, in relazione alle sotto tematiche o sotto-sotto tematiche, determinando anche la formulazione di nuovi IRO e la sostituzione di IRO generali con IRO più specifici. Nel dettaglio i temi e sotto-temi che sono stati interessati da modifiche rilevanti:

ESRS E1 - Mitigazione Cambiamenti climatici: l'Impatto negativo, effettivo di breve termine, è stato declinato in due impatti negativi effettivi di breve termine, per mettere in evidenza le specificità riconducibili allo SCOPE 1 e allo SCOPE 2.

ESRS E1 - Adattamento Cambiamenti climatici: è stato identificato come materiale un impatto positivo, collegato al rischio già presente nel precedente ciclo di rendicontazione.

ESRS E1 - Energia: L'impatto negativo attuale di breve termine che era risultato materiale, è stato declinato in due impatti per mettere in evidenza le specificità riconducibili all'utilizzo delle fonti energetiche e all'aumento dell'emissioni, sia in relazione alla produzione di soluzioni software che all'utilizzo dei datacenter, risultando quest'ultimo materiale.

ESRS S1 - Condizioni di lavoro: Gli IRO identificati nel precedente ciclo di rendicontazione sono stati declinati in maniera più puntuale e specifica, al fine di esplicitare le ricadute sui lavoratori e i rischi-opportunità per il Gruppo, determinati dalle scelte e azioni dello stesso in merito a questioni quali la stabilità occupazionale, l'equità retributiva, la conciliazione vita-lavoro, la salute e sicurezza, il dialogo sociale e la contrattazione collettiva; ciò ha portato a identificare sei Impatti materiali a fronte dei due dell'anno precedente e due opportunità.

ESRS S1 - Parità di trattamento e di opportunità per tutti: Gli IRO identificati nel precedente ciclo di rendicontazione sono stati riformulati in maniera più puntuale e specifica e integrati con ulteriori IRO, al fine di esplicitare le ricadute sui lavoratori e i rischi-opportunità per il Gruppo, determinati dalle scelte e azioni dello stesso in merito a questioni quali formazione e sviluppo competenze, parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro.

ESRS S1 - Altri diritti connessi al lavoro: Gli IRO identificati nel precedente ciclo di rendicontazione sono stati riformulati in maniera più puntuale e specifica e integrati con ulteriori IRO, al fine di esplicitare le ricadute sui lavoratori e i rischi-opportunità per il Gruppo, determinati dalle scelte e azioni dello stesso in merito a questioni quali lavoro minorile, lavoro forzato, alloggi adeguati, riservatezza.

ESRS S3 - Comunità interessate: in primo luogo, l'analisi di come il Gruppo può impattare sulla tematica Comunità interessate, ha portato a definire il perimetro specifico di pertinenza "Innovazione per la Cybersicurezza e la tutela della collettività" entra il quale ricondurre l'identificazione e analisi degli IRO inerenti alle sotto tematiche "Diritti economici, sociali e culturali delle comunità" e "Diritti civili e politici delle comunità". In tale cornice di riferimento sono stati revisionati gli IRO precedentemente identificati, anche attraverso una più puntuale esplicitazione di ricadute sulla collettività e sul Gruppo; da ciò sono emersi quattro impatti positivi a fronte dei due identificati nel precedente ciclo di rendicontazione e tre opportunità e un rischio, a fronte della sola opportunità emersa in precedenza.

ESRS S4 - Consumatori e utenti finali: una prima revisione ha riguardato l'interpretazione stessa del tema e del concetto di consumatore applicato al Gruppo; ciò ha portato ad attribuire ai termini consumatori e utenti finali il significato di clienti pubblici e privati delle soluzioni di Cyber Intelligence, Forensic Intelligence e Cyber Security del Gruppo. Da ciò ne è derivata una revisione e integrazione degli IRO, che ha portato alla emersione di quattro impatti positivi effettivi, tre opportunità e un rischio, a fronte dei due impatti positivi, un rischio e una opportunità identificati come materiali nella precedente rendicontazione.

ESRS G1 - Condotta delle imprese: Gli IRO identificati nel precedente ciclo di rendicontazione sono stati riformulati in maniera più puntuale e integrati con ulteriori IRO, al fine di rappresentare in maniera più specifica i meccanismi di governance e di gestione adottati dal Gruppo e al fine di esplicitare le ricadute sugli stakeholder interessati e i rischi-opportunità per il Gruppo, determinati dalle scelte e azioni dello stesso in merito a cultura d'Impresa, corruzione attiva e passiva, protezione degli informatori e gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento.

Si sottolinea, inoltre, come l'affinamento della metodologia di valutazione, congiuntamente ad una più puntuale e dettagliata identificazione degli IRO, ha determinato l'emersione di nuovi IRO materiali, passando da 18 impatti materiali identificati nel 2024 a **25 impatti materiali nel 2025**; da 13 rischi e opportunità nel 2024 a 19 nel 2025.

Non sussistono impatti, rischi ed opportunità oggetto di informative specifiche dell'entità, rispetto agli obblighi di informativa previsti dagli ESRS.

Gestione di rischi, opportunità ed impatti

IRO-1 Processo applicato per la valutazione della materialità, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni

L'obiettivo dell'analisi della doppia materialità (DMA) consiste nel comprendere sia gli impatti ambientali, sociali e di governance generati dalle attività aziendali (materialità d'impatto), che i rischi e le opportunità finanziarie derivanti da fattori ESG (materialità finanziaria).

È stata effettuata un'analisi del contesto per identificare:

impatti, rischi e opportunità relativi a temi ambientali, sociali e di governance, effettivi e potenziali

come il gruppo possa influenzare ed essere influenzato da tali aspetti, durante le proprie operazioni e con la catena del valore.

Per l'inquadramento di temi e aspetti relativi al settore di appartenenza **è stata realizzata un'analisi di benchmark**, prendendo come riferimento i report di sostenibilità o altra documentazione di rendicontazione non finanziaria di organizzazioni operanti in settori analoghi.

L'analisi è stata effettuata in modo distinto fra analisi di impatto e finanziaria per garantire una metodologia più appropriata e dettagliata.

Un'ampia rappresentanza di stakeholder interni è stata coinvolta nell'intero processo.

Per la **materialità di impatto** sono stati identificati impatti potenziali ed effettivi del Gruppo sulle dimensioni ambientale, sociale e di governance, considerando le aspettative degli stakeholder e l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente e la società. Per ciascun impatto è stato identificato l'orizzonte temporale di accadimento, se avesse effetto positivo o negativo e la fonte dell'impatto nella catena del valore. La lista degli impatti considerati è stata elaborata facendo riferimento alle indicazioni contenute in RA16 dell'ESRS 1.

Per l'**analisi di materialità finanziaria** sono stati valutati rischi e le opportunità finanziari derivanti dalle operazioni e relazioni commerciali del Gruppo, sulla base degli impatti identificati nella fase precedente, integrati con alcune considerazioni derivanti da un processo strutturato che ha coinvolto diverse fonti: benchmark di settore, documenti aziendali, Informazioni derivanti dal coinvolgimento degli stakeholder, quali richieste del mercato finanziario, indicazioni del Global Compact delle Nazioni Unite.

Per ciascun rischio ed opportunità è stato identificato sia l'orizzonte temporale di accadimento, che la fonte nella catena del valore.

La **valutazione di Doppia Materialità (DMA)** è stata oggetto di revisione nell'ambito del secondo ciclo di rendicontazione di sostenibilità e sarà oggetto di revisione periodica, in linea con le migliori pratiche, le nuove direttive, gli sviluppi più recenti e le eventuali modifiche organizzative, come indicato nella Policy ESG per la rendicontazione di sostenibilità in fase di formalizzazione.

Il processo di valutazione di Doppia materialità è stato strutturato nelle seguenti fasi:

Valutazione della materialità d'impatto basata su criteri di gravità e probabilità, secondo i principi sanciti nel documento "Nota metodologica", un documento di lavoro interno del Team ESG utilizzato per formalizzare la metodologia di valutazione dell'analisi di doppia materialità;

Valutazione della materialità finanziaria basata su rischi ed opportunità con effetto finanziario, calcolata considerando probabilità di accadimento ed entità potenziale degli effetti, secondo i principi del documento "Nota metodologica";

Consolidamento dei risultati tramite aggregazione degli impatti, rischi e opportunità identificati per determinare le questioni materiali da includere nella rendicontazione.

La **materialità d'impatto** si concentra sugli effetti significativi che le attività del Gruppo possono generare sulle persone e sull'ambiente e la valutazione è stata effettuata in base alla valutazione di gravità e probabilità identificata dagli stakeholder.

In particolare, la **valutazione degli impatti** si basa sulla **gravità** che è rappresentata da una combinazione di fattori, ovvero **entità** e **portata**, a cui, in caso di **impatti negativi** si aggiunge anche il carattere dell'**irrimediabilità**. Alla gravità si aggiunge anche la valutazione della probabilità che, in caso di impatti potenziali è sottoposta a valutazione per individuarne il livello, mentre, per gli impatti attuali il livello di **probabilità** è attribuito direttamente come massimo.

Per la valutazione degli impatti si è considerata una scala con livelli da 1 (impatto minimo) a 5 (impatto molto alto), per poter misurare le opinioni dei rispondenti in modo quantitativo ed ottenere una comprensione approfondita delle aspettative e delle priorità degli stakeholder.

La valutazione dei fattori di gravità è stata realizzata combinando il giudizio sull'entità, espresso da tutti gli stakeholder chiave consultati, interni ed esterni, con un giudizio sulla portata e irrimediabilità degli impatti espresso dal solo Top e middle management, owner delle operazioni, attività, processi da cui scaturiscono gli impatti. Anche la probabilità è stata valutata sempre attraverso la richiesta di giudizio al Top e middle Management, con una scala da 1 (probabilità minima) a 5 (probabilità molto alta), da valutare in base alla presenza, specificità e adeguatezza delle misure organizzative, di controllo e gestione implementate dal Gruppo.

La selezione dei **temi materiali** è stata basata sui risultati di un'approfondita consultazione degli stakeholder ritenuti maggiormente rilevanti, attraverso somministrazione di specifico questionario.

Le risposte al questionario sono state analizzate calcolando la media, escludendo le risposte mancanti.

Nello specifico, le risposte sono state analizzate per categorie di stakeholder, calcolando per ciascuna categoria di stakeholder il valore medio attribuito all'entità dell'Impatto da parte di tutti gli stakeholder e alla portata e irrimediabilità da parte del Middle e Top Management; il valore finale attribuito all'entità dell'impatto è dato dalla media dei valori medi ottenuti da ciascuna categoria, così come quello attribuito alla portata e irrimediabilità è dato dalla media dei valori espressi dai manager. Il valore finale attribuito alla **gravità** è dato dalla somma dei valori ottenuti per entità, portata e irrimediabilità, riparametrato rispetto alla scala di valutazione da 1 a 5.

Uguualmente, il **valore finale attribuito alla probabilità** è dato dalla media delle singole valutazioni del management, riparametrato rispetto alla scala di valutazione da 1 a 5.

L'identificazione degli Impatti materiali è stata realizzata definendo la **soglia di materialità** a partire da un livello di rilevanza alta: il **livello di rilevanza degli impatti** è dato dal prodotto della gravità*probabilità, il cui **valore minimo è 1 e il massimo è 25**. I livelli di rilevanza sono stati attribuiti in maniera ragionata, attribuendo un livello di rilevanza minima per punteggi tra 1 e 2; un livello di rilevanza bassa per punteggi tra 3 e 6; un livello di rilevanza media per punteggi tra 7 e 11; un livello di rilevanza alta per punteggi tra 12 a 16; un livello di rilevanza molto alta per punteggi tra 17 e 25.

Tale suddivisione ha permesso di rappresentare in modo chiaro la rilevanza delle varie tematiche identificando livelli di priorità diversi su cui poter predisporre il proprio piano di azione.

I temi che hanno superato tale soglia sono stati considerati materiali.

La **materialità finanziaria valuta** i rischi e le opportunità derivanti dai temi di sostenibilità che possono influire sulle performance finanziarie del Gruppo. L'analisi insiste su:

Rischi: contribuiscono ad uno scostamento negativo nei flussi finanziari futuri in entrata previsti e/o uno scostamento maggiore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o uno scostamento negativo rispetto a una variazione di capitale prevista non rilevata in bilancio;

Opportunità: contribuiscono ad uno scostamento positivo nei flussi finanziari futuri in entrata e/o a uno scostamento minore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o uno scostamento positivo rispetto ad una variazione di capitale prevista non rilevata in bilancio.

Rischi e opportunità materiali per il Gruppo derivano generalmente da impatti, dipendenze o altri fattori di rischio.

Per l'anno di rendicontazione 2024, la valutazione è stata di natura quali-quantitativa con un intervallo di possibili effetti valutati da 1 a 5, con particolare riferimento all'impatto sui ricavi; per l'anno di rendicontazione 2025 la metodologia adottata ha seguito lo stesso approccio della materialità d'impatto ed è stata realizzata dal Top e middle management ed estesa a stakeholder quali gli Azionisti, gli Istituti di credito e le Banche di investimento.

In particolare, la **valutazione dei rischi e opportunità** si è basata sulla Probabilità di accadimento per l'**Entità potenziale dell'effetto finanziario**.

La valutazione è stata effettuata attraverso la **somministrazione di un questionario** in cui è stato chiesto di esprimere un valore di giudizio, in una scala con magnitudo da 1 (minimo) a 5 (critico) per l'entità e da 1(minima) a 5 (molto alta) per la probabilità. A ciascun livello di entità e probabilità è stato associato un razionale di giudizio che consente di collegare ad evidenze il più possibili oggettive e verificabili il giudizio espresso, in continuità con la metodologia utilizzata nel precedente ciclo di rendicontazione.

Le risposte ai questionari somministrati sono state **analizzate per categorie di stakeholder coinvolte**, calcolando per ciascuna categoria di stakeholder il valore medio. Il valore finale attribuito alla entità dei rischi e opportunità è dato dalla media dei valori medi ottenuti, così come il valore finale attribuito alla probabilità di accadimento è dato dalla media dei corrispondenti valori medi ottenuti.

Il **livello di rilevanza** dei Rischi - Opportunità (RO) è dato dal **prodotto della magnitudo*probabilità**, il cui valore minimo è 1 e il massimo è 25. La definizione dei RO materiali è realizzata definendo la **soglia di materialità** a partire dal livello di rilevanza alta, così come per gli impatti: i RO che avranno una valutazione di rilevanza che ricade in un punteggio al di sopra del 12 (incluso), saranno considerati materiali; quelli che avranno una valutazione di rilevanza che ricade in punteggio al di sotto del 12, non saranno considerati materiali.

La valutazione di doppia materialità, condotta con una rigorosa metodologia di analisi e coinvolgendo stakeholder interni ed esterni, ha permesso di identificare i rischi, le opportunità e gli impatti più rilevanti per il Gruppo, risultati fondamentali per la definizione delle strategie di sostenibilità.

Il **Top Management**, a seguito di un'attenta valutazione, **ha deciso di integrare gli esiti della doppia materialità**, aggiungendo un tema che inizialmente non era emerso come rilevante.

L'adozione di misure preventive e di protezione specifiche per ogni rischio individuato è fondamentale. Il Gruppo non attua misure generiche, ma analizza ogni rischio nel dettaglio per capire come prevenirlo o mitigarne l'impatto. Fra le misure applicate sicuramente troviamo le procedure, politiche aziendali, buone prassi consolidate, formazione, raccolta di segnalazioni, attività di auditing, monitoraggio delle azioni previste e relative metriche.

A partire del 2024, primo anno di rendicontazione secondo gli ESRS, il Gruppo ha integrato il processo di individuazione, valutazione e gestione degli impatti e dei rischi all'interno del proprio sistema di gestione dei rischi aziendali. Questo processo è strutturato per garantire una valutazione proattiva dei rischi, includendo sia i rischi "tradizionali" (finanziari, operativi, legali) sia i rischi emergenti legati alla sostenibilità (ambientali, sociali, di governance).

Il processo di identificazione, valutazione e gestione delle opportunità è integrato in modo strutturale nel sistema di gestione complessivo, con un focus sull'allineamento strategico ed il coinvolgimento multidisciplinare delle funzioni aziendali. La valutazione delle opportunità, condotta in linea con le consolidate prassi e procedure aziendali di identificazione e valutazione dei rischi e Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, considera sia fattori interni che esterni all'azienda. Questo approccio integrato assicura che le opportunità identificate siano coerenti con gli obiettivi strategici aziendali e che il loro potenziale impatto, sia positivo che negativo, sia attentamente valutato. Il processo prevede il coinvolgimento attivo di diverse funzioni aziendali, tra cui la direzione generale, la funzione finanziaria, la funzione operations e la funzione risorse umane, al fine di garantire una visione completa e multidisciplinare delle opportunità. Le opportunità selezionate vengono quindi monitorate nel tempo, con reporting periodici al management e al Consiglio di Amministrazione, per verificarne l'effettiva realizzazione e l'impatto sull'azienda.

IRO-2 Elenco temi materiali rendicontati ed omessi

1.INFORMAZIONI GENERALI (ESRS 2)	3
BP-1 Informazioni generali sulla redazione del presente documento	3
BP-2 Informativa su situazioni specifiche	6
Disposizioni transitorie in conformità all'Appendice C dell'ESRS 1	7
ESRS S3 – Comunità interessate	8
ESRS S4 – Consumatori ed utenti finali	8
Governance	9
GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	9
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità gestite	14
GOV-3 Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità	15
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza relativa alla sostenibilità	15
GOV-5 Sistemi di gestione del rischio e controlli interni relativi alla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità	17
Strategia	19
SBM-1 Strategia, catena del valore e business model	19
SBM-2 Aspettative ed interessi degli stakeholders nella strategia e nel modello aziendale.	27
SMB-3 Impatti, rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance rilevanti e loro interazione con la strategia ed il modello aziendale.	32
Gestione di rischi, opportunità ed impatti	40
IRO-1 Processo applicato per la valutazione della materialità, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni	40
IRO-2 Elenco temi materiali rendicontati ed omessi	43
2. INFORMAZIONI AMBIENTALI	49
Regolamento Tassonomia (informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020)	50
ESRS E1 – Cambiamenti climatici	62
3. INFORMAZIONI SOCIALI	71
ESRS S1 – Forza lavoro propria	72
4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	84
ESRS G1 – Condotta aziendale	85

La tabella sottostante riporta i data points derivati da altre normative dell'Unione Europea come elencato nell'Appendice B degli ESRS 2.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	SFDR ¹	Terzo pilastro ²	Regolamento sugli indici di riferimento ³	Normativa dell'UE sul clima ⁴	Sezione
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	✓		✓		ESRS 2 GOV-1
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			✓		ESRS 2 GOV-1
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	✓				ESRS 2 GOV-4
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	✓	✓	✓		ESRS 2 SBM-1
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	✓		✓		N.A.
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	✓		✓		N.A.
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			✓		N.A.
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				✓	N.A.
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		✓	✓		N.A.

1 Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

2 Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

3 Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

4 Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	✓	✓	✓		N.A.
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	✓				N.A.
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	✓				ESRS E1-5
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	✓				N.A.
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	✓	✓	✓		E1-6
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	✓	✓	✓		N.A.
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56				✓	N.A.
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			✓		phase-in
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)		✓			phase-in
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		✓			phase-in
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69			✓		phase-in
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	✓				Non materiale
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	✓				Non materiale
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	✓				Non materiale

ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	✓				Non materiale
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	✓				Non materiale
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m 3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	✓				Non materiale
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	✓				Non materiale
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera b)	✓				Non materiale
ESRS 2 SBM-3 – E4 paragrafo 16, lettera c)	✓				Non materiale
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	✓				Non materiale
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	✓				Non materiale
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	✓				Non materiale
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	✓				Non materiale
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	✓				Non materiale
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	✓				N.A.
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	✓				N.A.
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	✓				N.A.
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21			✓		S1-1
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	✓				N.A.
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	✓				S1-1_14
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/ delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	✓				S1-3

ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	✓		✓		S1-14
ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	✓				S1-14
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	✓		✓		S1-16
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	✓				S1-16
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	✓				S1-17
ESRS S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 104, lettera a)	✓		✓		S1-17
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	✓				Non materiale
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	✓				Non materiale
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	✓				Non materiale
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	✓		✓		Non materiale
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19			✓		Non materiale
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	✓				Non materiale
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	✓				Non materiale

ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	✓		✓		Non materiale
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	✓				Non materiale
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	✓				Non materiale
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	✓		✓		Non materiale
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	✓				Non materiale
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	✓				G1-1
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	✓				G1-1
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	✓		✓		G1-4
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	✓				G1-4

Le informazioni rilevanti sono divulgate in modo trasparente e accessibile attraverso il presente documento, che contiene:

- la descrizione dei temi materiali.
- le politiche, obiettivi e metriche pertinenti.
- le strategie e le azioni intraprese per gestire i temi materiali.

Il Gruppo monitora l'efficacia del processo di divulgazione e si impegna a migliorarlo, tenendo conto dei feedback degli stakeholder e delle evoluzioni del contesto normativo e di mercato.

Le politiche, azioni, metriche e obiettivi del Gruppo relativi a ciascuna tematica rilevante sono riportati con maggiore dettaglio nella rispettiva sezione del documento.

2.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Regolamento Tassonomia (informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020)

La **Tassonomia Europea**, elemento chiave della strategia dell'UE per la finanza sostenibile, è un sistema di classificazione che definisce criteri ambientali uniformi per identificare le attività economiche che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE.

Il Gruppo Cy4Gate ha deciso di continuare ad adottare il modello già utilizzato nell'ambito del primo ciclo di rendicontazione di sostenibilità, secondo l'informativa ex ART. 8 Reg. UE 852/2020. Conseguentemente, ha utilizzato le disposizioni contenute nei Regolamenti delegati (UE) 2021/2178, (UE) 2021/2139 e (UE) 2023/2486 come applicabili al 31 dicembre 2025 per l'esercizio finanziario avente inizio tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

Le aziende che ricadono nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 125/2024 devono comunicare in che misura le loro attività sono allineate alla Tassonomia Europea. Questo fornisce agli stakeholder informazioni cruciali sulla sostenibilità delle operazioni aziendali e sul loro contributo agli obiettivi ambientali dell'UE.

La Tassonomia identifica sei obiettivi ambientali:

1

Mitigazione dei cambiamenti climatici.

2

Adattamento ai cambiamenti climatici.

3

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine.

4

Transizione verso un'economia circolare.

5

Prevenzione e controllo dell'inquinamento.

6

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per essere considerata "ecosostenibile", un'attività economica deve contribuire in modo sostanziale ad almeno uno di questi obiettivi, senza danneggiarne in modo significativo nessun altro nonché rispettare le garanzie minime di salvaguardia.

Il processo di rendicontazione tassonomica è rappresentato nelle seguenti fasi:

Verifica preliminare delle **attività economiche potenzialmente ammissibili**: tale attività prevede una selezione rigorosa, effettuata sulla base degli allegati tecnici degli Atti Delegati. Lo screening viene effettuato prendendo a riferimento sia il codice ATECO della singola società del Gruppo, che la descrizione specifica delle attività contemplate negli allegati. Alla luce delle suddette analisi, emerge l'elenco delle attività economiche ammissibili.

Valutazione dettagliata dell'**allineamento delle attività economiche identificate ammissibili**: ciascuna attività economica viene valutata in base alle modalità con cui viene svolta rispetto ai criteri di vaglio tecnico definiti dal legislatore. Viene inoltre verificato il rispetto delle Garanzie Minime di Salvaguardia. Da tale verifica emerge l'allineamento o meno delle varie attività economiche.

KPIs per la rendicontazione: estrazione dei KPIs necessari per la rendicontazione in conformità alla Tassonomia, in base ai criteri evidenziati in Allegato I e seguendo il modello presente in Allegato II del Regolamento Delegato.

Analisi di ammissibilità e allineamento

Dall'analisi effettuata è emerso che le attività del Gruppo contemplate dai regolamenti delegati sull'adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione e sui restanti quattro obiettivi ambientali non risultano allineate.

Nello specifico, emerge quanto segue in merito all'ammissibilità.

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Ammissibile 8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

Il Gruppo non ha attuato tutte le pratiche pertinenti indicate come “pratiche attese” nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri di dati o nel documento CEN-CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures. Il Gruppo, infatti, opera tramite alcuni data center non di proprietà, per vincoli logistici non ad esso attribuibili. Inoltre, non è stato possibile verificare il potenziale di riscaldamento globale dei refrigeranti utilizzati nel sistema di raffreddamento del centro di dati.

Ammissibile 6.5 Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri relativa all'Acquisto, finanziamento, noleggio, leasing e gestione di veicoli appartenenti alla categoria M1 (253), N1 (254), che rientrano entrambe nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 715/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio (255), o L (veicoli a due o tre ruote e quadricicli).

Transizione verso un'economia circolare

Ammissibile 4.1 Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative basate sui dati)

Le attività associate ai restanti obiettivi diversi dalla mitigazione e economia circolare, non risultano ammissibili in quanto non sono attinenti alle attività delle società del Gruppo.

Le informazioni contabili riportate all'interno delle tabelle sono riconciliate con i valori inseriti all'interno del bilancio. In particolare, per quanto riguarda i ricavi, si rinvia alla sezione “7. Ricavi operativi”; invece, per quanto riguarda i Capex, si rinvia alle sezioni “16. Attività Immateriali, 17. Immobili, impianti e macchinari, 18. Diritti d'uso”.

Inoltre, per quanto riguarda gli OpEx fanno riferimento alle manutenzioni delle sedi e ai costi per noleggi a breve termine esclusi da IFRS 16.

In conformità all'Art. 18 del Regolamento UE 2020/852, la Società ha verificato il rispetto delle Garanzie minime di salvaguardia. Tale analisi ha confermato l'adozione di procedure idonee a garantire l'allineamento alle Linee Guida OCSE e ai Principi Guida delle Nazioni Unite, come richiamato nel Codice Etico e nel processo di due diligence adottato dal Gruppo.

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - 2025

Esercizio finanziario 2025	2025			Criteri per il contributo sostanziale								Criteri per «non arrecare un danno significativo»							
ATTIVITÀ ECONOMICHE	Codice	Fatturato assoluto	Quota del fatturato	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2024	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
		valuta	%	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Attività 1			%	N/AM	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Attività 2			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
Fatturato delle attività ecosostenibili (Allineate alla tassonomia) A.1		0	0%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		

Esercizio finanziario 2025	2025			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»											
ATTIVITÀ ECONOMICHE	Codice	Fatturato assoluto	Quota del fatturato	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzia minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2024	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)		
Di cui abilitanti			%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%	A			
Di cui di transizione			%	%						Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%		T		
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																					
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM												
Attività 1		€	%																		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse: Forensic Intelligence e Decision Intelligence	CCM 8.1	79.815.218,00 €	81%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM												
Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecno logie operative) basate sui dati: Servizi di cybersecurity e software	CE 4.1	14.283.709,18 €	14%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM												
ROU - automobili	CCM 6.5	0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM												

Esercizio finanziario 2025	2025			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»											
ATTIVITÀ ECONOMICHE	Codice	Fatturato assoluto	Quota del fatturato	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzia minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2024	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		94.098.927,18€	95%	81%	%	%	%	14%	%									86%			
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+ A.2)		94.098.927,18 €	95%	81%	%	%	%	14%	%									86%			

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA		
Fatturato delle attività NON ammissibili alla tassonomia	5.035.020,00 €	5%
TOTALE	99.133.947,18€	100%

	Quota di fatturato / Fatturato totale	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	81%
CCA	%	%
WTR	%	%
CE	0%	14%
PPC	%	%
BIO	%	%

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - 2025

Esercizio finanziario 2025	2025			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»																											
ATTIVITÀ ECONOMICHE	Codice	Spese in conto capitale assolute	Quota di spese in conto capitale	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzia minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2024	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)																		
																				valuta	%	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																																					
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																																					
Attività 1				%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%																				
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%	A																			
Attività 2			%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%		T																		
CapEx delle attività ecosostenibili (Allineate alla tassonomia) A.1		0	0%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	0%																				

Esercizio finanziario 2025	2025			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»									
ATTIVITÀ ECONOMICHE	Codice	Spese in conto capitale assolute	Quota di spese in conto capitale	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzia minime di salvaguardia	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2024	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
Di cui abilitanti			%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%	A	
Di cui di transizione			%	%						Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%		T
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
Attività 1		€	%																
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse: Forensic Intelligence e Decision Intelligence	CCM 8.1	4.292.298,00 €	27%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										

Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati: Servizi di cybersecurity e software	CE 4.1	1.555.180,00 €	10%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM		7%	
ROU - automobili	CCM 6.5	470.253,00 €	3%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		3%	
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		6.317.731,00 €	40%	30%	%	%	%	10%	%		35%	
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+ A.2)		6.317.731,00 €	40%	30%	%	%	%	10%	%		35%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA												
CapEx delle attività NON ammissibili alla tassonomia B		9.435.124,00 €	60%									
TOTALE		15.752.855,00 €	100%									

	Quota di CapEx / CapEx totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	30%
CCA	%	%
WTR	%	%
CE	0%	10%
PPC	%	%
BIO	%	%

Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - 2025

Esercizio finanziario 2025	2025			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»									
ATTIVITÀ ECONOMICHE	Codice	OpEx	Quota di OpEx	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzia minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2024	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
		valuta	%	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No; N/Am	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		
Attività 1			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A	
Attività 2			%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T
OpEx delle attività ecosostenibili (Allineate alla tassonomia) A.1		0	%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		

Esercizio finanziario 2025	2025			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per «non arrecare un danno significativo»						Garanzia minima di salvaguardia	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2024	Categoria (attività abilitante)	Categoria (attività di transizione)
ATTIVITÀ ECONOMICHE	Codice	OpEx	Quota di OpEx	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamenti ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità ed ecosistemi				
Di cui abilitanti			%	%	%	%	%	%	%	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%	A	
Di cui di transizione			%	%						Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	%		T
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
Attività 1		€	%														%		
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse: Forensic Intelligence e Decision Intelligence	CCM 8.1	0 €	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								0%		
Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati: Servizi di cybersecurity e software	CE 4.1	0 €	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								0%		
ROU - automobili	CCM 6.5	0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM								0%		
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0€	0%	%	%	%	%	%	%								0%		

OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+ A.2)		0 €	0%	%	%	%	%	%	%		0%	
B. ATTIVITA NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA												
OpEx delle attività NON ammissibili alla tassonomia B		983.100,00 €	100%									
TOTALE		983.100,00 €	100%									

	Quota di Opex / Opex totali	
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	%	0%
CCA	%	%
WTR	%	%
CE	%	0%
PPC	%	%
BIO	%	%

Di seguito si riportano i KPIs:

ALLEGATO XII

Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili

	Attività legate all'energia nucleare	
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
	Attività legate ai gas fossili	
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO

ESRS E1 – Cambiamenti climatici

E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Allo stato attuale, non è stato adottato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, poiché i margini di intervento diretto sui consumi, condizionati dall'utilizzo di immobili in locazione, risultano limitati. Tuttavia, il Gruppo nell'ambito del proprio Piano di Sostenibilità 2026-2030 ha identificato quali azioni da attivare lo sviluppo e implementazione di un sistema di monitoraggio dei consumi e delle emissioni, ponendosi come obiettivi:

ridurre le emissioni di CO2 dirette e indirette al di sotto di 10 tCO2/€ million location based e < 13 tCO2/€ million market based nel 2026, per arrivare nel 2030 al di sotto rispettivamente dei 9 tCO2/€ million e dei 12 tCO2/€ million

portare i consumi energetici al di sotto dei 18 Mwh per milione di euro di ricavi nel 2026, per arrivare nel 2030 al di sotto dei 16 Mwh per milione di euro di ricavi.

I suddetti obiettivi saranno perseguiti attraverso l'implementazione di una serie di azioni, oltre all'implementazione dei sistemi di monitoraggio:

Per **Scope 2** (energia elettrica) valutare:

- Passaggio a contratti di fornitura con Certificati di Garanzia d'Origine (GO) 100% rinnovabili.
- Rimodulazione dei giorni di smart working per i giorni di picco termico (estate/inverno), al fine di ridurre i consumi energetici operativi delle sedi fisiche.
- Possibili modalità di ottimizzazione energetica dei server e dei data center.

Per **Scope 1** (mobilità e riscaldamento) valutare:

- L'adozione di una policy che preferisca, a parità di condizioni economiche, i veicoli Full Electric o Plug-in per i nuovi contratti di leasing.

E1.SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

L'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità è stato condotto a partire dal mese di ottobre 2025 e si è concluso nel mese di dicembre 2025.

L'analisi ha considerato gli impatti su orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine, focalizzandosi su attività che rientrano nella nostra area di competenza e conoscenza diretta.

Alla luce delle valutazioni effettuate, **la maggior parte degli impatti e dei rischi individuati non risultano influenzare direttamente in modo significativo il modello di business o la strategia aziendale** nel breve, medio e lungo termine.

In relazione agli impatti e ai rischi risultati rilevanti

La principale strategia di adattamento consiste nella messa in sicurezza delle infrastrutture (gruppi elettrogeni e datacenter) e, conseguentemente dei propri sistemi informativi, per garantire la continuità di funzionamento delle soluzioni software di cybersicurezza, a beneficio dell'intera catena del valore anche in caso di eventi meteo estremi.

Rispetto alla riduzione delle emissioni e dei consumi energetici, il monitoraggio rappresenta uno strumento in grado di consentire verifiche e valutazioni in corso di anno, e mettere il Gruppo nella condizione di poter valutare eventuali interventi per riportare i consumi energetici entro i target definiti.

Cy4gate e tutte le società controllate da Cy4gate dispongono di copertura all risks property estesa ai rischi catastrofali sia sui fabbricati che sui beni mobili estesa anche ai maggiori costi.

E1.IRO-1 Processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità legati al clima

Nell'ambito dell'analisi e trattamento dei rischi previsti dal sistema di gestione integrato aziendale ed ai Principi e Linee Guida ISO 31000 "Risk Management", è stata condotta un'approfondita valutazione dei nostri siti e delle attività aziendali, dalla quale è emerso un rischio significativamente elevato di distruzione e/o alterazione dovuta a eventi naturali o ambientali (terremoti, allagamenti, incendi, eventi atmosferici e meteorologici) concentrato esclusivamente sui Datacenter/Server Farm.

CY4gate valuta il rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici in occasione del risk assessment condotto in ambito ISO 27001. La metodologia seguita è descritta nel Modello ATR - Analisi e Trattamento dei Rischi - basato sulle seguenti fasi:

Identificazione dei rischi
Analisi dei rischi
Trattamento dei rischi
Monitoraggio e controllo dei rischi

Il Risk Assessment per l'identificazione e valutazione dei rischi viene effettuata ad intervalli temporali definiti dal Risk Manager ed i risultati sono presentati e condivisi con le funzioni aziendali coinvolte e sottoposte agli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo.

Gli esiti della valutazione periodica sono approvati dalla Direzione e sono discussi in occasione del Riesame della Direzione.

Il risultato dell'ultimo risk assessment relativo al rischio "Distruzione e/o alterazione dovuti a eventi naturali o ambientali (terremoti, allagamenti, incendi, eventi atmosferici e meteorologici)" riporta che "la Direzione ha adottato una strategia di accettazione del rischio residuo, sebbene questo risulti classificato come da Trattare, in quanto gli interventi volti alla sua mitigazione risultano troppo onerosi in relazione alle esigenze di business dell'azienda".

Riteniamo che l'approccio adottato sia adeguato a valutare e comprendere il nostro contesto di rischio, in particolare considerando che le nostre potenziali esposizioni risultano limitate. Tuttavia, continueremo a valutare l'opportunità di futuri aggiornamenti, tra cui l'implementazione di ulteriori analisi basate su scenari climatici.

Allo stato attuale, l'identificazione degli eventi di transizione e la valutazione dell'esposizione e della sensibilità non sono state basate su analisi di scenari climatici, ad alte emissioni, e non sono presenti ipotesi climatiche nei bilanci finanziari.

Il Gruppo non ha passato al vaglio attivi e attività aziendali per appurare se possano essere esposti ad eventi di transizione legati al clima

Il Gruppo non ha individuato gli attivi e le attività aziendali che sono incompatibili con la transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico o che richiedono sforzi significativi per essere compatibili con tale transizione.

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Il Gruppo, prefiggendosi tra i **suoi obiettivi la tutela dell'ambiente quale bene di "interesse comune"**, attua strategie finalizzate a garantire il giusto equilibrio tra esigenze aziendali ed ecologia.

L'attenzione alla riduzione dei consumi energetici, delle emissioni di CO₂ e il rafforzamento della resilienza delle infrastrutture a fronte dei cambiamenti climatici, rappresentano le tematiche di sostenibilità prioritarie e attenzionate nell'ambito delle politiche e degli obiettivi di tutela ambientale.

La tutela dell'ambiente è in primo luogo uno dei principi etici generali che guidano l'agire del Gruppo.

L'inserimento di tale principio nel Codice etico del Gruppo rappresenta un impegno formale e strategico che va oltre la semplice conformità normativa, definendo un quadro di norme e comportamenti etici a cui i dirigenti, i dipendenti, tutti coloro che operano in nome e per conto del Gruppo, ma anche tutti i soggetti esterni che intrattengono rapporti negoziali con lo stesso, devono attenersi.

Un principio e un quadro etico di riferimento che trova poi la sua declinazione in procedure e sistemi ambientali.

Nello specifico, CY4Gate, nell'ambito dell'aggiornamento realizzato nel 2025, del MOG 231/2001, ha adottato una procedura specifica atta a identificare i principi organizzativi e le modalità operative per l'implementazione del sistema ambientale, che nel dettaglio prevede:

l'individuazione dei soggetti del sistema ambientale

le misure generali di tutela ambientale

le fasi e le registrazioni previste dal sistema

i flussi informativi verso l'OdV

Tali principi e procedure sono comunicati e fatti propri anche dalle altre società del Gruppo che, nell'ambito del sistema integrato di controllo e gestione di Gruppo, sono tenute ad adeguare i propri Modelli di organizzazioni gestione e controllo in coerenza con le indicazioni della Capogruppo e, laddove non abbiano un proprio Modello, ad attenersi a quanto indicato dalla Capogruppo.

Tra le società del Gruppo, RCS oltre ad avere un proprio MOG 231/2001, ha adottato anche una politica integrata qualità, ambiente, salute e sicurezza. Il Sistema di Gestione Ambientale adottato è conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 14001, per la quale RCS ha rinnovato nel 2025 la certificazione. Ad oggi, quindi, il Gruppo non dispone di una politica a livello consolidato in cui vengono formalizzate le proprie istanze specificamente per le tematiche relative alla mitigazione e a adattamento dei cambiamenti climatici nonché ai consumi energetici ma si impegna comunque a proseguire nel rafforzamento del proprio sistema di governance e dei presidi interni, con l'obiettivo di definire un quadro normativo unitario che orienti in modo strutturato le strategie e le attività operative del Gruppo in tali ambiti.

E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

In coerenza con le tematiche e gli obiettivi di cambiamento climatico assunti come prioritari, e nel quadro di politiche e strumenti adottato, il Gruppo ha realizzato una pluralità di azioni per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Gruppo, in particolare, nel 2025 ha realizzato le seguenti azioni:

- Ampliamento della misurazione dei consumi energetici e delle emissioni GHG con dati di consumo direttamente rilevati e riduzione della quota di quelli stimati.
- Mantenimento ISO 14001 - Sistema di gestione ambientale per RCS.
- Adozione del Protocollo PT6 "Gestione della salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale" nell'ambito dell'aggiornamento del MOG 231/2001 del 31/07/2025 di CY4Gate.
- Valutazione periodica dei rischi relativi al cambiamento climatico nell'ambito dell'ISO 27001.
- In CY4GATE partecipazione all'iniziativa "Mi illumino di meno" 2025, nel giorno 21/02/2025.
- Confermato il sostegno all'iniziativa «100 alberi piantati nella foresta treedom», che contribuiscono alla riduzione di 17 ton di CO².

Le leve di decarbonizzazione, attuate sin dall'esercizio 2025 e considerate nell'ambito della programmazione di azioni future, riguardano prevalentemente azioni di efficientamento energetico e riduzione dei consumi.

In tale direzione, il Gruppo pur non avendo ancora definito specifici obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni, nell'ambito del Piano di Sostenibilità 2026-2030, ha previsto di sviluppare dei piani di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni e si è prefissata come target, per il 2026 e il 2030, di non superare i valori medi di seguito riportati sia per l'intensità emissiva che energetica per ricavi netti. Tali misurazioni e monitoraggi saranno funzionali a consentire, entro il 2030, la valutazione dell'adozione di un Piano di transizione.

Con riferimento ad un periodo di medio-lungo termine, il Gruppo si impegna a valutare l'adozione di auto elettriche o ibride, in sostituzione a quelle diesel e benzina; si impegna inoltre a garantire l'utilizzo di materiale riciclabile negli eventi aziendali.

Il Gruppo tramite le proprie azioni copre tutti i temi risultati materiali.

E1-4 Obiettivi legati al cambiamento climatico

Non sono presenti obiettivi formalmente riconducibili ai requisiti previsti dall'ESRS MDR-T; tuttavia, il Gruppo procede alla definizione e formalizzazione dei propri obiettivi all'interno del Piano di Sostenibilità del Gruppo, come segue:

Temi specifici di sostenibilità	Mitigazione	Energia
Obiettivi	Ridurre l'incidenza di emissioni di gas ad effetto serra (SCOPE 1 e SCOPE 2)	Ridurre l'incidenza dei consumi energetici per milione di ricavi
KPI	Intensità emissiva location e market based per milione di euro di ricavi netti (tCO ₂ /€ million)	Intensità di energia elettrica per milione di euro di ricavi netti (Mwh energia elettrica/€ million)
Baseline 2025	10,12 tCO₂/€ million location based 13,97 tCO₂/€ million market based	18,84 Mwh/€ million
Target 2026	< 10 tCO₂/€ million location based < 13 tCO₂/€ million market based	< 18 Mwh/€ million
Target 2030	< 9 tCO₂/€ million location based < 12 tCO₂/€ million market based	< 16 Mwh/€ million

E1-5 Consumo di energia e mix energetico

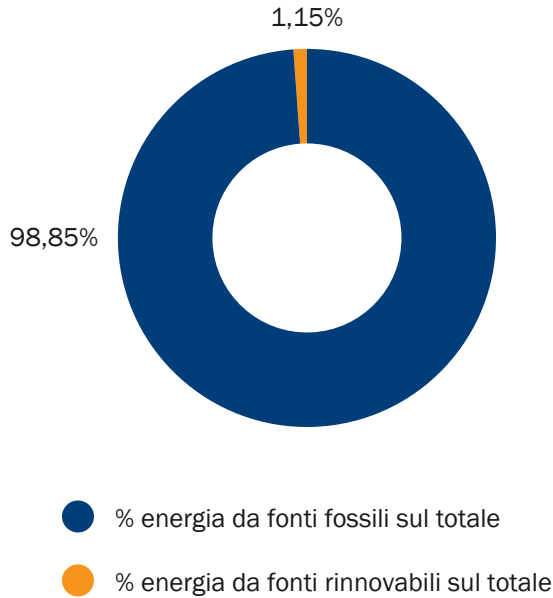
Di seguito sono riportati i consumi* di energia del Gruppo nel 2025, con raffronto 2024.

ID	Consumi di energia e mix energetico all'interno del Gruppo	udm	2024	2025
E1-5_02	Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	7202,01	4118,85
E1-5_15	% energia da fonti fossili sul totale	%	99,71	98,85
E1-5_03	Consumo da fonti nucleari	MWh	0	0
E1-5_04	% energia da fonti nucleari sul totale	%	0	0
E1-5_06	Consumo combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa	MWh	21,22	48,06
E1-5_07	Consumo energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	0	0
E1-5_08	Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	0	0
E1-5_05	Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	21,22	48,06
E1-5_09	% energia da fonti rinnovabili sul totale	%	0,29	1,15
E1-5_01	Consumo totale di energia (operazioni proprie)	MWh	7223,23	4166,91

**I consumi sono calcolati sulla base di valori rilevati e valori stimati. La stima è definita in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4GATE, società attiva nello stesso business. Nello specifico il valore dell'E1-5_02 è dato, sia per il 2024 che per il 2025, dal valore stimato per la società XTN e dai valori rilevati delle altre società.*

L'energia da fonti rinnovabili è rappresentata da certificati di garanzia di origine.

Il Gruppo non produce energia.



**Consumo totale di energia
(operazioni proprie)**
4166,91 MWh -3056,32 MWh
rispetto al 2024

E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1,2, 3 ed emissioni totali di GES

Nel corso dell'anno non si sono registrate modifiche significative nel Gruppo o nella catena del valore a monte e a valle. Di seguito sono rappresentate le emissioni del Gruppo.

Inventario GHG

Scope 1 - Totale Gruppo

ID	Emissions	2024	2025
E1-6_07	Emissioni* lorde Scope 1	1068,99	633,91
E1-6_08	% emissioni Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	n.a.	n.a.

**I valori sono calcolati sulla base di valori rilevati e valori stimati. La stima è definita in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4GATE, società attiva nello stesso business. Per il valore 2024, i dati stimati fanno riferimento alle società DARS, STIL, Tykelab S.r.l., Diateam S.A.S. e XTN, mentre per CY4Gate e RCS il valore è calcolato sulla base dei consumi effettivi. Per il 2025, i dati stimati fanno riferimento alle società DARS, Tykelab S.r.l. e Diateam S.A.S., mentre per XTN il valore è stato calcolato sui consumi effettivi, così come per CY4Gate e RCS. La società STIL è stata fusa per incorporazione nella controllante diretta RCS.*

Scope 2 - Totale Gruppo

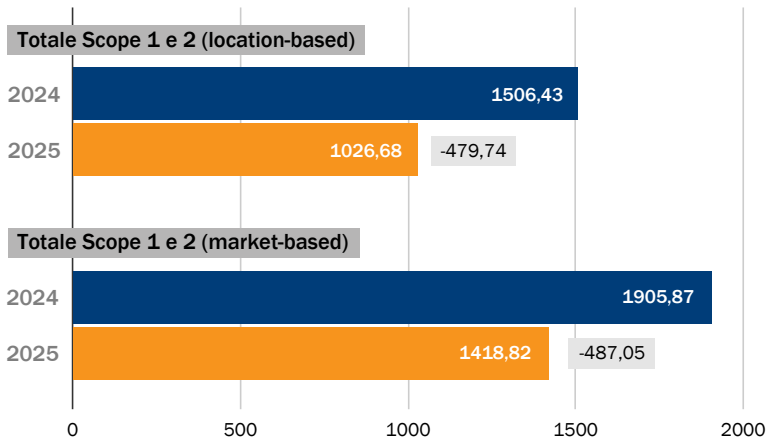
ID	Emissioni	2024	2025
E1-6_09	Emissioni* lorde Scope 2 (location-based)	437,74	392,76
E1-6_10	Emissioni* lorde Scope 2 (market-based)	837,18	784,91

**I valori sono calcolati sulla base di valori rilevati e valori stimati. La stima è definita in funzione del n. di dipendenti, utilizzando il coefficiente di proporzionalità di CY4GATE, società attiva nello stesso business. I dati stimati fanno riferimento alle società XTN, sia per il calcolo delle emissioni 2024 che 2025, mentre per le altre società del Gruppo il valore è stato calcolato sui consumi effettivi.*

Emissioni* Operazioni Proprie (Scope 1&2) - Totale Gruppo

ID	2024	2025
Totale Scope 1 e 2 (location-based)	1506,43	1026,68
Totale Scope 1 e 2 (market-based)	1905,87	1418,82

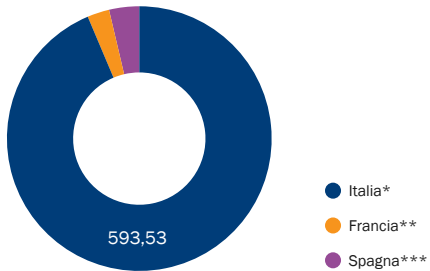
**Il valore totale delle emissioni comprende i valori di stima come precedentemente indicati.*



Gas Effetto Serra Disaggregati per area geografica

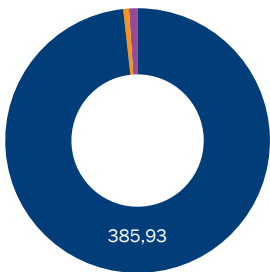
Scope 1						
ID	Emissioni	Anno	Totale Gruppo	Italia*	Francia**	Spagna***
E1-6_07	Emissioni lorde Scope 1	2024	1068,99	1011,24	27,58	30,17
		2025	633,91	593,53	17,07	23,32
E1-6_08	% emissioni Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	2024 2025	n. a	n.a	n.a	n.a

Emissioni lorde Scope 1 2025

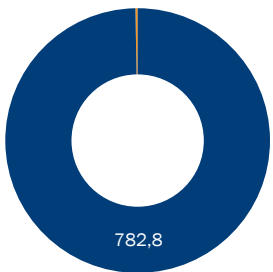


Scope 2						
ID	Emissioni	Anno	Totale Gruppo*	Italia*	Francia**	Spagna***
E1-6_09	Emissioni lorde Scope 2 (location-based)	2024	437,74	430,41	3,2	4,13
		2025	392,76	385,93	2,74	4,09
E1-6_10	Emissioni lorde Scope 2 (market-based)	2024	837,18	825,44	3,14	8,6
		2025	784,91	782,80	2,11	0

Emissioni lorde Scope 2 (location-based) 2025



Emissioni lorde Scope 2 (market-based) 2025



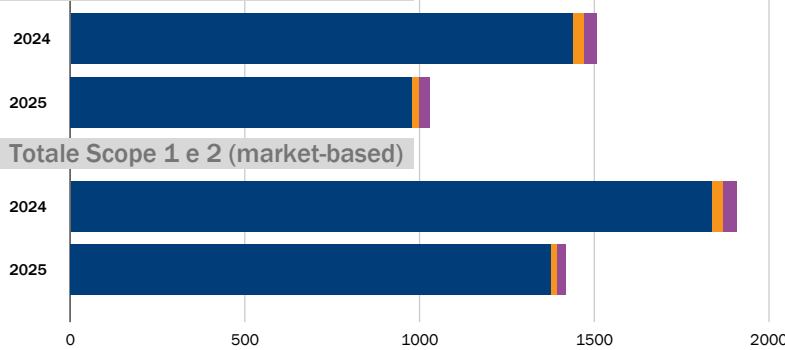
Emissioni Operazioni Proprie (Scope 1&2)					
ID	Anno	Totale Gruppo*	Italia*	Francia**	Spagna***
Totale Scope 1 e 2 (location-based)	2024	1506,73	1441,65	30,78	34,30
	2025	1026,68	979,46	19,81	27,41
Totale Scope 1 e 2 (market-based)	2024	1906,17	1836,68	30,72	38,77
	2025	1418,82	1376,32	19,18	23,32

* Il dato fa riferimento alle emissioni prodotte dalle società con sedi in Italia: Cy4Gate, RCS, STIL solo per il 2024, Tykelab S.r.l. e XTN;

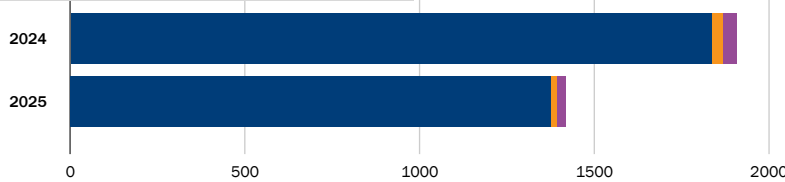
** Il dato fa riferimento alle emissioni prodotte dalle società con sedi in Francia: Diateam S.A.S.

*** Il dato fa riferimento alle emissioni prodotte dalle società con sedi in Spagna: DARS

Totale Scope 1 e 2 (location-based)



Totale Scope 1 e 2 (market-based)



Nel 2025 le emissioni Scope 1 hanno evidenziato una riduzione rispetto al 2024, attribuibile principalmente alla significativa diminuzione dei consumi di diesel per autotrazione, che rappresentano una fonte a maggiore impatto emissivo, per RCS e CY4gate, nonché al miglioramento della qualità del dato per XTN, con il passaggio da stime a misurazioni dirette che hanno evidenziato consumi inferiori rispetto all'anno precedente.

Di seguito le metodologie applicate per il calcolo delle emissioni:

Scope 1: I fattori d'emissione utilizzati per il calcolo si basano sul Quinto Rapporto di Valutazione (AR5) dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) considerando un orizzonte temporale di 100 anni, in modo da garantire che i Fattori di Conversione siano coerenti con gli attuali requisiti di rendicontazione a livello nazionale e internazionale.

Vengono quindi indicate le quantità di gas serra emessa per ogni litro di carburante consumato. Il calcolo è stato effettuato moltiplicando i consumi tracciati per i relativi fattori di emissione, ottenendo così una stima precisa delle emissioni di gas serra espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂).

Scope 2: Il calcolo delle emissioni avviene moltiplicando il consumo di energia espresso in MWh per il relativo fattore di emissione, ottenendo così una stima delle emissioni di gas serra espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e). Il metodo location-based utilizza il fattore di emissione medio della rete elettrica nazionale o regionale. Il metodo market-based impiega il fattore di emissione specifico associato all'acquisto di energia elettrica, qualora quest'ultima sia certificata tramite Garanzie d'Origine (GO). In assenza di tale certificazione, viene adottato il fattore di emissione del residual mix calcolato dall'AIB.

Non sono noti eventi significativi e cambiamenti nelle circostanze (rilevanti per le emissioni di GHG) che si sono verificati tra le date di reporting delle entità nella catena del valore e la data dei bilanci generali dell'azienda

Non sono state rilevate emissioni biogeniche di CO₂ derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa che non sono incluse nelle emissioni di GHG dello Scope 1.

Non è stato rilevato il volume di emissioni biogeniche di CO₂ derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa che non sono incluse nelle emissioni di GHG dello Scope 2.

Il 33% dell'energia totale, ovvero il 100% per Tykelab e DARS proviene da fonti rinnovabili, con certificati di garanzia d'origine. Le emissioni sono state calcolate secondo approccio market e location based, come riportato nelle tabelle di rendicontazione precedenti.

L'intensità emissiva rispetto ai ricavi netti (location e market based) è rappresentata nella seguente tabella:

ID	Unità di misura	2024	2025
Intensità di GES in base ai ricavi netti (Location based)	tCO ₂ /€ milioni	20,06	10,11
Intensità di GES in base ai ricavi netti (Market based)	tCO ₂ /€ milioni	25,37	13,97

Il Gruppo non si avvale di crediti di carbonio o di attività di assorbimento e stoccaggio delle emissioni GES. Il Gruppo non utilizza sistemi di fissazione del prezzo interno del carbonio.



3.

INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S1 – Forza lavoro propria

Tutti i lavoratori propri su cui il Gruppo potrebbe produrre impatti rilevanti sono inclusi nell'ambito di rendicontazione secondo ESRS 2.

Il Gruppo è composto principalmente da dipendenti con competenze tecniche, come sviluppatori e sistemisti, che costituiscono la maggioranza della forza lavoro. Quindi, sebbene la grande maggioranza delle persone che lavorano nella società del Gruppo siano dipendenti, il Gruppo si avvale anche di consulenti altamente specializzati per specifiche esigenze.

Il Gruppo riconosce l'importanza di **tutelare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti e collaboratori**; queste possono includere aspetti quali salute e sicurezza, orario di lavoro, retribuzione adeguata ed equilibrio tra vita privata e professionale, ma anche processi e pratiche di coinvolgimento e ascolto delle proprie esigenze. La mancata applicazione di tali tutele potrebbe avere un impatto negativo sui lavoratori. Per prevenire ciò, il Gruppo si impegna a condividere e implementare le direttive e le politiche della Capogruppo in materia di tutela del lavoro.

Le attività che generano impatti positivi significativi includono iniziative di formazione, programmi di benessere aziendale e politiche di inclusione. I destinatari di tali benefici, siano essi lavoratori dipendenti o collaboratori esterni, variano in base al contesto aziendale e geografico.

Il Gruppo si impegna a promuovere un **ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità**, garantendo pari opportunità di occupazione e inclusione per le persone con disabilità. Inoltre, il Gruppo assicura parità retributiva per lavori di pari valore, contribuendo a generare un impatto positivo sulla comunità lavorativa.

Attraverso iniziative di contrasto alla discriminazione, alla violenza e alle molestie sul luogo di lavoro, il Gruppo promuove un ambiente di lavoro sano e sicuro, con un impatto positivo sul benessere e sulla produttività dei propri dipendenti e collaboratori.

Il Gruppo genera un impatto positivo sulla propria forza lavoro anche attraverso il rifiuto del lavoro minorile e del lavoro forzato, assicurando il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori.

Adottando policy per le trasferte del personale che includono massimali di spesa adeguati a garantire la possibilità di un alloggio adeguato in trasferta, il Gruppo si impegna a tutelare il benessere dei propri dipendenti anche in viaggio di lavoro.

Infine, il Gruppo, attraverso il proprio sistema di gestione a **tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni dei propri dipendenti, garantisce la protezione della privacy e la sicurezza delle informazioni personali dei lavoratori**, generando un impatto positivo sul loro senso di sicurezza e fiducia.

Il Gruppo riconosce che **il successo finanziario è strettamente legato alla qualità delle proprie risorse umane e alla capacità di innovare e sviluppare nuove tecnologie**.

Da un lato, si riconosce che la scarsità di personale formato e qualificato rappresenta un rischio significativo per la crescita e la difficoltà nel reperire talenti con le competenze necessarie potrebbe rallentare lo sviluppo tecnologico e compromettere la capacità di rimanere competitivi sul mercato. Ciò potrebbe tradursi in un effetto finanziario negativo, con mancati guadagni e opportunità di crescita. Al riguardo, si rinvia a quanto commentato nel paragrafo "Principali rischi ed incertezze" della Relazione sulla Gestione.

Dall'altro lato, investire nel benessere dei dipendenti è per il Gruppo una strategia vincente. Un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo, dove i dipendenti si sentono valorizzati e apprezzati, genera maggiore soddisfazione, lealtà e retention del personale. Ciò si traduce in una maggiore stabilità delle risorse, riduzione dei costi di turnover e un clima di lavoro positivo che favorisce la produttività e l'innovazione. Di conseguenza, ciò genera un effetto finanziario positivo con un aumento della performance aziendale e una maggiore capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti.

Il mercato è sempre più orientato verso soluzioni software che garantiscono la riservatezza dei dati personali, questa tendenza rappresenta un'opportunità importante per le nostre aziende. La capacità di sviluppare e offrire soluzioni innovative in questo campo può generare un vantaggio competitivo significativo e un

effetto finanziario positivo, con un aumento del fatturato e della quota di mercato.

La strategia del Gruppo consiste anche nel **bilanciare attentamente i rischi e le opportunità legati alle risorse umane e alla tecnologia**. Investiamo nella formazione e nello sviluppo dei dipendenti per garantire la disponibilità di personale qualificato, promuoviamo un ambiente di lavoro positivo e inclusivo per favorire la retention del personale e siamo costantemente attenti alle esigenze del mercato per sviluppare soluzioni innovative che rispondano alle sfide della protezione dei dati personali. Siamo convinti che questo approccio strategico ci consentirà di massimizzare gli effetti finanziari positivi e di mitigare i rischi, garantendo una crescita sostenibile e duratura nel tempo.

Non sussistono all'interno del Gruppo operazioni a significativo rischio di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio.

Dall'analisi di doppia materialità e valutazioni interne non sono emerse situazioni critiche per i propri lavoratori.

La carenza di personale con un adeguato livello di formazione e competenze specialistiche costituisce un serio ostacolo alla nostra espansione. Le difficoltà riscontrate nel reclutare professionisti dotati delle skills richieste potrebbero frenare il progresso tecnologico e mettere a repentaglio la nostra capacità di competere efficacemente nel mercato. Ciò potrebbe avere ripercussioni negative a livello finanziario, con conseguenti mancati introiti e opportunità di crescita non sfruttate.

S1-1 Le politiche del Gruppo

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il Gruppo ha introdotto l'**orario flessibile per incentivare il work life balance**, permettendo ai propri dipendenti di poter così fruire di maggior tempo libero da passare in famiglia. Dal 2023 gli straordinari sono diminuiti ed è stato introdotto il lavoro per obiettivi. Inoltre, il Gruppo dispone di un regolamento smart working che prevede 8 giorni al mese di lavoro da remoto. Per le neomamme, i giorni sono estesi a 12 fino al primo anno di vita del neonato.

Tale politica si applica a tutti i dipendenti Italia, Spagna e Francia e la responsabilità dell'attuazione spetta a Amministratore Delegato e Direttore Human Resources. La politica è a disposizione di tutti i dipendenti.



Smart working

Il Gruppo dispone di un regolamento smart working che prevede 8 giorni al mese di lavoro da remoto. Per le neomamme, i giorni sono estesi a 12 fino al primo anno di vita del neonato.

Salari adeguati

Per garantire un **bilanciamento sui salari**, il Gruppo si è dotato di una survey di mercato redatta da WTW (Willis Towers Watson), che associando la professionalità a determinate famiglie professionali, restituisce il benchmark di mercato esterno sulla retribuzione legata al ruolo e all'expertise della risorsa. L'utilizzo di questa metodologia denominata "Global Grading" permette al Gruppo di **attuare politiche retributive equilibrate ed eque**.

Tale politica si applica a tutti i dipendenti Italia, Spagna e Francia e la responsabilità dell'attuazione spetta all' Amministratore Delegato e al Direttore Human Resources. La politica è a disposizione di tutti i dipendenti.

Il 15% della popolazione elegibile ha avuto un incremento salariale o bonus di performance.

Politica retributiva di breve – medio periodo, con target 2026, sarà estesa anche a XTN.

Per CY4Gate, RCS e Tykelab: adozione del sistema di global grading fornito da Willis Towers Watson ed istituzione delle politiche retributive che prevedono 2 momenti di valutazione:

Marzo per la politica meritocratica ovvero, la valutazione delle performance relative all'anno precedente. La valutazione avviene valutando il raggiungimento degli obiettivi assegnati, restituendo un feedback alla risorsa circa la propria prestazione.

Luglio per la politica salariale. Si pesa la posizione del dipendente secondo una survey che restituisce la retribuzione media fornita dal mercato per la posizione ricoperta. L'adozione di questo sistema consente al dipendente di avere tempistiche certe per la rivalutazione sia della propria posizione, sia della propria performance.

Parità di genere

Il Gruppo crede ed investe sulla parità di genere, tanto da aver ottenuto la **certificazione di parità di genere** rispettivamente per due aziende del Gruppo: CY4Gate dal 2023 ed RCS dal 2024, entrambe rinnovate nel 2025. La politica relativa alla parità di genere prevede un equo rapporto salariale e di posizionamento per entrambi i generi con l'obiettivo di garantire equità di trattamento.

Tale politica si applica a tutti i dipendenti Italia, Spagna e Francia, la responsabilità dell'attuazione spetta a Amministratore Delegato e Direttore Human Resources. La politica è a disposizione di tutti i dipendenti.



Parità di genere

Il Gruppo crede ed investe sulla parità di genere, tanto da aver ottenuto la certificazione di parità di genere rispettivamente per due aziende del Gruppo: CY4Gate dal 2023 ed RCS dal 2024, entrambe rinnovate nel 2025.

Politica per la Sicurezza sul Lavoro

Il Gruppo considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale e imprescindibile. In quest'ottica, il Gruppo ha adottato un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008**, il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale sistema è stato elaborato facendo riferimento alle Linee Guida UNI-INAIL, un punto di riferimento autorevole per la strutturazione di sistemi di gestione efficaci in questo ambito.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di CY4Gate Group si articola in diversi elementi chiave.

La sicurezza e la salute dei lavoratori sono una priorità assoluta per il Gruppo, che ha adottato una politica per la sicurezza sul lavoro che mira a garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i dipendenti e collaboratori. Questa politica si basa sul rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sulla promozione di una cultura della prevenzione e della sicurezza. **La politica per la sicurezza sul lavoro si articola in diversi aspetti**, tra cui la valutazione dei rischi, la formazione del personale, la dotazione di dispositivi di protezione individuale e la gestione delle emergenze.

Le politiche riguardano e sono applicate alla forza lavoro propria nel suo complesso.

Il Gruppo è impegnato ad agire nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili alla propria forza lavoro sul tema.

Il **rispetto dei diritti umani**, inclusi i diritti del lavoro, dei lavoratori propri è garantito tramite il Codice Etico, regole e procedure interne che orientano e gestiscono le relazioni, oltre che dal quadro normativo del CCNL di riferimento in tema dei diritti dei lavoratori propri e dei diritti umani.

Il Gruppo, per coinvolgere i propri lavoratori nelle iniziative, adotta un approccio comunicativo basato su e-mail e corsi formativi.

Il Gruppo è impegnato ad agire nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili alla propria forza lavoro sul tema.

Il rispetto dei Diritti Umani, ovvero dei principi espressi nella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, nelle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, nelle Linee Guida OCSE, nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e in ogni altra normativa di riferimento.

Si rileva che, alla data della presente rendicontazione, il Gruppo non ha formalizzato politiche specifiche che affrontino in modo esplicito i temi del traffico di esseri umani, del lavoro forzato o obbligatorio e del lavoro minorile. Tuttavia, tali aspetti non risultano di rilevanza per il Gruppo.

Il Gruppo dispone di una politica per la gestione infortuni, nel rispetto della normativa vigente applicabile.

Si rileva che il Gruppo, alla data della presente rendicontazione, non dispone di politiche formalizzate che affrontino in modo esplicito i presupposti di discriminazione, né risultano adottati impegni specifici in materia di inclusione o azioni positive rivolte a gruppi particolarmente a rischio di vulnerabilità all'interno della forza lavoro, per le quali il gruppo si attiene al rispetto delle normative vigenti, ad eccezione dell'identità di genere che è, invece, risulta presidiato da specifiche policies. Parimenti, non sono state individuate procedure dedicate all'attuazione e al monitoraggio di tali politiche, finalizzate alla prevenzione, mitigazione o gestione di eventuali episodi discriminatori, né iniziative volte a promuovere attivamente diversità e inclusione. Le politiche adottate coprono tutte le questioni di sostenibilità.

S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Al momento il Gruppo non ha una procedura scritta formalizzata; tuttavia, è impegnato nell'ascolto attivo della propria forza lavoro, tramite consultazioni regolari e dialoghi strutturati, integrando i feedback nelle decisioni aziendali è un elemento caratteristico del Gruppo. I livelli di coinvolgimento sono di vario tipo, da incontri di sito a discussioni a livello aziendale, e vengono destinate risorse per supportare queste attività. Questo assicura che le decisioni riflettano le esigenze e le prospettive dei dipendenti. Il Gruppo si era prefissato di implementare tale processo entro il 2025. Tuttavia, a seguito delle evoluzioni normative e di sopraggiunte priorità da parte del Gruppo, si valuterà l'implementazione dei futuri periodi di reporting.

S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

In caso di impatti negativi sulla propria forza lavoro, il gruppo si impegna a individuare il fattore di disagio e a rimuoverne la causa. Una volta individuata e rimossa la causa, si effettua una verifica interna per capire se la problematica è stata risolta e la sua efficacia.

Il Gruppo ha attivato **canali di segnalazione completamente anonimi** che danno ai dipendenti la possibilità di segnalare qualsiasi tipo di problematica. La problematica sarà poi analizzata per poter mettere in atto le azioni necessarie a risolverla.

Eventuali problematiche potenziali o effettive violazioni che possono avere effetti negativi sul Gruppo o sul benessere delle persone sono evidenziate attraverso il sistema di segnalazione delle violazioni, una piattaforma che consente a tutti gli stakeholder accesso sicuro e riservato. La segnalazione può essere effettuata tramite la piattaforma e/o direttamente tramite la persona/funzione, imparziale e specificamente formata, nominata all'interno delle società del Gruppo, e il Presidente dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

La formazione interna e le attività di audit permettono di valutare se la propria forza lavoro è consapevole delle strutture o dei processi disponibili per sollevare le proprie preoccupazioni o esigenze e se vi ripone fiducia.

Il Gruppo ha adottato ed applica una procedura di tutela degli autori di **segnalazioni di illeciti (whistleblowing)**.

S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

Di seguito si riportano le azioni e risorse che sono stati messi in atto per gestire gli impatti materiali, i rischi e le opportunità legati alla propria forza lavoro.

Formazione e sviluppo competenze

È stato adottato un piano formativo che prevede una preventiva raccolta di fabbisogni e successivamente, rispettando il budget, l'attuazione dei corsi richiesti.

Orizzonte temporale: breve

Equilibrio vita professionale e privata

Il Gruppo crede fermamente in un work life balance bilanciato, incentiva infatti l'uso dello smart working attraverso l'applicazione di un regolamento flessibile che va incontro all'esigenza del dipendente. I dipendenti del Gruppo usufruiscono di almeno 2 giorni di smart working a settimana.

Orizzonte temporale: breve.

Parità di genere

Il Gruppo crede molto nella questione parità di genere. Nel 2023 e nel 2024 le principali società del gruppo si sono certificate e nel 2025 è stata rinnovata la certificazione per le principali società del Gruppo.

Orizzonte temporale: breve, medio, lungo.

S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Parità di genere (PdR 125)

Il Gruppo persegue l'obiettivo di garantire equità salariale e di genere, mantenendo e rafforzando i propri impegni in materia di pari opportunità, anche attraverso il mantenimento della Certificazione per la Parità di Genere in CY4Gate e RCS e promuovendo la parità di genere e la parità di retribuzione per lavori di pari valore in tutte le organizzazioni del Gruppo.

Per il triennio successivo, l'obiettivo è il mantenimento delle suddette certificazioni attraverso l'applicazione dei sistemi di gestione e l'attuazione di audit interni di monitoraggio.

I dipendenti, in quanto stakeholder interni, sono stati coinvolti nel processo di definizione degli obiettivi mediante iniziative di formazione, comunicazioni via mail e survey dedicate.

Sviluppo delle competenze

Il Gruppo intende promuovere lo sviluppo di competenze tecniche specialistiche mediante interventi formativi ad alto contenuto tecnologico, rivolti ai propri dipendenti. L'obiettivo è favorire la creazione di valore attraverso la condivisione di know-how e la collaborazione con università e istituzioni pubbliche. Il coinvolgimento dei dipendenti è avvenuto attraverso attività di raccolta dei fabbisogni formativi, funzionali alla definizione degli obiettivi.

Equilibrio tra vita privata e lavoro

Il Gruppo si impegna a garantire un bilanciamento efficace tra vita professionale e personale, anche attraverso l'adozione di un regolamento sullo smart working flessibile che va incontro all'esigenza del dipendente.

Il monitoraggio avviene con cadenza semestrale, sulla base della valutazione delle presenze.

I dipendenti sono stati coinvolti nella definizione dell'obiettivo mediante la condivisione e discussione del regolamento.

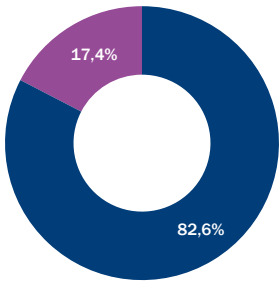
Il Gruppo tramite i propri obiettivi copre tutte le questioni di sostenibilità risultate materiali.

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

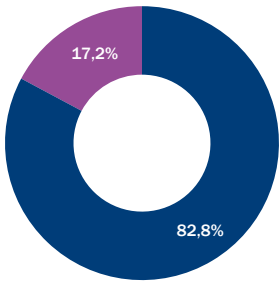
Di seguito viene rappresentata la composizione dell'organico al 31 dicembre 2025.

ORGANICO	2024	2025
Maschi	456	448
Femmine	96	93
Altro	0	0
Non riportato	0	0
Totale	552	541

2024



2025



Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa: suddivisione per paesi con 50 o più dipendenti che rappresentano almeno il 10% del numero totale di dipendenti. I dipendenti in Francia e Spagna non sono rappresentati in quanto non soddisfano il criterio indicato.

Gruppo CY4Gate

Paese	Numero dipendenti 2024	Numero dipendenti 2025
Italia	485	470
Francia	0	0
Spagna	0	0

La rappresentazione per tipo di contratto è identificata in numero di dipendenti a tempo determinato oppure indeterminato (headcount).
Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa: suddivisione per numero di dipendenti per genere (headcount).

Gruppo CY4Gate					Gruppo CY4Gate				
2024					2025				
FEMMINE	MASCHI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	ALTRO	NON RILEVATO	TOTALE
Numero di dipendenti (n° / HC)					Numero di dipendenti (n° / HC)				
96	456	0		552	93	448	0		541
Numero di dipendenti indeterminati (n° / HC)					Numero di dipendenti indeterminati (n° / HC)				
94	453	0		547	89	445	0		534
Numero di dipendenti determinati (n° / HC)					Numero di dipendenti determinati (n° / HC)				
2	3	0		5	4	3	0		7
Numero di dipendenti determinati (n° / HC)					Numero di dipendenti determinati (n° / HC)				
0	0	0	0	0	0	0	0		0
Numero di dipendenti a tempo pieno (n° / HC)					Numero di dipendenti a tempo pieno (n° / HC)				
83	449	0		532	81	438	0		519
Numero di dipendenti a tempo parziale (n° / HC)					Numero di dipendenti a tempo parziale (n° / HC)				
13	7	0		20	12	10	0		22

Nel corso del 2025 il numero di dipendenti (head count) che ha lasciato il Gruppo è pari a 74.
Il turn over del Gruppo è pari al 13,7%.

Metodologia di calcolo utilizzata

Per il calcolo del turn over è stato considerato il numero di dipendenti (secondo il sistema head-count) che hanno lasciato il Gruppo, rapportato al numero totale di dipendenti al 31 dicembre 2025.



dipendenti indeterminati

534 su 541

SOCIAL

S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da contratti collettivi di lavoro, come meglio rappresentato nella tabella seguente.

GRUPPO CY4Gate - Copertura della Contrattazione Collettiva e il Dialogo Sociale

Coverage rate	Copertura della Contrattazione Collettiva		Dialogo Sociale
	Dipendenti – SEE (per i paesi con più di 50 dipendenti che rappresentano oltre il 10% dei dipendenti totali)	Dipendenti – Non-SEE (stima per le regioni con più di 50 dipendenti che rappresentano oltre il 10% dei dipendenti totali)	Rappresentanza sul luogo di lavoro (solo SEE) (per i paesi con più di 50 dipendenti che rappresentano oltre il 10% dei dipendenti totali)
0 -19 %	-	-	-
20 -39 %	-	-	-
40 -59 %	-	-	-
60 -79 %	-	-	-
80 - 100 %	100%		0%

I dipendenti in Francia e Spagna non sono rappresentati in quanto non soddisfano il criterio indicato.

Il Gruppo non ha sottoscritto accordi con i propri dipendenti per la rappresentanza da parte di un comitato aziendale europeo (CAE), un comitato aziendale di una Società europea (SE) o un comitato aziendale di una Società cooperativa europea (SCE).

S1-9 Metriche della diversità

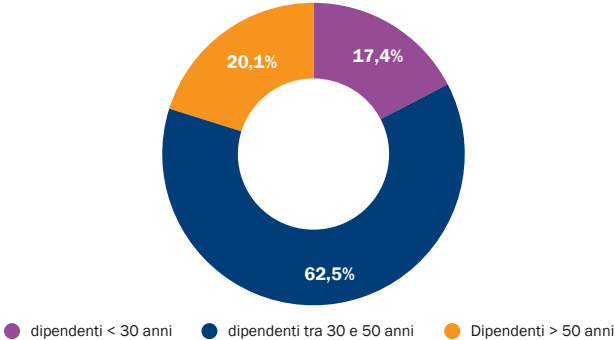
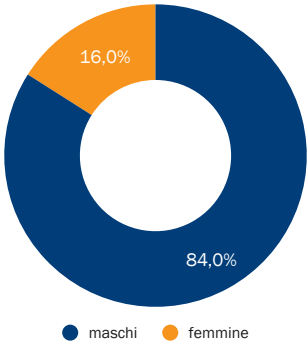
Di seguito si riporta la distribuzione di genere in numero ed in percentuale di dipendenti (conteggio totale) a livello di alta direzione*.

Top Management	Gruppo CY4Gate 2024	Gruppo CY4Gate 2025
Maschi	20	21
Maschi (%)	80%	84%
Femmine	5	4
Femmine (%)	20%	16%
Altro		
Altro (%)		
Non riportato		
Non riportato (%)		
Totale	25	25

* Per Alta Direzione (Top Management) si intendono i dirigenti a diretto riporto dell'Amministratore Delegato del Gruppo.

Di seguito si riporta la ripartizione dei dipendenti per fascia di età.

Fascia di età	Gruppo CY4Gate 2024	Gruppo CY4Gate 2025
dipendenti < 30 anni	103	94
dipendenti tra 30 e 50 anni	339	338
Dipendenti > 50 anni	110	109



S1-10 Salari adeguati

Tutti i dipendenti percepiscono una retribuzione conforme ai livelli previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, garantendo l'adeguatezza rispetto ai parametri di riferimento settoriali e normativi.

In nessun paese i dipendenti guadagnano al di sotto del parametro di riferimento per una retribuzione adeguata.

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Di seguito vengono riportate le revisioni delle prestazioni condotte durante il periodo di riferimento della presente rendicontazione e la corrispondente percentuale di dipendenti, suddivisa per genere, che ha partecipato a tali revisioni. Per revisione periodica si intende un'unica valutazione annuale per dipendente del Gruppo che ha preso parte al processo di valutazione, costituito da una serie di momenti che fanno parte del processo stesso.

Genere	Anno	Numero totale di dipendenti	Numero di dipendenti che ha partecipato a revisioni periodiche	Percentuale di partecipazione (%)
Maschi	2024	456	149	33%
	2025	448	389	86,83%
Femmine	2024	96	39	41%
	2025	93	87	93,55%
Altro/Non dichiarato	2024	0	0	0
	2025	0	0	0
Totale	2024	552	188	34%
	2025	541	476	88%

Numero medio di ore di formazione per dipendente

La tabella seguente riporta, per il periodo oggetto della presente rendicontazione, il numero medio di ore di formazione erogate per dipendente del Gruppo. Il dato è stato calcolato come rapporto tra il totale delle ore di formazione erogate nel periodo e il numero complessivo dei dipendenti. Nel 2025 il decremento delle ore medie di formazione per dipendente è dovuto all'aggiornamento del Piano di formazione da attuare nel biennio 2025-2026.

Genere	Numero medio ore di formazione Gruppo CY4Gate 2024	Numero medio ore di formazione Gruppo CY4Gate 2025
Uomo	10	7
Donna	24	4
Altro / Non comunicato	0	0
Numero medio di ore per dipendente	12	6

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Il 100% dei dipendenti è coperto da sistema di gestione della salute come previsto dai contratti collettivi di riferimento.

Non si sono registrati casi di decesso.

Nel 2025, con riferimento all'intera forza lavoro del Gruppo, sono stati registrati 2 infortuni con un tasso di infortuni sul lavoro pari al 2,15 per un milione di ore lavorate. Il numero di ore lavorate dal Gruppo sono state calcolate sulla stima delle ore di lavoro standard, pari a 1720, per il numero di dipendenti del Gruppo.

Nel 2025 il numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili è pari a 0.

Nel 2025 Il numero di giorni di lavoro persi a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie risulta pari a 0.

S1-15 Metriche dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata

Tutti i dipendenti hanno diritto a congedi per motivi familiari in virtù della politica sociale e/o di contratti collettivi. Di seguito viene riportato il dettaglio per genere.

Genere	Percentuale di dipendenti aventi diritto al congedo per motivi familiari (%) 2024	Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito del congedo per motivi familiari (%) 2024*	Percentuale di dipendenti aventi diritto al congedo per motivi familiari (%) 2025	Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito del congedo per motivi familiari (%) 2025
Maschi	100%	2%	100%	3%
Femmine	100%	4%	100%	13%
Altro/Non dichiarato		0		
Totale	100%	3%	100%	5%

*dato del Gruppo stimato sulla proiezione dei valori della società capogruppo.

S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

Nel 2025 il divario retributivo medio si attesta a -0,75%, registrando una riduzione rispetto al 2024 in cui il divario si attestava al -1,72%.

Esso viene calcolato come la differenza tra la retribuzione media orario lorda corrisposta ai lavoratori di sesso maschile e a quelli di sesso femminile, espressa in percentuale del livello retributivo medio dei lavoratori di sesso maschile.

Nel 2025 il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti è pari a 4,34 a fronte del 4,23 registrato nel 2024.



Nel 2025 il divario retributivo medio si attesta a -0,75%, registrando una riduzione rispetto al 2024 in cui il divario si attestava al -1,72%.

S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Non sono state registrate segnalazioni relativamente a episodi di discriminazione, comprese le molestie o denunce presentate attraverso i canali predisposti sia nel 2024 che nel 2025.

4.

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

ESRS G1 – Condotta aziendale

La gestione responsabile del business rappresenta un approccio integrato alla conduzione aziendale che considera i fattori ambientali, sociali e di governance come elementi imprescindibili per il successo a lungo termine. Questi sono parte integrante del processo decisionale e delle azioni, dalla definizione della strategia alla gestione delle operazioni quotidiane.

Questa visione si traduce in un approccio gestionale integrato, dove le questioni di sostenibilità non sono elementi isolati, ma parte integrante dei processi decisionali e operativi dell'azienda. Si parte da una valutazione accurata dei rischi, opportunità ed impatti legati a questi fattori, al fine di integrarli nei sistemi di programmazione e controllo.

La gestione responsabile implica l'adozione di regole di comportamento condivise che guidano le azioni di tutti i membri dell'organizzazione. Questo si accompagna a sistemi di gestione che assicurano il rispetto delle normative, la trasparenza delle informazioni verso gli stakeholder e la correttezza nei comportamenti e nelle relazioni di business. Un'attenzione particolare è rivolta alla prevenzione di comportamenti anticoncorrenziali, alla qualità dei servizi e prodotti offerti e al benessere dei lavoratori, elementi fondamentali per la creazione di un ambiente di lavoro sano e produttivo.

L'obiettivo primario è prevenire rischi di conformità e una gestione non tempestiva degli impatti economici, sociali e ambientali. In questo modo, il Gruppo non solo si tutela da potenziali problemi, ma contribuisce attivamente alla creazione di valore per tutti gli stakeholder, dai dipendenti agli investitori, dalla comunità locale all'ambiente.

L'organo di amministrazione, in quanto guida strategica dell'azienda, ha la responsabilità di definire la visione e la strategia, integra i fattori ambientali, sociali e di governance nel processo decisionale strategico, identificando rischi e opportunità e assicurando che siano adeguatamente gestiti. Inoltre, supervisiona l'attuazione della strategia, monitorando le performance e i progressi compiuti verso gli obiettivi di sostenibilità e rendendo conto agli stakeholder dei risultati raggiunti.

La Direzione, a sua volta, traduce la strategia in azioni concrete:

definisce obiettivi specifici, piani di implementazione e metriche di performance, integrando le questioni di sostenibilità nelle operazioni quotidiane dell'azienda.

coinvolge attivamente gli stakeholder nel processo di definizione e attuazione della strategia, creando un dialogo aperto e costruttivo.

comunica in modo trasparente le performance, rendendo conto dei progressi compiuti e delle sfide affrontate

Gli organi di controllo, infine, svolgono un ruolo di garanzia e di verifica:

verificano che la condotta aziendale sia conforme alle leggi, ai regolamenti e ai codici di condotta, valutano rischi, opportunità ed impatti legati alla sostenibilità, fornendo un'opinione indipendente sulla loro adeguatezza e gestione.

supportano il Consiglio di Amministrazione nella supervisione della gestione dei rischi e nella valutazione delle performance di sostenibilità.

In sintesi, gli organi di amministrazione, direzione e controllo, ciascuno con le proprie responsabilità e competenze, collaborano per garantire che la gestione responsabile del business sia integrata in modo efficace in tutte le attività aziendali.

Questo approccio consente di creare valore per il Gruppo e per tutti i suoi stakeholder, contribuendo a un futuro più sostenibile.

Le competenze rilevanti ai fini del governo sostenibile dell'impresa risultano adeguatamente ripartite tra i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo di CY4Gate. Per il dettaglio si rimanda alla sezione GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo” del presente documento.

Il Gruppo adotta un approccio strutturato e dinamico per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla cultura d'impresa e alla condotta delle imprese, attraverso una serie di politiche e strumenti integrati. Per il dettaglio in merito alla descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti, si rimanda alla sezione IRO-1 Processo applicato per la valutazione della materialità, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni.

Il fulcro di questo approccio è un **piano di impegni triennale, aggiornato annualmente**, che definisce gli obiettivi e le azioni concrete per affrontare le sfide e massimizzare le opportunità legate alla cultura d'impresa e alla condotta aziendale. Questo piano è il risultato di un'analisi approfondita e di una verifica costante degli impatti, consentendo al Gruppo di adattare le proprie strategie in modo proattivo e di rispondere alle evoluzioni del contesto.

Un elemento chiave di questo sistema è il **Comitato endoconsiliare Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS)**, che svolge un ruolo cruciale fornendo consulenza e proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità. Il CCRS non solo valuta i rischi e le opportunità, ma contribuisce attivamente a plasmare la strategia del Gruppo, garantendo che i principi di responsabilità e sostenibilità siano integrati in ogni decisione.

È importante sottolineare che questo sistema non è statico, ma in continua evoluzione.

L'aggiornamento annuale del piano di impegni triennale e la costante attività di monitoraggio del CCRS permettono al Gruppo di adattarsi ai cambiamenti del contesto e di migliorare continuamente le proprie performance in materia di cultura d'impresa e condotta aziendale.

Il Gruppo è impegnato concretamente nella gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla cultura d'impresa e alla condotta delle imprese, attraverso un approccio integrato e dinamico che coinvolge attivamente gli organi di amministrazione, direzione e controllo.

La relazione semestrale del CCRS al Consiglio di Amministrazione assicura una comunicazione trasparente e un monitoraggio costante dei progressi compiuti. Questo meccanismo permette al **CdA (Consiglio di Amministrazione)** di essere **pienamente informato sulle questioni relative alla sostenibilità** e di esercitare un controllo efficace sulla gestione dei rischi e delle opportunità.

Coerentemente con l'impegno verso una gestione responsabile del business, il Gruppo CY4Gate ha adottato una serie di politiche mirate a promuovere una cultura d'impresa etica e a garantire la qualità dei propri prodotti e servizi.

G1-1 Politiche in materia di cultura di impresa e condotta delle imprese

Codice Etico



Il **Codice Etico**, aggiornato a luglio 2025, rappresenta la pietra angolare del sistema di valori e principi che guidano l'azione del Gruppo. Questo documento, parte integrante della documentazione contrattuale sia con i clienti che con i fornitori, si articola in tre sezioni principali:

Principi etici generali

definisce i principi che ispirano l'agire della Società, in linea con la Vision aziendale.

Principi etici nei rapporti interni

stabilisce i principi e le regole di comportamento che la Società adotta nella gestione del personale e nella governance aziendale, tutelando dignità, legalità e trasparenza.

Principi etici nei rapporti con soggetti terzi

stabilisce i principi e le regole di comportamento che la Società adotta nei rapporti con clienti, partner, fornitori e istituzioni, contribuendo alla realizzazione della Mission aziendale.

Il Codice Etico si applica a tutti i livelli dell'organizzazione, dagli organi di governo e controllo ai dipendenti e collaboratori, e a chiunque abbia rapporti con il Gruppo.

In questo modo, il Gruppo si impegna a promuovere una cultura d'impresa basata sull'integrità, la trasparenza e la responsabilità.

Politica Qualità (ISO 9001) adottata da CY4Gate ed RCS

Nell'ambito della gestione dei rischi e con l'obiettivo di garantire la qualità dei propri prodotti e servizi, le società hanno implementato un sistema di gestione qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015. Questo sistema si focalizza su diversi aspetti cruciali:

Qualità dei prodotti e servizi: assicurare che i prodotti e i servizi offerti soddisfino i più elevati standard qualitativi.

Soddisfazione del cliente: garantire la soddisfazione del cliente durante tutto il ciclo di vita del contratto, dalla fase di progettazione alla consegna e al supporto post-vendita.

Innovazione tecnologica: assicurare un adeguato livello di innovazione e contenuti tecnologici nei prodotti e servizi offerti, per rimanere competitivi sul mercato.

Attraverso l'implementazione di queste politiche, si dimostra un impegno concreto nel promuovere una cultura d'impresa etica e responsabile, orientata alla qualità, all'innovazione e alla soddisfazione del cliente.

Politica Ambientale (ISO 14001) adottata da RCS

È stata adottata una politica ambientale in linea con lo **standard internazionale ISO 14001**, che definisce gli obiettivi ambientali, le azioni da intraprendere per raggiungerli e le responsabilità di ciascun membro dell'organizzazione, che viene periodicamente aggiornata. La politica ambientale si articola in diversi ambiti, tra cui la gestione dei rifiuti, il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni e la sensibilizzazione del personale alle tematiche ambientali. Si segnala che tale politica ed i consumi del Gruppo sono in linea con la policy della controllante Elettronica S.p.A.



Politica per la Sicurezza sul Lavoro come dettagliato nel paragrafo Politiche del Gruppo.

Politica Parità di Genere (PdR 125)

La politica di parità di genere rappresenta l'impegno formale e strategico verso la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso, dove tutte le persone, indipendentemente dal loro genere, abbiano le stesse opportunità di crescita professionale e personale.

Tale politica si fonda sui principi di non discriminazione, pari opportunità, equità retributiva, equilibrio tra vita privata e professionale, valorizzazione delle diversità e contrasto a ogni forma di violenza o molestia.

Politica per la Sicurezza delle Informazioni (ISO 27001) adottata da CY4Gate, RCS e XTN



La politica per la sicurezza delle informazioni si basa sullo standard internazionale ISO 27001, una norma riconosciuta a livello globale per la gestione della sicurezza delle informazioni.

Tale politica si articola in diversi ambiti, tra cui la sicurezza fisica, logica e delle comunicazioni, la gestione dei rischi e la formazione e sensibilizzazione del personale.

Parallelamente, in linea con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), è stata adottata una politica specifica per la protezione dei dati personali, che mira a garantire la conformità alle normative in materia di privacy e a tutelare i diritti delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali.

La politica per la protezione dei dati personali si articola in diversi aspetti, tra cui la definizione delle responsabilità, la valutazione d'impatto, le misure di sicurezza, la gestione delle violazioni e le informative e il consenso degli interessati.

A garanzia di tale politica è stato nominato un Data Protection Officer (DPO), figura professionale esperta in materia di protezione dei dati personali. Il DPO ha il compito di informare e consigliare il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e i dipendenti sulle disposizioni del GDPR e sulle migliori pratiche in materia di protezione dei dati personali, verificare la conformità del trattamento dei dati personali al GDPR e alle altre normative applicabili, cooperare con l'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali) in merito a questioni relative al trattamento dei dati personali e fungere da punto di contatto per gli interessati e per l'Autorità di controllo.

La politica per la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati personali rappresenta un impegno concreto verso la tutela dei beni informatici e la salvaguardia dei diritti delle persone. L'adozione di standard internazionali come la norma ISO 27001 e il rispetto delle normative in materia di privacy testimoniano l'attenzione verso la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e responsabile.

Governance e Remunerazione



La **nomina del Consiglio di Amministrazione** avviene come riportato nel paragrafo GOV-1 Composizione e ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

La **Politica di Remunerazione** prevede un piano di Stock Grant come indicato nel paragrafo GOV-3 Schema di incentivi relativi agli obiettivi di sostenibilità, il cui rinnovo è previsto per aprile 2026.

Risk management

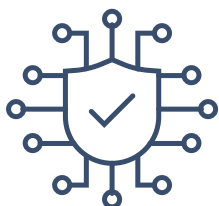


Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo CY4Gate è un insieme strutturato di regole, procedure e strutture organizzative che mirano a garantire un'efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

Questo sistema integrato è fondamentale per il successo sostenibile, in quanto fornisce un quadro di riferimento solido per la gestione proattiva dei rischi e supporta un processo decisionale informato e consapevole. Tra i principali soggetti coinvolti in questo sistema, un ruolo chiave è svolto dalla funzione di Internal Audit, istituita nel 2023 in seguito al passaggio del Gruppo dal segmento Euronext Growth Milan al segmento STAR.

La funzione di Internal Audit, attraverso la sua attività di valutazione indipendente e oggettiva, verifica l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, contribuendo a rafforzare la governance aziendale e a tutelare il valore per gli stakeholder.

Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG)



Il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 ed attuato dal Gruppo rappresenta un pilastro fondamentale nella sua strategia di governance, delineando un sistema di regole e strumenti per prevenire la commissione di reati e promuovere una cultura aziendale di legalità e trasparenza.

Questo documento, in linea con le migliori pratiche e costantemente aggiornato per rispondere alle evoluzioni legislative e aziendali, definisce principi generali, identifica aree di rischio, stabilisce regole di condotta, implementa un sistema di controllo, istituisce un Organismo di Vigilanza e prevede un sistema disciplinare.

Il documento è stato aggiornato nel 2025 per tenere conto delle novità legislative e dell'ampliamento del Gruppo, rafforzando ulteriormente l'impegno verso una gestione responsabile e trasparente.

Esso si compone di 4 sezioni e di 5 allegati.

In particolare:

Sezione I, all'interno della quale sono illustrati i contenuti del D.Lgs. 231/2001 ed i relativi aggiornamenti, con lo scopo fornire ai Destinatari del documento un quadro d'insieme del sistema normativo all'interno del quale si inserisce il Modello Organizzativo della Società;

Sezione II, all'interno della quale viene descritta la struttura, contenuti e articolazione del Modello, con particolare riferimento alla descrizione della Società, individuazione delle attività a rischio, modalità di gestione dei flussi finanziari, il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, i flussi informativi, le attività di formazione e informazione e le modalità di aggiornamento del Modello stesso;

Sezione III, all'interno della quale è contenuta la descrizione del sistema disciplinare previsto in caso di inosservanza delle norme comportamentali contenute nel modello;

Sezione IV, all'interno della quale sono contenute la Parte Speciale ed i Protocolli che devono essere osservati al fine di eliminare o, almeno, ridurre ad un livello accettabile il rischio di comportamenti integranti uno dei reati la cui commissione può comportare l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.

Di seguito l'elenco degli allegati:

- Allegato 1 - Catalogo dei Reati e degli Illeciti Amministrativi
- Allegato 2 - Flussi Informativi all'Organismo di Vigilanza
- Allegato 3 - Codice Etico (per i cui dettagli si rinvia al paragrafo ad esso dedicato)
- Allegato 4 - Codice Antiriciclaggio (che verrà descritto nel prosieguo)
- Allegato 5 - Codice Anticorruzione (che verrà descritto nel prosieguo)

Viene richiesto a clienti, fornitori e partner un impegno formale al rispetto del MOG, prevedendo la risoluzione immediata del contratto in caso di violazione, a testimonianza della sua importanza cruciale per il Gruppo.

Codice Anticorruzione



Il sistema di prevenzione della corruzione, formalizzato nel Codice Anticorruzione così come aggiornato nel 2025, rappresenta un pilastro fondamentale del suo impegno verso l'integrità e la trasparenza.

Questo sistema organico e coerente di principi mira a prevenire e contrastare i rischi di pratiche illecite, promuovendo una cultura aziendale di onestà, etica e rispetto delle leggi.

In particolare, il Codice Anticorruzione definisce i principi generali di comportamento, regole di condotta chiare, procedure di controllo adeguate, un sistema di segnalazione interno e sanzioni disciplinari per eventuali violazioni.

Adottato dal Consiglio di Amministrazione e applicato a tutti i livelli dell'organizzazione, inclusi dipendenti, collaboratori, amministratori, partner e fornitori, il Codice Anticorruzione viene periodicamente aggiornato per rispondere alle novità legislative e alle migliori pratiche.

È stato istituito l'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione, composto dal Presidente pro tempore, e dai Presidenti del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01, che riferisce annualmente in relazione all'attività svolta al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, e all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01.

È stato, inoltre, istituito il **Comitato Segnalazioni**, composto dai Responsabili delle unità organizzative Legal e Amministrazione, Finanza e Controllo, incaricato della gestione della fase istruttoria e di reporting delle segnalazioni ricevute. Il Comitato redige semestralmente un'informativa riepilogativa dell'attività svolta e dello stato di avanzamento degli Action Plan delle segnalazioni concernenti condotte rilevanti ai fini del rischio Corruzione.

Politica Antiriciclaggio



Il Gruppo ha aggiornato nel 2025 il Codice Antiriciclaggio all'interno del quale è definito il modello organizzativo strutturato per mitigare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, in linea con le normative nazionali e internazionali. Il modello prevede una serie di misure preventive e di controllo, tra cui spicca la **funzione aziendale Antiriciclaggio**, che ha la responsabilità di identificare e valutare i rischi, definire le procedure, monitorare le operazioni, segnalare le operazioni sospette e formare il personale. Oltre a ciò, il modello include altre misure cruciali come l'adeguata verifica della clientela, la conservazione dei documenti, il controllo interno e gli audit periodici.

Il Gruppo si impegna a mantenere un sistema di prevenzione efficace e aggiornato, consapevole dell'importanza di questa materia per la sua reputazione e la prevenzione di attività illecite. L'adozione di un modello organizzativo solido e l'istituzione della funzione Antiriciclaggio testimoniano l'impegno verso legalità, trasparenza e responsabilità sociale.

Trasparenza delle operazioni finanziarie

Il Gruppo pone grande enfasi sulla trasparenza delle operazioni finanziarie, adottando procedure rigorose per la gestione delle operazioni con parti correlate, l'internal dealing e la prevenzione del market abuse. L'obiettivo primario è prevenire e mitigare potenziali conflitti di interesse, garantendo al contempo una comunicazione chiara e completa nei confronti degli investitori.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, il Gruppo ha implementato una procedura specifica che prevede l'identificazione delle parti correlate, la valutazione delle operazioni per verificarne la congruità e la correttezza, l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza da parte del Consiglio di Amministrazione e l'informazione trasparente e tempestiva al mercato.

In materia di internal dealing, il Gruppo ha adottato una procedura specifica che definisce le persone rilevanti, prevede obblighi di comunicazione per le operazioni effettuate sulle azioni del Gruppo e assicura la pubblicazione delle informazioni rilevanti.

Il Gruppo è particolarmente attento alla prevenzione del market abuse, avendo adottato un Codice Etico che definisce i principi e le regole da seguire per evitare insider trading, manipolazione di mercato e altre pratiche illecite.

Infine, il Gruppo si impegna a fornire al mercato informazioni complete, accurate e tempestive, nel rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e dai regolamenti.

Le informazioni relative alla situazione economica e finanziaria del Gruppo, alle operazioni con parti correlate, all'internal dealing e ad altri eventi rilevanti vengono comunicate attraverso i canali ufficiali e trasmesse alla Consob.

La trasparenza delle operazioni finanziarie è un elemento fondamentale per la creazione di un rapporto di fiducia con gli investitori e per la tutela della reputazione del Gruppo.

Le procedure adottate per la gestione delle operazioni con parti correlate, dell'internal dealing e la prevenzione del market abuse testimoniano l'impegno verso una governance sana e responsabile.

Direttiva di Gruppo - Linee guida MOG 231

Attraverso la condivisione del proprio Codice etico e del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), il Gruppo si impegna a promuovere una cultura d'impresa profondamente radicata nei principi di legalità, trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole.

Questa condivisione non è solo una formalità, ma una dichiarazione di intenti che sottolinea l'importanza di questi valori fondamentali per il Gruppo.

Coerentemente con i più rigorosi principi adottati, non si limita a dichiarare questi valori, ma li integra attivamente in ogni aspetto della propria attività.

L'impegno verso la legalità si traduce nel rispetto scrupoloso delle leggi e normative, sia a livello nazionale che internazionale, mentre la trasparenza si manifesta attraverso una comunicazione aperta e completa con tutti gli stakeholder. L'etica guida ogni decisione aziendale, assicurando che le azioni siano sempre ispirate all'integrità e all'onestà. La correttezza nelle relazioni con clienti, fornitori e partner è considerata un valore imprescindibile, così come il rispetto delle regole interne e delle procedure aziendali, elementi essenziali per garantire l'efficienza e l'efficacia operativa.

La condivisione del Codice etico e del MOG 231 rappresenta quindi un passo fondamentale per rafforzare una cultura aziendale basata su valori solidi e condivisi, con l'obiettivo di garantire un successo sostenibile nel tempo e la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

L'Amministratore Unico, l'Amministratore Delegato o il Consiglio di Amministrazione (CdA), a seconda della struttura di governance adottata, rappresenta il massimo livello dirigenziale responsabile dell'attuazione della politica aziendale.

Gli aspetti attinenti alla cultura aziendale sono presi in considerazione e discussi dagli organi di amministrazione, gestione e controllo. I principali sono promossi e diffusi agli stakeholder (interni e/o esterni al Gruppo) come parte della cultura aziendale. Inoltre, sono in essere strumenti specifici per i propri lavoratori per promuovere e incoraggiare la propria cultura aziendale.

Il Gruppo ha adottato un sistema di gestione integrato orientato al rispetto e all'integrazione delle questioni di sostenibilità, che comprende diversi meccanismi per individuare, segnalare e indagare su comportamenti illeciti o non conformi al Codice etico ed ai regolamenti interni. Il Gruppo riconosce l'importanza del contributo di tutti gli stakeholders, interni ed esterni, per il miglioramento continuo del sistema di gestione e per la prevenzione di comportamenti illeciti.

Meccanismi di segnalazione e indagine

Procedura di Whistleblowing: consente a dipendenti e terzi di segnalare, anche in forma anonima, potenziali o effettive violazioni del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231 o di altre normative interne. Le segnalazioni vengono raccolte e gestite da una funzione indipendente, che ne valuta la fondatezza e avvia le indagini necessarie.

Comitato Segnalazioni: composto dai Responsabili delle unità organizzative di Gruppo Legal e Group Accounting, Finance, Controlling and Procurement, preposto alla gestione della fase istruttoria e di reporting delle segnalazioni ricevute. Il Comitato redige semestralmente un'informativa riepilogativa dell'attività svolta e dello stato di avanzamento degli Action Plan delle segnalazioni concernenti condotte rilevanti ai fini del rischio Corruzione.

Le segnalazioni vengono trattate con la massima riservatezza e diligenza.

Il Comitato di Segnalazioni valuta la fondatezza delle segnalazioni e, in caso di violazioni accertate, propone azioni correttive e disciplinari.

Il Gruppo si impegna a garantire che non vi siano ritorsioni nei confronti dei segnalanti in buona fede.

Un ulteriore presidio è garantito dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS) che esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali, tra cui i rischi relativi al sistema interno di prevenzione della corruzione, e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza.

Il Gruppo adotta politiche in materia di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Il Gruppo ha implementato un **sistema di segnalazione delle violazioni** completo e sicuro, volto a garantire che tutti gli stakeholder possano segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali problematiche o violazioni che possano avere un impatto negativo sul Gruppo o sul benessere delle persone. **La disponibilità a tutti gli stakeholder di una piattaforma online dedicata**, accessibile in modo sicuro e riservato che consente di segnalare violazioni in modo semplice e intuitivo, seguendo una procedura guidata e garantisce l'anonimato del segnalante e la riservatezza delle informazioni trasmesse.

La segnalazione può essere effettuata tramite la piattaforma e/o direttamente tramite funzione imparziale, specificamente formata e preposta alla gestione delle segnalazioni, oltre al Presidente dell'Organismo di Vigilanza (ODV) che si occupa di gestire le segnalazioni.

Il Gruppo dispone di politiche in materia di **protezione degli informatori**, come sopra riportato.

Il Gruppo ha strutturato un sistema di gestione integrato per **promuovere una cultura aziendale improntata all'integrità, alla trasparenza e alla responsabilità**, con un focus particolare sulla prevenzione della corruzione, del riciclaggio e sul rispetto dei diritti umani, come dettagliato nella sezione Politiche.

Il Gruppo ha implementato un sistema di gestione integrato e articolato, che comprende politiche, organi di controllo e procedure specifiche per promuovere una cultura di integrità e trasparenza, prevenire comportamenti illeciti e garantire la conformità normativa in diversi ambiti, dalla lotta alla corruzione al rispetto dei diritti umani.

La Società, inoltre, si è dotata della **Procedura Erogazione Corsi di Formazione Interna**, riguardante la pianificazione annuale della formazione nei confronti dei dipendenti. Con riferimento al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, le funzioni maggiormente a rischio corruzione attiva e passiva sono Risorse Umane, Sales, Marketing e Procurement.

G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

La politica sui pagamenti attualmente non è gestita tramite una procedura di Gruppo, ma ciascuna azienda, anche in funzione della propria tipologia di fornitori e rapporti, cerca di garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti contrattualmente, agendo anche sul monitoraggio degli incassi per un equilibrio finanziario.

Gli approcci adottati nelle relazioni con i fornitori, tenendo conto dei rischi legati alla catena di approvvigionamento e degli impatti sulle questioni di sostenibilità, sono definiti a livello di Gruppo attraverso l'adozione del MOG 231/2001 e il Codice etico.

CY4 Gate richiede ai fornitori iscritti all'albo la sottoscrizione dell'Impegno per la responsabilità sociale ad uno sviluppo etico e sostenibile e costante attività di valutazione in merito ai requisiti di conformità normativa, inclusa l'adesione ai programmi ambientali e il possesso di eventuali certificazioni da parte dei fornitori.

Nell'ambito del Piano di sostenibilità 2026-2030 il rafforzamento dei sistemi di valutazione delle performance ambientali e sociali dei fornitori rappresenta un obiettivo da perseguire attraverso l'aumento del numero di fornitori valutati con criteri ESG o che aderiscono alla Policy ESG di Cy4Gate.

Il Gruppo attualmente non dispone di una politica formalizzata per la gestione dei rapporti con i fornitori in relazione alle prassi di pagamento e alla valutazione di fornitori con criteri ESG. Si tratta quindi di attività svolte dalle società del Gruppo ma non ancora formalizzate in una politica.



CY4Gate richiede ai fornitori iscritti all'albo la sottoscrizione dell'Impegno per la responsabilità sociale ad uno sviluppo etico e sostenibile.

G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Il Gruppo ha implementato un sistema completo per prevenire, identificare e gestire potenziali casi di corruzione, sia attiva che passiva.

Tutte le società del Gruppo sono state sottoposte a una valutazione del rischio di corruzione nel corso degli ultimi due anni, **coprendo il 100% delle sedi aziendali**. Questa valutazione ha permesso di identificare e analizzare le aree più vulnerabili e di implementare misure preventive mirate.

Ad oggi, **non sono emersi casi di corruzione attiva o passiva all'interno del Gruppo**. Questo risultato testimonia l'efficacia delle misure preventive adottate e l'impegno del Gruppo nel promuovere una cultura di integrità e trasparenza.

In caso di eventuali episodi di corruzione, il Gruppo si avvale di un **Codice Anticorruzione**. Tale codice definisce le linee guida e le procedure da seguire per gestire in modo efficace e tempestivo qualsiasi segnalazione o caso di corruzione, garantendo un approccio uniforme e rigoroso in tutte le società del Gruppo.

Il **Comitato Segnalazioni**, composto dai Responsabili delle unità organizzative Group Legal e Group Accounting, Finance, Controlling and Procurement, preposto alla gestione della fase istruttoria e di reporting delle segnalazioni ricevute.

Il Comitato redige semestralmente, per l'Organismo di Coordinamento, un'informativa riepilogativa dell'attività svolta e dello stato di avanzamento degli Action Plan delle segnalazioni concernenti condotte rilevanti ai fini del rischio Corruzione.

La Società ha adottato e diffuso attraverso il proprio sito internet e attraverso la intranet aziendale i seguenti documenti:

- Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001;
- Codice Etico;
- Codice Anticorruzione;
- Policy Antiriciclaggio.

La Società, inoltre, prevede contrattualmente delle clausole che impegnano clienti e fornitori al rispetto di tali documenti.

I programmi di formazione sono estesi a CdA, Collegio Sindacale, Dirigenti, Quadri, Impiegati, Apprendisti.

È prevista la formazione al 100% delle funzioni a rischio. Con riferimento a tali profili di rischio in materia di corruzione e concussione, sulla base dell'analisi dei processi aziendali e degli ambiti di operatività, il Gruppo ha individuato le funzioni potenzialmente più esposte nei rapporti con soggetti terzi o con pubbliche amministrazioni. Tali ambiti includono, in via prioritaria, i processi commerciali e di acquisto e selezione dei fornitori, i rapporti istituzionali, le attività connesse alla partecipazione a gare e bandi, nonché i processi di selezione e gestione delle risorse umane.

La formazione sulla corruzione è stata impartita ai dipendenti, alla Direzione e al Top Management nell'ambito della formazione generale e specifica su Modello 231, anticorruzione e whistleblowing.

G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva

Il Gruppo **non ha riscontrato casi di corruzione attiva o passiva, violazioni di procedure e conseguentemente di provvedimenti sanzionatori.**

CY4Gate S.p.A. inoltre ha trasmesso alle Società del Gruppo, con Direttiva, il Codice etico ed il Codice anticorruzione.

Il Gruppo ha adottato le seguenti azioni per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti relativi alla corruzione attiva e passiva:

- Codice anticorruzione;
- nomina in CY4Gate del Comitato endoconsiliare Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- nomina in CY4Gate dell'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione e del Comitato Segnalazioni.
- condivisione con le società controllate del Codice Etico di CY4Gate e adozione di clausole contrattuali che impegnano gli stakeholders al rispetto del Codice Etico.



Inoltre, nel 2025 è stato attuato:

- **il mantenimento del rating di legalità di CY4Gate S.p.A. con un punteggio di tre stelle, corrispondente al massimo punteggio ottenibile;**
- **l'aggiornamento del Modello di organizzazione e gestione di CY4Gate e RCS in base al D. Lgs. 231/2001;**
- **l'ottenimento della certificazione Iso 37001 del Sistema di Gestione anticorruzione di CY4Gate.**

Non sono state registrate condanne per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, come emerso anche dalle Informative del Comitato Segnalazioni.

G1-6 Prassi di pagamento, in particolare per quanto riguarda i ritardi di pagamento alle piccole e medie imprese (PMI)

Il Gruppo definisce negli ordini di acquisto i termini contrattuali per il pagamento dei fornitori.

In generale tali termini prevedono il pagamento dietro presentazione di fattura e previo benestare al pagamento della funzione richiedente.

Il tempo medio impiegato dall'impresa per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni e per categoria merceologica, non è disponibile e si prevede di rilevarlo dal 2026.

Non ci sono procedimenti giudiziari attualmente pendenti dovuti a ritardi di pagamento.



GATE

Part of ELT Group